

CY4GATE S.P.A. RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

al 31 dicembre 2022

Approvata dal Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2023

INDICE

Il Gruppo cy4Gate.	3
Composizione degli organi sociali.	4
Relazione sulla gestione.	5
Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022.	31
Note esplicative al bilancio consolidato.....	38
Bilancio d'esercizio di CY4Gate Group S.p.A al 31 dicembre 2022.	97
Note esplicative al bilancio d'esercizio di CY4Gate Group S.p.A.	109

IL GRUPPO CY4GATE

Dati societari della società
Capogruppo
CY4Gate S.p.A.
Sede legale: Via Coponia, 8
00131 Roma (Italia)
Capitale sociale Euro
1.441.499,44 interamente
versato
N. Iscr. Reg. Imprese:
13129151000
REA: RM - 1426295
P.IVA 13129151000
www.cy4gate.com

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente	Domitilla Benigni
Amministratore Delegato	Emanuele Galtieri
Consigliere	Alberto Luigi Sangiovanni Vincentelli
Consigliere	Vincenzo Pompa
Consigliere	Cinzia Parolini
Consigliere	Enrico Peruzzi
Consigliere	Sandro Etalle
Consigliere	Roberto Ferraresi
Consigliere	Paolo Izzo

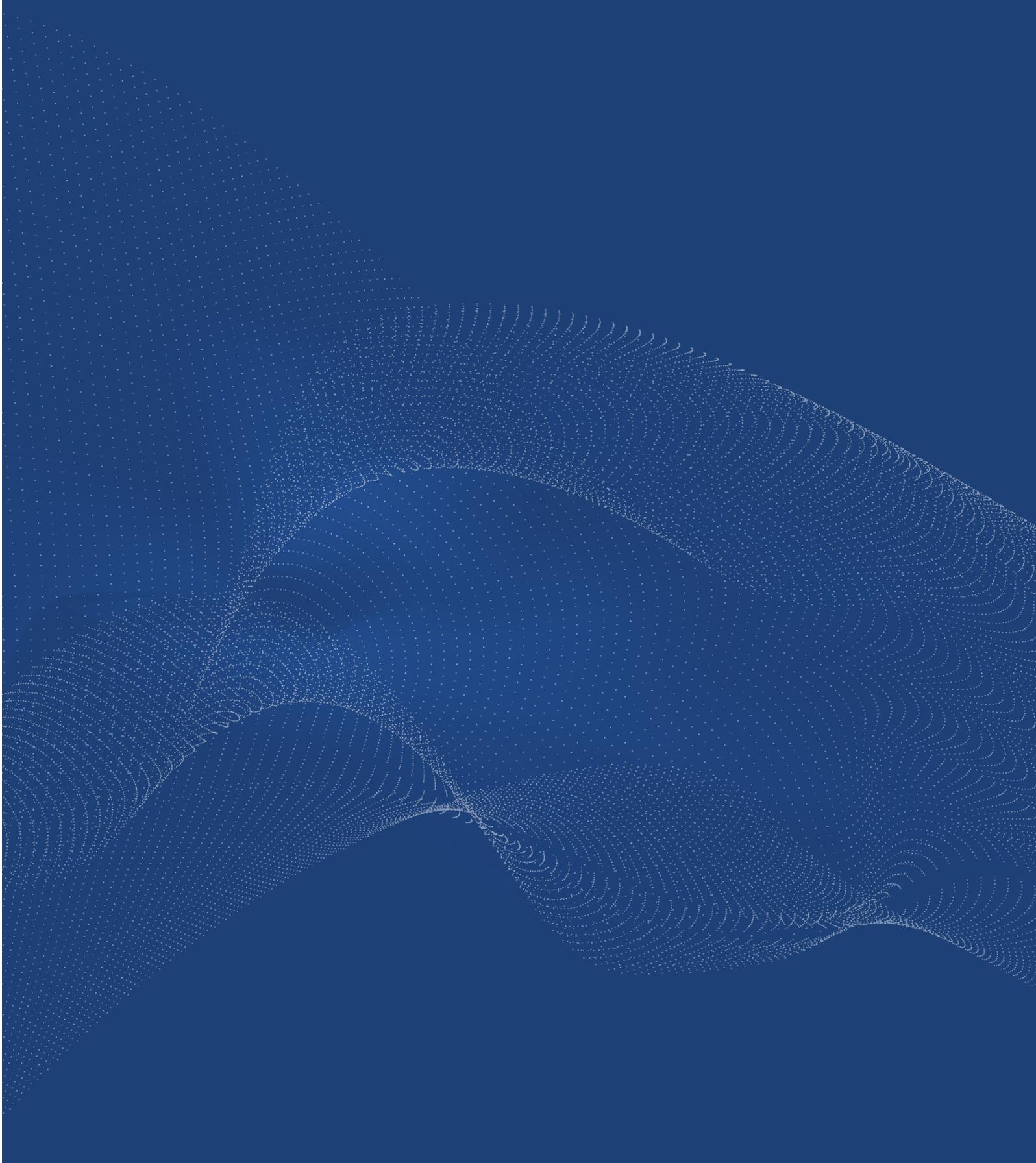
COLLEGIO SINDACALE:

Presidente	Stefano Fiorini
Sindaco effettivo	Paolo Grecco
Sindaco effettivo	Daniela Delfrate
Sindaco supplente	Sebastiano Bonanno
Sindaco supplente	Gregorio Antonio Greco

SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A. in carica fino all'assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

RELAZIONE SULLA GESTIONE



INFORMAZIONI GENERALI

CY4Gate S.p.A. (di seguito anche la “Capogruppo” o la “Società”) ha redatto la presente Relazione sulla gestione come unico documento riferito sia al bilancio consolidato del Gruppo CY4Gate, sia al bilancio separato della Società, entrambi predisposti in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall’International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dalla Commissione Europea. La Relazione sulla gestione fornisce le informazioni sui risultati e sull’andamento del Gruppo CY4Gate (come infra definito) e della Capogruppo CY4Gate S.p.A. aggiornati al 31 dicembre 2022, nonché sugli eventi significativi intercorsi nell’esercizio 2022. La presente Relazione deve essere letta congiuntamente ai Prospetti contabili e alle relative Note esplicative che costituiscono il bilancio consolidato e il bilancio separato dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 comprende il bilancio di CY4Gate S.p.A. e le situazioni contabili delle sue controllate (unitamente, il “Gruppo CY4Gate” o il “Gruppo”) ed è stato approvato e autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione di CY4Gate S.p.A. nella riunione del 23 marzo 2023. CY4Gate S.p.A. è una società le cui azioni sono negoziate sull’Euronext Growth Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. La Società è a capo del Gruppo CY4Gate specializzato nella progettazione, sviluppo e produzione di tecnologie e prodotti, sistemi e servizi, che siano in grado di soddisfare i più stringenti e moderni requisiti di “Cyber Intelligence & Cyber Security” espressi dalle Forze Armate, dalle Law Enforcement Agencies e dalle Aziende, sul territorio nazionale e sul mercato estero. Progetto industriale italiano unico nel suo genere, CY4GATE opera nel mercato cyber a 360°, con prodotti proprietari che soddisfino sia le esigenze di raccolta e di analisi delle informazioni, che di sicurezza.

QUADRO ECONOMICO E MERCATI DI RIFERIMENTO

Come emerge dal bollettino economico di Banca d’Italia (n.1/2023) l’economia globale continua a risentire dell’elevata inflazione, della forte incertezza connessa con la guerra in Ucraina e dell’orientamento restrittivo delle politiche monetarie. Nel quarto trimestre gli indicatori congiunturali e le statistiche nazionali disponibili hanno segnalato un peggioramento del quadro macroeconomico, più marcato nei paesi avanzati. Anche il commercio internazionale avrebbe frenato alla fine dell’anno. Il rallentamento della domanda mondiale ha contribuito a moderare il prezzo del petrolio ed in Europa le quotazioni del gas naturale sono nettamente diminuite – grazie alle temperature miti, al calo della domanda industriale e ai consistenti stoccaggi accumulati – pur rimanendo su livelli storicamente alti. Permangono inoltre forti rischi connessi con l’evoluzione del contesto geopolitico e la guerra in Ucraina continua a rappresentare un fattore di forte instabilità per il quadro economico complessivo. Si ipotizza che le tensioni associate al conflitto si mantengano ancora significative nei primi mesi di quest’anno, per ridursi gradualmente. L’inflazione, nonostante alcuni segnali di diminuzione, si è mantenuta elevata e le banche centrali dei principali paesi avanzati hanno proseguito nell’azione di restrizione monetaria che ha portato – tra l’altro - ad alcune tensioni nel settore bancario (SVB, First Republic e Signature in USA e Credit Suisse in Europa) con rilevanti riflessi sui mercati finanziari globali. Le istituzioni internazionali prefigurano un indebolimento della crescita mondiale per l’anno in corso.

Il PIL dell’area dell’euro avrebbe sostanzialmente ristagnato negli ultimi tre mesi dello scorso anno e l’inflazione al consumo si è mantenuta elevata. Il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha proseguito l’azione di inasprimento della politica monetaria rialzando ulteriormente i tassi ufficiali, rendendo meno vantaggiose le condizioni applicate alla terza serie di operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (Targeted Longer-Term Refinancing Operations, TLTRO3) e annunciando i criteri generali sulla base dei quali procederà alla normalizzazione del portafoglio dei titoli di politica monetaria. Il programma europeo per ridurre la dipendenza energetica dalla Russia e per accelerare la transizione verde (REPowerEU) prevede nuovi fondi a supporto dei piani nazionali di ripresa e resilienza.

Nel terzo trimestre le retribuzioni contrattuali sono risultate solo in lieve accelerazione rispetto ai tre mesi precedenti, rimanendo su tassi di variazione annuali moderati. Includendo le componenti una tantum, i salari sono cresciuti del 2,9 per cento sui dodici mesi. La dinamica retributiva si è lievemente accentuata a partire da ottobre, anche per effetto dell'incremento del salario minimo in alcuni paesi, tra cui la Germania, e dell'attivazione dei meccanismi di indicizzazione all'inflazione in Francia e in Belgio. Nel complesso dell'area tuttavia la quota di retribuzioni indicizzate all'inflazione è contenuta, attenuando i rischi di spirale al rialzo tra salari e prezzi. Tra le altre pressioni all'origine, i prezzi alla produzione dei beni venduti sul mercato interno hanno continuato a rallentare in novembre (al 27,1 per cento); quelli dei beni di consumo non alimentari hanno decelerato (al 9,1 per cento).

In Italia il PIL ha continuato ad aumentare nel trimestre estivo; la fase ciclica si è indebolita negli ultimi tre mesi del 2022, oltre che per il freno derivante dai prezzi energetici ancora elevati, anche per l'attenuazione del forte recupero del valore aggiunto dei servizi osservato dopo la fase più intensa della crisi sanitaria. Nel quarto trimestre la produzione industriale è nuovamente diminuita per effetto dei costi ancora elevati dell'energia e dell'indebolimento della domanda. Dopo l'espansione nel secondo e terzo trimestre, l'attività nel terziario avrebbe rallentato e l'incertezza connessa con la prosecuzione del conflitto in Ucraina considerate le condizioni finanziarie più restrittive si ripercuotono sulla spesa complessiva per investimenti.

Per quanto riguarda i mercati Bancari e Finanziari, tra agosto e novembre i prestiti bancari al settore privato non finanziario hanno rallentato, risentendo dell'indebolimento della domanda delle imprese per finalità di investimento e di quella delle famiglie per l'acquisto di abitazioni; le condizioni di offerta hanno registrato una moderata restrizione. Il rialzo dei tassi ufficiali avviato in luglio si sta trasmettendo al costo del credito bancario. I tassi di deterioramento della qualità del credito sono rimasti contenuti; la redditività dei gruppi bancari significativi è aumentata. Anche in Italia le condizioni dei mercati finanziari sono nel complesso migliorate dalla metà di ottobre. Fino alla metà di dicembre le attese di attenuazione del ritmo di rialzo dei tassi di interesse e la maggiore propensione al rischio degli investitori hanno favorito il calo dei rendimenti dei titoli di Stato a lungo termine e del premio per il rischio sovrano, oltre a sospingere i corsi azionari. Dopo le riunioni delle principali banche centrali, questi andamenti hanno registrato un'inversione, che si è poi rivelata temporanea. Alla metà di gennaio il differenziale di rendimento dei titoli di Stato italiani sulla scadenza decennale rispetto ai corrispondenti titoli tedeschi si è collocato intorno ai 185 punti base, ben al di sotto dei valori massimi raggiunti nel corso del 2022.

Relativamente alla Finanza Pubblica le informazioni preliminari disponibili per il 2022 indicano una riduzione significativa del disavanzo e dell'incidenza del debito sul prodotto. Nelle valutazioni ufficiali, rispetto al quadro a legislazione vigente, la legge di bilancio approvata dal Parlamento in dicembre accresce di 1,1 punti percentuali di PIL il disavanzo del 2023. Lo scorso novembre l'Italia ha ricevuto la seconda tranche dei fondi del Dispositivo per la ripresa e la resilienza e alla fine di dicembre ha richiesto il pagamento della terza rata.

Le proiezioni per l'economia italiana presentate nel Bollettino di Banca d'Italia, alla luce delle informazioni congiunturali più recenti, quelle predisposte nell'ambito dell'esercizio previsivo coordinato dell'Eurosistema e pubblicate lo scorso 16 dicembre. Nello scenario di base il PIL, dopo una crescita di quasi il 4 per cento nel 2022, rallenterebbe nel successivo triennio, espandendosi dello 0,6 per cento quest'anno e dell'1,2 sia nel 2024 sia nel 2025. L'inflazione, salita quasi al 9 per cento in media nel 2022, scenderebbe al 6,5 quest'anno e più decisamente in seguito, portandosi al 2 per cento nel 2025. Tali proiezioni, continuano ad avere un carattere puramente indicativo dato il contesto di incertezza eccezionalmente elevata.

La guerra in Ucraina continua a rappresentare un fattore di forte instabilità per il quadro macroeconomico. Nello scenario di base qui presentato Banca d'Italia ipotizza che le tensioni associate al conflitto si mantengano ancora significative nei primi mesi di quest'anno, per ridursi gradualmente lungo l'orizzonte previsivo. Nella tabella seguente si riportano le principali ipotesi relative a PIL ed Inflazione.

Confronto con le previsioni di altre organizzazioni (variazioni percentuali sul periodo precedente)				
VOCI	PIL (1)		Inflazione (2)	
	2023	2024	2023	2024
FMI (ottobre)	-0,2	1,3	5,2	1,7
OCSE (novembre)	0,2	1,0	6,5	3,0
Commissione europea (novembre)	0,3	1,1	6,6	2,3
Consensus Economics (gennaio)	0,0	1,1	6,6	2,2
<i>per memoria:</i>				
Banca d'Italia (ottobre)	0,3	1,4	6,5	2,3
Banca d'Italia (gennaio)	0,6	1,2	6,5	2,6

Fonte: FMI, *World Economic Outlook*, ottobre 2022; OCSE, *OECD Economic Outlook*, novembre 2022; Commissione europea, *European Economic Forecast. Autumn 2022*, novembre 2022; Consensus Economics, *Consensus Forecasts*, gennaio 2023; Banca d'Italia, *Bollettino economico*, 4, 2022.

(1) I tassi di crescita indicati nelle previsioni dell'OCSE sono corretti per il numero di giornate lavorative, diversamente da quelli riportati dalla Commissione europea e dall'FMI. - (2) Misurata sull'IPCA. Le previsioni di Consensus Economics sono riferite all'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC).

In tale contesto macroeconomico, la cosiddetta "nuova normalità", caratterizzata da modalità di lavoro in alternanza casa/ufficio ed il costante aumento degli attacchi, ha spinto molte imprese italiane a potenziare gli investimenti in sicurezza informatica. Il rischio di attacchi cibernetici è stato inserito, nuovamente nel 2023, nella matrice di rischio globale del World Economic Forum come il principale rischio tecnologico a livello globale, dedicando un intero capitolo al tema e sul quale solo il 25% ha stabilito misure di mitigazione. Secondo l'Allianz Risk Barometer 2023, per il secondo anno consecutivo, i rischi informatici e l'interruzione di attività rappresentano i principali timori delle aziende (entrambi con il 34% delle risposte). Tuttavia, i cambiamenti macroeconomici come l'inflazione, la volatilità dei mercati finanziari e l'incombente di una recessione (che passa dal 10° al 3° posto rispetto all'anno precedente), nonché l'impatto della crisi energetica (new entry al 4° posto) salgono nella classifica dei rischi aziendali globali di quest'anno, così come si fanno sentire le conseguenze economiche e politiche del mondo in seguito al Covid-19 e alla guerra in Ucraina.

In ambito cyber, a livello istituzionale europeo, il quadro normativo rimane incardinato sulla Direttiva NIS del 2016, nella quale le istituzioni europee hanno deciso di adottare misure intese a rafforzare la sicurezza cibernetica nell'Unione europea, e sul Cybersecurity Act del 2020 che costituisce la parte fondamentale della nuova strategia dell'UE per la sicurezza cibernetica, che mira a rafforzare la resilienza dell'Unione agli attacchi informatici, a creare un mercato unico della sicurezza cibernetica in termini di prodotti, servizi e processi e ad accrescere la fiducia dei consumatori nelle tecnologie digitali. Nel corso del 2021 l'ENISA, l'Agenzia europea per la Cyber sicurezza si è occupata di definire gli standard tecnologici a supporto del Cybersecurity Act ed il nuovo framework di certificazione a livello europeo delle tecnologie di Cybersecurity.

In questo contesto il nostro Paese si sta velocemente allineando con l'Europa: con l'impianto costituito dal D.lgs. 18 maggio 2018, n.65 che ha recepito la Direttiva NIS europea, dal DPCM 8 agosto 2020 che istituisce il CSIRT Italiano, e soprattutto con il varo nel 2020 del c.d. Perimetro di sicurezza cibernetica, le istituzioni italiane stanno rispondendo alle sfide di una corretta gestione dei rischi derivanti dal mondo Cyber, definendo strategie, principi ed adottando le misure legislative necessarie per proseguire verso un modello collaborativo pubblico-privato, inserito nel contesto sovranazionale, a protezione del "Sistema Paese".

Nel 2021 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 21 ottobre 2021, n. 131 ed è entrato in vigore il 5 novembre 2021 un nuovo DPCM sul Perimetro di sicurezza cibernetica che determina nuovi profili di regolamentazione nazionali favorevoli alla creazione di aziende digitali del software europee ed italiane. Il DPCM infatti identifica

una serie di aziende ed enti critici e determina che queste ultime debbano essere difese da tecnologie validate a livello europeo/italiano determinando un sensibile aumento delle barriere all'ingresso per molti provider esteri.

Con il D.lgs. 14 giugno 2022, N.82 l'Italia istituisce l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), che ha tra le sue finalità il coordinamento tra soggetti pubblici in materia di Cybersecurity e la promozione di azioni comuni tese ad assicurare la sicurezza e la resilienza cibernetiche per il conseguimento dell'autonomia nazionale ed europea di prodotti e processi informatici strategici per la tutela degli interessi nazionali. Nel 2022 è stata inoltre emanata la strategia nazionale di cybersicurezza e dell'annesso piano di implementazione che prevede il raggiungimento di 82 misure entro il 2026. Un percorso all'insegna dell'innovazione definito dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, che si occuperà anche di controllare che gli obiettivi vengano raggiunti. In particolare, è stato definito un modello ed un piano di lavoro per l'elaborazione degli indicatori di misurazione che consentiranno di elaborare, a partire dal secondo anno di implementazione, dei KPI in grado di registrare i progressi effettivi rispetto agli obiettivi della Strategia e di identificare i trend delle prestazioni. Tali dati saranno visualizzabili grazie ad un apposito "cruscotto" che consentirà di automatizzarne l'elaborazione per le successive attività di reporting dei risultati conseguiti previste dal DL 82/2021.

In questo quadro normativo si innesta una forte crescita dell'awareness sulle tematiche cyber con i relativi positivi riflessi sul mercato e sul business.

Il 17 gennaio 2023, è entrata in vigore la Direttiva NIS2 che supera la Direttiva UE 2016/1148 (anche "NIS"). La nuova Direttiva introduce nuovi obblighi di sicurezza informatica e attribuisce maggiori responsabilità a quegli operatori che forniscono servizi di vitale importanza per le principali attività sociali ed economiche dell'UE (cd. "OSE"), con l'obiettivo di migliorare le capacità di gestione e risposta agli attacchi cyber sin già nella loro fase prodromica.

Nell'esercizio appena trascorso il mercato italiano della cybersecurity ha raggiunto il valore di 1,86 miliardi di euro, con un'accelerazione eccezionale del +18% rispetto al 2021 ([Situazione attacchi informatici, Osservatori.net](#)) con le principali organizzazioni che hanno previsto un aumento del budget destinato alle attività di sicurezza informatica. Di pari passo all'interesse delle imprese per la Cybersecurity, ai massimi storici, cresce anche l'attenzione delle istituzioni, che hanno introdotto importanti misure in questo ambito tra le quali il PNRR (Piano nazionale di Ripresa e Resilienza), che destinerà circa 620 milioni di euro alla Cybersecurity delle PA, per potenziare personale e strutture e dei quali si iniziano a vedere le prime ipotesi di impiego. Il NextGeneration UE rappresenta un ulteriore passo verso la compiuta definizione delle Missioni che dovranno essere realizzate dal nostro Paese per accedere ai fondi dell'Unione europea per la ripresa che integra il Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2022-2027.

L'evoluzione della crisi diplomatica tra Russia e Ucraina, culminata con l'inizio del conflitto il 24 febbraio 2022, a seguito dell'invasione dell'esercito russo nelle prime ore del mattino nelle regioni di Luhansk, Chernihiv e Kharkiv, ha portato ancor più alla ribalta l'importanza della gestione dei dati e delle informazioni sensibili, e di conseguenza la necessità di proteggerli. Il conflitto ha generato uno scenario raramente visto in passato, concretizzatosi in una Cyber guerriglia senza frontiere intervenuta a supporto dello Stato attaccato ed attaccante, con una partecipazione di massa, inedita. Il fronte più attivo è stato quello di Anonymous, il collettivo di hacker attivisti che, anche in altre occasioni, è salito agli onori della cronaca per qualche azione particolarmente eclatante; e GhostSec, collettivo di hacker per lo più dedito ad azioni contro entità terroristiche, che dalle informazioni circolate starebbe agendo contro la Russia. Sul versante russo, il numero di attori sarebbe invece meno numeroso sebbene la Società Check Point Software abbia rilevato un aumento degli attacchi hacker contro l'Ucraina del 196% nei primi tre giorni di conflitto. Inoltre, gli attacchi non sembrerebbero essersi limitati alle sole parti in causa diretta nello scontro ma avrebbero coinvolto una moltitudine di Stati Europei. Tali azioni sono state ricondotte al governo russo al fine di infettare, attraverso malware distruttivi, i computer di vari enti governativi ucraini subito prima dell'offensiva militare. In definitiva la guerra cibernetica sembra configurarsi sempre più come centrale, non solo in conflitti a bassa intensità dove le superpotenze hanno

l'obiettivo di non rimanere coinvolte in un conflitto a tutti gli effetti, ma anche come ulteriore arma a disposizione per la gestione operativa dei conflitti sul campo.

Il Gruppo CY4Gate S.P.A. (di seguito: CY4 o CY4gate) struttura la propria *value proposition* attraverso due principali linee di business: la Cyber Intelligence e la Cybersecurity, ripartendo la propria offerta tra prodotti e servizi in entrambe le linee di business. Più in dettaglio, il segmento della “Cyber Intelligence” è costituita da prodotti proprietari di “Decision intelligence” e da prodotti di “Forensic Analysis” mentre il segmento della Cybersecurity può contare su prodotti e tecnologie per la “Cybersecurity” nonché su una parte dedicata alla consulenza, formazione e servizi di Cybersecurity.

Il particolare il Gruppo opera nella progettazione, sviluppo e produzione di tecnologie, prodotti, sistemi e servizi al fine di soddisfare le esigenze di “cyber intelligence e cyber security” espresse dalle Aziende, Istituzioni Pubbliche, Forze Armate e di Polizia italiane ed estere che, nell'utilizzo di reti di comunicazione, di reti IOT e OT - ossia nel processo di connessione a internet di oggetti fisici di varia natura - e dei relativi flussi di dati, devono garantire elevati standard di sicurezza e resilienza contro attacchi cibernetici nonché esprimono l'esigenza di correlare rilevanti moli di dati (c.d. big data) per abilitare i decisori nell'adozione tempestiva di iniziative e azioni di competenza (c.d. decision intelligence).

Grazie alle recenti acquisizioni l'offerta commerciale della Società è stata estesa con un più ampio portafoglio di prodotti che hanno arricchito entrambi i segmenti, della cyber security e della cyber intelligence, con piattaforme software all'avanguardia e in grado di fungere da gap filler in relazione agli emergenti e sempre più sfidanti requisiti richiesti dai clienti e legati all'evolversi delle tecnologie e degli scenari di minaccia. Si è, pertanto, avviato ed è in corso di consolidamento, il percorso di costituzione di un polo di competenze e tecnologie nazionali ed europee a 360° nel dominio della cyber, potendo oggi il gruppo Cy4Gate contare su un portafoglio di prodotti proprietari - in grado di fornire una risposta integrata alle importanti progettualità di digital transformation, decision intelligence e cyber security - che ha migliorato la customer value proposition, sempre più indirizzata verso un approccio “one stop shop” nel settore di competenza.

Inoltre, con la recente acquisizione di una partecipazione del 55,33% del capitale sociale di DIATEAM avvenuta a fine gennaio 2023, il gruppo è entrato in un nuovo e complementare contesto di business che arricchisce e completa l'offering sulla sicurezza cibernetica.

La società è attiva anche nel panorama europeo di riferimento prendendo parte - direttamente e/o tramite partner commerciali - anche a progetti dell'Unione Europea, tra i quali spiccano:

- Progetto ECYSAP: è un progetto europeo di difesa informativa (anche conosciuto come “European Cyber Situational Awareness Platform”) che ha come principale obiettivo la creazione di una piattaforma europea di cyber situational awareness in grado di efficientare il lavoro svolto dal personale militare nelle missioni cibernetiche.
- Progetto REACT: si tratta del progetto denominato “Responsive Electronic Attack for Cooperative Task” e ha come obiettivo lo sviluppo della capacità c.d. CEMA (Cyber Electro Magnetic Activities) e della cyber resilience nel dominio avionico.
- Progetto GEODE: si tratta del progetto denominato “Galileo for EU DEFence” che prevede lo sviluppo delle capacità militari all'interno dell'Unione Europea, utilizzando il sistema di geo localizzazione satellitare europeo Galileo ed in particolar modo il “Public Regulated Service” (PRS).
- Progetto CERERE: si tratta del progetto denominato “Cyber Electromagnetic Resilience Evaluation on Replicated Environment” che ha l'obiettivo di sviluppare una capacità avanzata di verifica della cyber resilienza di sistemi ad attività di pianificazione e/o esecuzione di catene di attacco tramite l'impiego dello spettro elettromagnetico (ossia, le c.d. “Cyber Electro Magnetic Activities”).

I principali *end market* di tali linee di business sono il mercato c.d. "AIRO" (Cybersecurity Analytics, Intelligence, Response and Orchestration), così come definito dall'IDC Report Analyze the Future (il "Report IDC"), il mercato della "Decision Intelligence", che tra le sottocategorie include anche la "Forensic Analysis" così come definito dal report di Market Research Future e Technavio. Il mercato di riferimento è dunque rappresentato da diversi settori nei quali la Società opera, sia a livello locale che internazionale.

Il mercato Cyber

La digitalizzazione e la protezione dei dati rappresentano un pilastro fondamentale per lo sviluppo delle imprese ed il buon funzionamento delle istituzioni poiché garantiscono la sostenibilità dei modelli di business e la tracciabilità delle informazioni in un contesto caratterizzato da un alto contenuto tecnologico e dalla rapida introduzione di tecnologie innovative in grado di modificare radicalmente tale contesto.

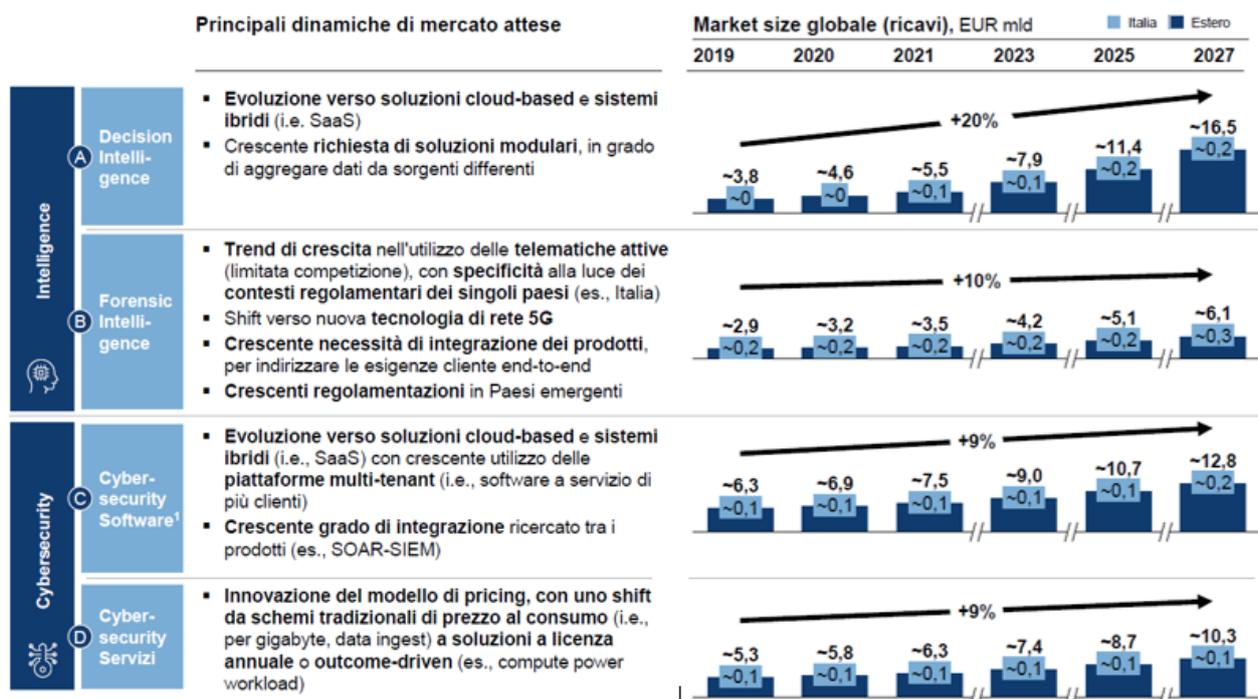
A partire dagli EUR 5,5 mld di valore globale nel 2021 (di cui 65-75% da Nord America e Europa), il mercato Decision Intelligence è atteso crescere di 20% all'anno fino al 2027, grazie anche all'aumento in quantità e complessità dei dati (es., 4x dati disponibili nel mondo nel 2025 vs. nel 2020) e alla spesa del segmento Defense

A livello globale, la Forensic Intelligence (es., lawful interception) rappresenta un'opportunità da EUR 3-4 mld, con crescita attesa al 2027 di 10% p.a., grazie alla diffusione di nuovi prodotti/servizi (es., telematiche attive) e al crescente supporto regolatorio. Il Gruppo detiene quota di mercato del 20% in Italia.

Al 2021, il mercato dei prodotti di Cybersecurity (es., SIEM/SOAR) vale EUR 8 mld, con una crescita annua attesa al 2027 di 9%, in Italia anche grazie anche al PNRR (nonostante un iniziale rallentamento nella tabella di marcia di erogazione dei fondi)

Il mercato Cybersecurity Servizi rappresenta un'opportunità da EUR 6 mld, con una crescita annua attesa al 2027 di 9% trainata principalmente dal penetration testing, a causa del crescente numero di attacchi informatici, della proliferazione degli end-point e del "visibility gap".

Di seguito si riportano le principali dinamiche che caratterizzano il mercato con i relativi tassi di crescita.



Il 2022, ha risentito in forma minore degli effetti del COVID 19 con una progressiva ripresa dell'operatività dei team in azienda, ma sono stati comunque mantenuti tutti gli elementi di flessibilità di lavoro agile implementati che garantiscono a Cy4gate una elasticità e rapido adattamento ad ogni scenario di evoluzione dell'emergenza sanitaria. Per questo motivo Cy4gate ha mantenuto le misure introdotte a marzo 2021, volte all'adeguamento delle procedure aziendali a tutte le prescrizioni delle Autorità competenti per il contenimento del contagio, dalle limitazioni delle trasferte alle attività in smartworking. Parimenti, anche all'estero l'adozione di analoghe iniziative ha in parte rallentato il percorso di internazionalizzazione avviato dall'azienda, che comunque non si è arrestato e presenta un trend positivo.

Diversamente da quanto atteso molto limitati sono stati gli impatti derivanti dai fondi del PNRR riguardo ai quali si ritiene che solo a partire dal 2023 si potranno percepire i primi effetti.

EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO

Nell'ambito del contesto nazionale ed internazionale appena illustrato, la Società ha proseguito la propria intensa attività di sviluppo del Business nel mercato domestico sia governativo che corporate, migliorando i risultati dell'esercizio precedente e raggiungendo risultati pienamente in linea con il piano di sviluppo strategico della Società.

Più in dettaglio, per quanto attiene al mercato export, la Società, compatibilmente con la situazione di emergenza sanitaria mondiale, ha continuato a perseguire le opportunità di Business Development in alcuni selezionati Paesi (America Latina ed Asia). Nell'esercizio sono inoltre state avviate partnership commerciali e collaborazioni strategiche pluriennali con importanti player del settore volte a migliorare, tra le altre, la fruibilità dell'offerta, nonché l'erogazione dei servizi Cyber in Cloud in modalità SaaS.

Cy4gate ha continuato a mantenere un rilevante riconoscimento delle sue capacità e del livello tecnologico del proprio portafoglio prodotti in quanto è stata inserita nuovamente, con continuità dal 2022, nel "THE ECSSO CYBER SECURITY MARKET RADAR" che rappresenta un benchmark assoluto nel segmento Cyber europeo. La ECSSO è la European Cyber Security Organisation, ovvero l'advisor della Commissione europea su tematiche Cyber.

CY4gate è stata menzionata, accanto a player di primario riferimento del settore, nel rapporto di Gartner *"Innovation Insight for Composite AI"* come "Representative Provider" per le soluzioni di Intelligenza Artificiale Composita per l'anno 2022; trattasi di un importante riconoscimento della validità tecnologica dei prodotti proprietari, perseguita attraverso gli sforzi e gli investimenti effettuati dalla Società nella Ricerca e Sviluppo applicata al settore della Cybersecurity e di Decision Intelligence di una rilevante e ormai irrinunciabile tecnologia che contribuirà a soddisfare anche i più rigorosi requisiti di performance attesi dai clienti e a mantenere il portafoglio prodotti dell'azienda ai vertici nel panorama mondiale.

Come noto, la Società si è quotata alla Borsa di Milano nel mese di giugno 2020, sul mercato EGM (Euronext Growth Milan, precedentemente AIM Italia). È stata una delle operazioni di maggiore successo degli ultimi due anni, che ha permesso di raccogliere più di Euro 20 milioni (da più di 60 investitori italiani ed esteri), di cui circa Euro 5 milioni asserviti all'uscita del socio di minoranza Expert System. Ciò ha consentito alla Società di raggiungere una capitalizzazione di più di Euro 130 Milioni di Euro a fine 2021 e più di Euro 155 milioni al 31 dicembre 2022.

A seguito della quotazione all'AIM Italia e ai sensi della delibera Consiglio di Amministrazione tenutasi in data 9 giugno 2020 Cy4gate non è soggetta a direzione e coordinamento di alcuno dei suoi azionisti in quanto il Consiglio di Amministrazione della Società assume in piena e completa autonomia ed indipendenza ogni e più opportuna decisione relativa alla gestione delle attività.

La Società è stata insignita del Premio per la migliore strategia di utilizzo del mercato dei capitali nella sezione di raccolta fondi sul Mercato AIM Italia di Borsa Italiana per l'anno 2021 in occasione dell'evento organizzato da Equita e Università Bocconi ed è stata selezionata tra i tre finalisti per il premio di Star of Innovation – European Small and MID-CAP awards 2022 tra le aziende quotate sui principali mercati europei.

Come noto in data 16 dicembre 2021 CY4Gate facendo seguito a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in pari data, ha proceduto:

- alla sottoscrizione del contratto preliminare di acquisto del 100% del capitale sociale di Aurora S.p.A. (l'“Acquisizione”), società al vertice di un gruppo leader di mercato in Italia e tra i principali attori europei nel segmento della Forensic Intelligence & Data Analysis. L'acquisizione ha consentito l'avvio di un percorso di costituzione di un polo di competenze e tecnologie nazionali a 360° nel settore della cyber intelligence e della cyber security, fatto di prodotti proprietari e idonei a fornire una risposta integrata alle importanti progettualità di digital transformation e cyber security che il Paese sta lanciando, avvalendosi dei benefici del PNRR. L'integrazione abiliterà sinergie rilevanti in sviluppo, da cui conseguirà il consolidamento e rafforzamento dell'intero portafoglio tecnologico e di prodotto nella cyber intelligence e cyber security. Inoltre, permetterà a CY4 di accrescere il proprio market reach in Europa, rendendo più consistente e rapido il processo di consolidamento all'estero intrapreso dalla Società.

L'Acquisizione è stata finanziata in misura pari a Euro 12,5 milioni mediante ricorso ad indebitamento e mediante i proventi rivenienti da un aumento di capitale per massimi Euro 90 milioni comprensivi di sovrapprezzo con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile (l'“Aumento di Capitale”) ed atti ad assicurare altresì un ulteriore buffer di capitale;

- alla sottoscrizione dell'accordo di investimento con TEC Cyber S.p.A. ed Elettronica S.p.A. volto a disciplinare, tra l'altro, gli impegni di sottoscrizione assunti da quest'ultimi nell'ambito dell'Aumento di Capitale (l'“Accordo di Investimento”);
- alla pubblicazione del documento informativo descrittivo dell'Acquisizione e dell'entità risultante dalla stessa, richiesto dall'art. 14 del Regolamento Emittenti Euronext Growth al fine di fornire agli azionisti sufficiente informativa circa l'Acquisizione (il “Documento Informativo”).

Il closing dell'operazione è stato effettuato il 29 marzo 2022 nel rispetto degli accordi in precedenza stipulati.

Conseguentemente gli effetti dell'operazione sono stati registrati nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022.

Il 22 luglio 2022 Cy4gate ha presentato richiesta di adesione al Consorzio ABI Lab, il Centro di Ricerca e Innovazione per la Banca promosso dall'ABI, ed è stata successivamente ammessa allo stesso e nominata advisor del CertFin per la Cybersecurity.

Il 1° agosto 2022 Cy4gate aderisce al Global Compact delle Nazioni Unite.

Il 5 settembre 2022 Cy4gate è stata nominata tra i finalisti dei Real Deals ESG Awards 2022, categoria ESG Tech, iniziativa promossa da una delle principali riviste internazionali di private equity con lo scopo di identificare e celebrare coloro che stanno apportando cambiamenti positivi attraverso l'ESG nel private equity.

Il 20 ottobre 2022 Cy4Gate ha sottoscritto un accordo preliminare per l'acquisto del 55% circa di DIATEAM, società francese specializzata nel design, sviluppo e realizzazione di sistemi avanzati per il testing, validazione e training nel dominio della cyber security, per clienti governativi e corporate.

L'8 novembre 2022 Cy4Gate ha ottenuto la “Cyber Security Made in Europe” Label, una prestigiosa e unica certificazione destinata alle aziende che operano nel settore della sicurezza informatica che hanno la sede legale e il proprio mercato principale sul territorio europeo.

Il 24 novembre 2022 Cy4Gate ha ricevuto il Premio Industria Felix, tra le top imprese con sede legale in Italia per performance gestionale e affidabilità finanziaria Cerved del settore innovativi.

Il 28 novembre 2022 Cy4Gate ha siglato un accordo di collaborazione commerciale con Almare, società leader nell'Intelligenza Artificiale (AI), nell'analisi del linguaggio naturale e nei servizi Big Data, volto a integrare

alcune tecnologie di Almaxwave legate alla capacità di riconoscimento e interpretazione del linguaggio naturale nelle piattaforme di Decision Intelligence di Cy4Gate.

Dal punto di vista societario:

- in data 14 marzo 2022 è stato effettuato l'aumento di capitale deliberato dall'assemblea degli azionisti per Euro 90 milioni, attraverso la procedura di accelerated book building, a seguito del quale la compagine azionaria risulta essere così composta:

• Elettronica	38.38%
• Tec Cyber	16.16%
• Mercato (flottante)	45.46%

Con riferimento a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 16 dicembre 2021 la quota di finanziamento dedicata all'acquisizione del Gruppo RCS (già Aurora) è stata pari ad Euro 12,5 milioni inoltre, sono state previste ulteriori linee di financing come di seguito: (i) Euro 25 milioni a sostegno delle future capex ossia eventuali acquisizioni che potranno essere sostenute dal Gruppo CY4 (ii) Euro 7,5 milioni a sostegno alle generiche esigenze finanziarie legate all'evoluzione del circolante.

Di quanto precede è stata data piena informativa con la pubblicazione di un supplemento al Documento Informativo in data 23 gennaio 2022.

Relativamente all'aumento di capitale l'assemblea straordinaria dei soci del 7 febbraio 2022, in esecuzione dell'accordo di investimento sottoscritto il 16 dicembre 2021, ha approvato un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, per un ammontare complessivo fino a massimi Euro 90 milioni, da eseguirsi mediante emissione di una tranche fino a massimi Euro 10 milioni riservata alla controllante Elettronica S.p.A., una tranche fino a massimi Euro 40 milioni riservata a TEC Cyber S.p.A., Società costituita dai soci di "The Equity Club", e una tranche di importo residuo fino a Euro 90 milioni a investitori istituzionali qualificati in Italia nonché investitori istituzionali all'estero, e ha deliberato l'adozione di talune modifiche statutarie in esecuzione dell'accordo di investimento sottoscritto il 16 dicembre 2021.

L'esecuzione dell'aumento di capitale ed il perfezionamento della predetta acquisizione previsto entro il termine del primo trimestre 2022, era subordinato all'avveramento di talune usuali condizioni sospensive per questo tipo di operazioni, tra cui la conferma da parte del Panel istituito da Borsa Italiana S.p.A. che l'esecuzione dell'accordo di investimento sottoscritto nel contesto dell'acquisizione tra la Società, Elettronica S.p.A. e TEC Cyber S.p.A. non comportasse obbligo di promuovere un'offerta pubblica totalitaria sulle azioni CY4 ai sensi dello statuto e della legge applicabile e l'ottenimento delle autorizzazioni richieste ai sensi della normativa in materia di golden power, di cui al decreto legge n. 21/2012, convertito in legge n. 56/2012. Alla data di predisposizione della relazione le suddette condizioni sospensive si sono avverate.

Come già detto, in data 14 marzo facendo seguito a quanto comunicato in data 16 dicembre 2021 ed a quanto deliberato nella Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 7 febbraio 2022 Cy4Gate, ha avviato le attività di collocamento delle azioni rivenienti dall'aumento di Capitale sociale a pagamento in via scindibile per un importo massimo complessivo di Euro 90 milioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile.

L'aumento di capitale si è concluso con successo con la sottoscrizione di Euro 90 milioni e con l'emissione a servizio dell'Aumento di Capitale di 8.571.428, azioni con un prezzo per azione di 10,5.

A seguito dell'aumento di capitale avvenuto in data 14 marzo 2022, in esecuzione del secondo punto all'ordine del giorno deliberato dall'assemblea ordinaria degli azionisti del 7 febbraio 2022, il numero dei consiglieri è stato incrementato da 7 a 9 membri.

Il 16 giugno 2022 Domitilla Benigni, Presidente di Cy4gate Group, è stata nominata tra i membri del Comitato Tecnico Scientifico dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale.

In data 4 novembre 2022 il Consigliere Eugenio Sant'Agata ha rassegnato le proprie dimissioni ed è stato sostituito dal dott. Paolo Izzo Chief Commercial Officer - VP Global Sales, Bus. Dev. & Internationalisation del Gruppo Elettronica.

Alla data di predisposizione della presente relazione, pertanto, il Consiglio di Amministrazione risulta così così composto:

- Domitilla Benigni (Presidente)
- Emanuele Galtieri (Amministratore Delegato)
- Paolo Izzo
- Alberto Sangiovanni Vincentelli
- Enrico Peruzzi
- Vincenzo Pompa (Amministratore indipendente)
- Cinzia Parolini (Amministratore indipendente)
- Roberto Ferraresi
- Sandro Etalle

CY4GATE:

- ha continuato a rendere più attrattiva la value proposition complessiva con chiara definizione dei prodotti e servizi, continuando a sviluppare il catalogo prodotti nel settore della Cybersecurity, dell'Intelligence, della CyberElectronicWarfare in collaborazione con Elettronica S.p.A.;
- ha dedicato notevole impegno di risorse dedicate all'attività di Ricerca e Sviluppo prodotti in grado di offrire ai clienti prodotti innovativi e soluzioni tecnologiche all'avanguardia;
- ha rafforzato il proprio organico nell'esercizio con l'assunzione di 115 risorse, la maggior parte dedicate alle aree tecniche, a fronte di 68 uscite. Il personale dipendente complessivo della Gruppo al 31 dicembre 2022 ammonta a 442 unità. La struttura tecnica ingegneristica e quella di staff commerciale di CY4 sono state rafforzate con l'assunzione rispettivamente di 83 e 24 risorse. Nel corso del 2022 la CY4 si è avvalsa anche di risorse esterne strategiche per lo sviluppo dei prodotti;
- ha strutturato, definito e dato seguito ad importanti accordi di collaborazione con player di assoluta rilevanza nel panorama nazionale;
- ha continuato a migliorare l'infrastruttura IT, all'avanguardia nel panorama nazionale ed elemento abilitante allo sviluppo del business, adeguandola – altresì – ai requisiti particolarmente sfidanti della Direttiva NIS, essendo l'azienda inclusa nel c.d. "Perimetro Cibernetico Nazionale";
- in termini di Quality Management ha ottenuto il rinnovo della certificazione ISO9001 ed ha conseguito la certificazione ISO27001;
- ha provveduto al completamento dei laboratori interni necessari allo sviluppo del catalogo prodotti;
- è in possesso del codice NCAGE (NATO Commercial and Governmental Entity Code);

- detiene la Licenza ex. Art 28 del TULPS per la progettazione, fabbricazione, detenzione e vendita di apparecchiature elettroniche appositamente progettate per uso militare destinate alle FF.AA. e Forze di Polizia, nazionali ed estere;
- ha ottenuto dal 2021 il NOSI (Nulla Osta Sicurezza Industriale) che nell'ordinamento italiano rappresenta un'abilitazione al trattamento di informazioni, documenti o materiali classificati dal grado di riservatissimo fino a quello di segretissimo;
- ha adottato il Codice Etico ed il "Modello 231", il Codice Anticorruzione e la Policy per il contrasto ai fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, per assicurare la correttezza e la trasparenza delle sue attività.

RISULTATI FINANZIARI DEL GRUPPO E PRINCIPALI INDICATORI DI PERFORMANCE

I risultati del 2022 confermano l'ormai consolidato percorso di crescita proseguendo l'intensa attività di sviluppo del Business nel mercato domestico ed internazionale, sia governativo che corporate, migliorando i ricavi rispetto a quelli dell'esercizio precedente in linea con il piano di sviluppo strategico del Gruppo.

L'esercizio 2022 si è chiuso con una buona performance in termini di ricavi operativi sottolineando la bontà, solidità e scalabilità del modello di business della società, imperniato su soluzioni tecnologiche capaci di soddisfare le sempre più sfidanti esigenze di cyber intelligence e cyber security, nonostante la consueta stagionalità del fatturato storicamente concentrato nell'ultimo quarter dell'esercizio.

Elevato è rimasto il livello di marginalità nonostante esso abbia risentito dell'effetto derivante dall'operazione straordinaria di acquisizione del 100% Gruppo Aurora (oggi Gruppo RCS a seguito della fusione inversa di RCS in Aurora a seguito di una prima ottimizzazione dell'assetto organizzativo) caratterizzata da un livello inferiore di marginalità rispetto a CY4gate.

La citata acquisizione del 100% del Gruppo RCS, completata nel corso del periodo, leader di mercato nel segmento della Forensic Intelligence, ha consentito l'avvio di un percorso di costituzione di un polo di competenze e tecnologie nazionali a 360° nel settore della cyber intelligence e della cyber security, attraverso un portafoglio di prodotti proprietari idonei a fornire una risposta integrata alle importanti progettualità di digital transformation e cyber security, abilitando sinergie rilevanti in sviluppo per il consolidamento e rafforzamento dell'intero portafoglio tecnologico e di prodotto nella cyber intelligence e cyber security.

PRINCIPALI INDICATORI DELL'ANDAMENTO DEL GRUPPO

Il management di CY4Gate valuta le performance del Gruppo sulla base di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS. In particolare, l'EBIDTA è utilizzato come principale indicatore di redditività, in quanto permette di analizzare la marginalità del Gruppo, eliminando gli effetti derivanti dalla volatilità originata da elementi economici di natura non ricorrente, eccezionali o estranei alla gestione ordinaria.

Nel seguito sono forniti Indicatori alternativi di performance e le componenti di ciascuno di tali indicatori:

- l'**EBITDA** Adjusted viene calcolato rettificando il risultato dell'esercizio per escludere l'effetto delle imposte, dei proventi (oneri) finanziari netti, degli ammortamenti, svalutazioni e rettifiche di valore di attività finanziarie nonché degli oneri ritenuti dal gruppo non ricorrenti e straordinari connessi ai costi di transazione dell'acquisizione da parte di CY4Gate del 100% del capitale sociale di Aurora S.p.A.;
- l'**EBIT** viene calcolato rettificando il risultato dell'esercizio per escludere l'effetto delle imposte e dei proventi (oneri) finanziari netti;

- l'**EBIT** adjusted viene calcolato rettificando il risultato dell'esercizio per escludere l'effetto delle imposte, dei proventi (oneri) finanziari netti, nonché degli oneri ritenuti dal gruppo non ricorrenti e straordinari connessi ai costi di transazione dell'acquisizione da parte di CY4Gate del 100% del capitale sociale di Aurora S.p.A. e dell'ammortamento derivante dal purchase price allocation (PPA) conseguente all'allocazione di parte del prezzo dell'acquisizione del gruppo RCS in immobilizzazioni immateriali;
- l'**EBITDA Adjusted** margin viene calcolato rapportando l'EBITDA Adjusted, come precedentemente descritto, al totale ricavi;
- l'**EBIT** margin viene calcolato rapportando l'EBIT, come precedentemente descritto, al totale ricavi;
- la **posizione finanziaria netta** viene calcolata sottraendo alle passività finanziarie, correnti e non correnti, le disponibilità liquide e le attività finanziarie correnti. Qualora il Gruppo identifichi eventi non caratteristici e/o legati a operazioni straordinarie che impattano sulla posizione finanziaria netta, questa viene presentata anche adjusted al fine di escludere l'effetto di tali operazioni.

Si è ritenuto opportuno presentare questi valori di performance a livello consolidato al fine di rappresentare l'andamento finanziario del Gruppo al netto di eventi non ricorrenti, di eventi non caratteristici e di eventi legati a operazioni straordinarie, così come identificati.

Tali indicatori riflettono le principali grandezze economiche e finanziarie depurate da proventi e oneri non ricorrenti non strettamente correlabili all'attività e alla gestione caratteristica e permettono, quindi, un'analisi della performance più coerente con i periodi precedenti.

Di seguito vengono esposte le principali variazioni che hanno caratterizzato l'andamento del Gruppo rispetto al precedente esercizio. A tal proposito si segnala che il comparativo 2021 è rappresentato dai saldi di bilancio *stand alone* della CY4Gate SpA in quanto l'acquisizione del Gruppo RCS (già Aurora), *transformational*, è stata perfezionata in data 29 marzo 2022. Per tale ragione il saldo al 31 dicembre 2022 accoglie i valori del subconsolidato del Gruppo RCS per il periodo di competenza ovvero dalla data dell'operazione assunta come avvenuta il 31 marzo 2022.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

Conto Economico Riclassificato (in euro)	Esercizio chiuso al	
	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi	56.645.309	17.916.942
Costi per acquisti, servizi ed altri costi operativi	20.130.989	6.811.747
Costi del personale	23.318.765	5.736.993
Investimenti R&D	(3.630.164)	(2.865.510)
Costi	39.819.590	9.683.230
EBITDA Adjusted	16.825.719	8.233.712
EBITDA Margin	30%	46%
Ammortamenti, svalutazioni e rettifiche di valore di attività finanziarie	9.880.651	3.622.584
EBIT adjusted	6.945.068	4.611.128
Costi Straordinari (one off)	3.668.917	
Ammortamenti connessi alla PPA	3.067.835	
EBIT	208.317	4.611.128
Proventi (Oneri) Finanziari	(890.595)	(72.461)
Imposte	3.156.115	647.161
Utile (Perdita) dell'esercizio	2.473.837	5.185.828
Utile (perdita) per azione	0,11	0,35

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

Stato Patrimoniale Riclassificato (in euro)	Esercizio chiuso al	
	31/12/2022	31/12/2021
Attivo fisso	70.124.338	10.266.695
Rimanenze	777.399	66.500
Attività (passività) derivanti da contratti	(957.087)	1.477.237
Crediti commerciali	64.488.220	23.585.605
Debiti commerciali	(10.571.285)	(4.330.658)
CCO	53.737.246	20.798.685
Altre attività (passività)	(4.383.805)	898.075
CCN	49.353.441	21.696.760
CIN	119.477.779	31.963.455
Disponibilità liquide	19.885.505	2.297.858
Attività finanziarie	1.807.337	6.000
Passività finanziarie	(15.379.687)	(2.005.878)
Passività per leasing	(3.251.144)	(2.006.595)
PFN	3.062.010	(1.708.615)
Patrimonio netto	(122.539.788)	(30.254.839)
Totale Fonti	(119.477.778)	(31.963.455)

I ricavi operativi al 31 dicembre 2022 ammontano a Euro 54 milioni, con un incremento del 217% rispetto al 31 dicembre 2021 (Euro 17 milioni). La crescita organica netta dei ricavi operativi, considerando Cy4Gate stand alone si attesta al +22% rispetto all'esercizio precedente. La recente acquisizione ha permesso di rafforzare il segmento "*forensic intelligence*" dedicato al B2G che pesa ora per circa del 63% del business. Si evidenziano, inoltre, confermate le aspettative di un miglior bilanciamento sull'export del Gruppo (47% dei ricavi operativi totali) in aggiunta al consolidamento della presenza del Gruppo nel mercato italiano (53% dei ricavi operativi).

I Costi totali ammontano a Euro 39,9 milioni circa (Euro 9,7 milioni al 31 dicembre 2021). L'incremento rispetto all'esercizio precedente deriva essenzialmente dall'aumento:

- costo per materie prime e servizi che hanno subito un incremento legato principalmente ai volumi di business, con una minore incidenza rispetto ai ricavi dovuto al differente mix prodotti/servizi;
- costo del personale che è imputabile, oltre all'incremento dei costi connessi alle risorse RCS acquisite con l'operazione, al rafforzamento della struttura con particolare riferimento all'ingegneria per far fronte alle esigenze dei progetti di R&D e delle delivery contrattuali.

L'EBITDA Adjusted è pari a Euro 16,8 milioni (Euro 8,2 milioni al 31 dicembre 2021) con un EBITDA Adjusted Margin pari al 30%.

Gli Ammortamenti, svalutazioni e rettifiche di valore sono complessivamente pari a € 12,9 milioni (€ 3,6 milioni nel 2021). La maggiore incidenza degli ammortamenti sui ricavi è legata essenzialmente al meccanismo della Purchase Price Allocation (€3,1 milioni di ammortamenti dell'esercizio) effettuata sul maggior valore delle attività acquisite dall'operazione Aurora che ha comportato l'allocazione di circa € 12 milioni alle attività connesse ai Software proprietari. Tale attività rilevata in conformità a quanto richiesto dal IFRS3 sarà ammortizzata in 3 anni.

L'EBIT è pari a € 0,2 milioni (€ 4,6 milioni) oltre che per il fenomeno sopra descritto anche per i costi straordinari sostenuti nel corso del 2022 per la conclusione dell'operazione RCS pari a circa € 3,6 milioni.

Il saldo netto delle imposte risulta positivo per complessivi € 3,2 milioni dovuto principalmente all'accantonamento delle imposte anticipate stanziato a fronte principalmente di perdite fiscali e dallo scarico delle imposte differite connesso alla purchase price allocation.

In ragione di quanto precede, l'utile del periodo è pari a Euro 2,5 milioni rispetto ad un utile di Euro 5,2 milioni al 31 dicembre 2021.

Il Patrimonio netto si attesta a € 122,5 milioni (€30,3milioni)

La posizione finanziaria netta è cash positive per € 3 milioni rispetto al 31 dicembre 2021 ove era negativa per € 1,8 milioni (entrambe inclusive del debito ai sensi IFRS 16). Tale saldo positivo è principalmente determinato da una prima ottimizzazione post M&A e quindi da una più efficace gestione corrente nonché del residuo dell'aumento di capitale effettuato a supporto del deal RCS. Le passività finanziarie prevalentemente composte dal financing per l'acquisizione del Gruppo RCS per €12,5 milioni e delle passività per leasing derivante dall'applicazione del IFRS16 per €3,3 milioni.

RISORSE UMANE

Con riferimento alle risorse umane impiegate nel corso dell'esercizio, il Gruppo svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro, oltre che in conformità alle normative locali estere applicabili. Di seguito la composizione della forza lavoro del Gruppo CY4Gate al 31 dicembre 2022 con evidenza della movimentazione dell'ultimo semestre.

COMPOSIZIONE E MOVIMENTAZIONE DELLA FORZA LAVORO

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Apprendisti	Altro	Totale
31.12.21	8	13	68	4	-	93
Acquisizione Aurora	13	30	243	15	1	302
entrate (+)	3	15	75	22	-	115
trasformazioni	1	(1)				-
uscite (-)	(3)	(5)	(54)	(6)	-	(68)
31.12.2022	22	52	332	35	1	442

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

CONFLITTO RUSSIA UCRAINA

In relazione ai recenti eventi geopolitici relativi al conflitto russo ucraino ed alle conseguenti misure restrittive decise dall'Unione Europea nei confronti della Russia, il Gruppo ha verificato che non sussistono impatti potenziali derivanti da tale contesto sulla propria situazione patrimoniale-finanziaria e sulle prospettive economiche. Si sottolinea che il Gruppo non ha in essere contratti di vendita, approvvigionamenti o altri rapporti commerciali con entità residenti in Russia, Bielorussia o Ucraina, né detiene asset, liquidità, titoli di capitale o di debito in tali Paesi. Per tali ragioni, non si sono verificati né si prevedono significativi impatti sulle attività commerciali e sulle catene di approvvigionamento. La quotazione delle azioni emesse da CY4Gate S.p.A., è esposta alla volatilità e all'incertezza che i mercati finanziari internazionali hanno registrato negli ultimi mesi con una generale riduzione dei principali indici di mercato.

AUMENTO DI CAPITALE ED ACQUISIZIONE DEL GRUPPO RCS (GIÀ AURORA)

In data 14 marzo facendo seguito a quanto comunicato in data 16 dicembre 2021 ed a quanto deliberato nella Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 7 febbraio 2022 Cy4Gate, a seguito dell'avverarsi delle condizioni sospensive già note al mercato, ha avviato le attività di collocamento delle azioni rivenienti dall'aumento di Capitale sociale a pagamento in via scindibile per un importo massimo complessivo di Euro 90 milioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile. L'aumento di capitale si è concluso con successo con la sottoscrizione di Euro 90 milioni e con l'emissione a servizio dell'Aumento di Capitale di 8.571.428, azioni con un prezzo per azione di 10,5 a seguito del quale la compagine azionaria risulta essere così composta:

- Elettronica 38.38%
- Tec Cyber 16.16%
- Mercato (flottante) 45.46%

In data 29 marzo 2022 è stato effettuato il closing dell'operazione relativa all'acquisizione del Gruppo RCS (già Aurora) nel rispetto degli accordi in precedenza stipulati.

DIFFUSIONE DEL CORONAVIRUS (Covid-19)

Il Gruppo CY4Gate ha continuato a mantenere nel corso del 2022 tutti i presidi necessari per garantire un costante monitoraggio dell'evolversi degli effetti della pandemia e per la gestione del rischio sanitario, ponendo in essere tutte le azioni utili a informare dipendenti, fornitori, subappaltatori e altri soggetti, che a qualsiasi titolo abbiano rapporti con il Gruppo, sui presidi necessari e/o utili a limitare al massimo i rischi di contagio, e per la gestione di eventuali situazioni di rischio o di avvenuta infezione.

Alla data del presente documento nessuna attività del Gruppo è sospesa o rallentata per problematiche riconducibili alla pandemia sia in Italia che all'estero.

CONTRATTO PRELIMINARE PER L'ACQUISIZIONE DI DIATEAM

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il 30 gennaio 2023 Cy4Gate ha sottoscritto, a seguito dell'avverarsi delle condizioni sospensive, il closing per l'acquisto del 55,33% di DIATEAM, per un prezzo pari a € 5,5 milioni, inclusivo di eventuale earn out, ampliando ulteriormente l'offering nel segmento della cyber security, che andrà ad includere nella gamma dei prodotti il "cyber digital twin". L'acquisizione è stata finanziata attraverso l'utilizzo per € 3,2 Milioni della linea acquisition. Il contratto di acquisizione prevede inoltre un meccanismo di put e call tale da permettere a CY4Gate di ottenere il 100% del controllo di DIATEAM entro il 2026.

Il 9 febbraio 2023 Cy4Gate ha siglato un importante contratto estero del valore di € 9 milioni e dalla durata triennale per la fornitura dei sistemi di Decision Intelligence ad importanti clienti istituzionali.

Il 14 febbraio 2023 Cy4Gate si è aggiudicata dei contratti per la fornitura del proprio modern SIEM RTA e per la sua verticalizzazione e integrazione a protezione tanto di enti governativi che di aziende per un valore complessivo di circa € 1,3 milioni.

Il 2 Marzo 2023 - Cy4Gate si è aggiudicata tre importanti contratti con clienti istituzionali in Italia e all'estero per un valore complessivo pari a circa € 5,7 milioni.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I mercati della Cyber intelligence e Cybersecurity continuano ad essere particolarmente attrattivi ed in forte crescita, mostrando nel triennio un CAGR superiore al 15%. Questo trend positivo è ulteriormente rafforzato dalla prosecuzione delle iniziative collegate al PNRR sui temi della Digital Transformation e della Cybersecurity nonché dalla creazione di un quadro normativo europeo che - con l'emanazione della Direttiva NIS 2 e del Regolamento DORA - prevede la necessità di implementare idonee misure non solo organizzative ma anche tecnologiche in grado di garantire la resilienza dei sistemi e dei processi informatici, in particolare in quei settori dove la cybersecurity rappresenta una misura imprescindibile per la business & operational continuity.

Questi fattori consentiranno al Gruppo Cy4gate - che oggi rappresenta un "unicum" nel contesto italiano ed europeo per aver coniugato capacità e competenze nella realizzazione di tecnologie sia per la cyber security che per la cyber intelligence - di perseguire, nel corso del prossimo triennio, un solido programma di acquisizione ordini e guardare con fiducia al conseguimento di positivi risultati economico/finanziari nel breve e medio periodo.

Nel corso dell'ultimo triennio, il Gruppo Cy4Gate ha realizzato con successo gli obiettivi strategici prefissati: i) diventando il primo player nel mercato Law Enforcement nazionale; ii) avviando la costituzione e consolidamento di una forte competenza di prodotto e di tecnologia Cyber "Made in Italy"; iii) sviluppando brand awareness e visibilità nell'industry di riferimento (cyber intelligence e cyber security); iv) rafforzando il footprint estero (sia con crescita organica che grazie ad iniziative di M&A).

Il Gruppo continuerà a perseguire la propria visione strategica di consolidamento nel dominio cyber, tramite l'implementazione delle seguenti 5 direzioni strategiche chiave, che costituiscono i "key enablers" del progetto:

- **adottare un modello commerciale distintivo con go-to-market focalizzato per categoria di cliente:** diversificazione e ampliamento della base clienti attraverso partnership commerciali con fornitori, distributori e altri player a livello nazionale e internazionale nonché attraverso l'ingresso nel mercato delle PMI attraverso Pronto Cyber - prodotto para- assicurativo che consente alle PMI di ricevere prima assistenza tecnica e legale in caso di attacco Cyber ed attraverso l'integrazione del SIEM RTA presso i MSSP, fornitori in outsourcing di servizi di cybersecurity attraverso il proprio SOC;
- **realizzare "a scala" prodotti e soluzioni Cyber personalizzabili** e rispondenti ai più sfidanti standard europei: evoluzione dei prodotti di Cyber Intelligence e Cyber Security con l'aggiunta di funzioni sempre più avanzate ed a maggior tasso di automazione grazie all'uso della Composite Artificial Intelligence, creando integrazione e sinergie con tutte le soluzioni proprietarie nel portafoglio del gruppo che vengono sviluppate al 100% in Italia. L'obiettivo è la realizzazione di un'offering sempre più integrato e capace di assicurare la fornitura non di semplici prodotti ma di capabilities e soluzioni progettuali cyber chiavi in mano ai clienti;
- **rafforzare il brand CY4Gate a supporto della "change story" post-integrazione** con le nuove realtà appartenenti al Gruppo: attraverso campagne di marketing e comunicazione continuando a perseguire una più solida "brand awareness" per le soluzioni di Cybersecurity e Decision intelligence sul mercato italiano ed internazionale.
- **perseguire ulteriori specifiche iniziative di M&A** nella nicchia su cui il Board sta lavorando per l'individuazione e analisi di potenziali target e estendere il modello virtuoso di partnership già esistente per accelerare sulla crescita attesa e attuarne, nel contempo, un efficace de-risking e assicurando all'azienda una strutturata crescita nell'ambito della cyber security confermando la vision di creazione di un centro di eccellenza europeo nello specifico dominio;

- **intensificare gli investimenti sulle Risorse Umane**, considerato l'asset chiave del Gruppo: la volontà di mettere al centro della strategia aziendale il talento e le persone rendendo CY4Gate il top employer in ambito Cyber, con percorsi distintivi di valorizzazione e governance organizzativa efficace;

Inoltre, contando sulla solida sinergia esistente con Elettronica S.p.A. e, quindi, in ottica integrata di gruppo, l'azienda continuerà ad investire in tecnologie "disruptive" per il mercato della Cyber Electronic Warfare che nel contesto del settore "Aerospace & Defence" è caratterizzato da importanti sfide e sostenuto da altrettanto rilevanti investimenti globali, in un momento storico in cui si assiste alla modernizzazione dei sistemi di difesa in chiave "networkcentrica" e quindi interconnessa, con la conseguente necessità di irrobustirne la resilienza cibernetica.

Alla luce delle su menzionate considerazioni ci si aspetta una crescita dei ricavi e un progressivo miglioramento della marginalità, grazie all'efficientamento della struttura operativa e all'incremento delle vendite, nonché, all'atteso avvio in maniera più robusta dei progetti del PNRR.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

GESTIONE DEI RISCHI

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla propria operatività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie::

- rischi di tasso di interesse, relativi all'esposizione finanziaria;
- rischi di cambio, relativi all'operatività in valute diverse da quella di presentazione;
- rischi di liquidità, relativi alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
- rischi di credito, derivanti dalle normali operazioni commerciali o da attività di finanziamento.

Il Gruppo segue attentamente in maniera specifica ciascuno dei predetti rischi finanziari, intervenendo con l'obiettivo di minimizzarli tempestivamente, ed adottando, ove necessario strumenti di copertura.

RISCHIO DI CAMBIO

Il Gruppo svolge la propria attività anche in Paesi diversi dalla c.d. Eurozona risultando pertanto esposta al rischio che possano verificarsi oscillazioni significative dei tassi di cambio, ovvero sia il rischio che ricavi e costi denominati in valute diverse dall'Euro assumano valori differenti rispetto al momento in cui sono state definite le condizioni di prezzo.

Alla data di redazione del presente Bilancio, il Gruppo CY4 non adotta strumenti di copertura delle oscillazioni dei tassi di cambio, avendo una esposizione ancora limitata nei confronti di Paesi diversi dalla cd.Eurozona e non presentando passività finanziarie in divise diverse dall'Euro.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è legato alla possibilità che il Gruppo CY4 non riesca a far fronte alle obbligazioni finanziarie che derivano da impegni contrattuali e, più in generale, dai propri impegni finanziari a breve termine determinando così come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a forte rischio l'attività aziendale. I principali fattori che contribuiscono al rischio di liquidità sono, da un lato, la generazione/assorbimento di risorse finanziarie da parte delle attività operative e di investimento, dall'altro, le scadenze dei debiti finanziari e degli impieghi di liquidità nonché le condizioni contingenti dei mercati finanziari. CY4 persegue l'obiettivo di mantenere un margine di tesoreria sufficiente a consentire la copertura del fabbisogno finanziario. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono monitorati costantemente e gestiti con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Si specifica che i debiti finanziari, diversi dalle passività per contratti di leasing rilevati in applicazione dell'IFRS 16, alla data del 31 dicembre 2022 sono pari a complessivi 15.379.687 Euro, composti da passività finanziarie non correnti per Euro 11.744.570 e da passività finanziarie correnti per Euro 3.635.117. L'ammontare delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2022 ammonta a 19.885.505 Euro.

RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali rischi di default di una controparte.

Il Gruppo è esposto al rischio che i propri clienti possano ritardare o non adempiere ai propri obblighi di pagamento nei termini e nelle modalità convenute e che le procedure interne adottate in relazione alla valutazione del merito di credito e della solvibilità della clientela non siano sufficienti a garantire il buon fine degli incassi. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo CY4.

La Società è esposta ancora prevalentemente verso controparti pubbliche, tuttavia, per mitigare tale rischio la Società controlla la qualità creditizia della controparte sulla base di rating interni o esterni e fissa dei limiti di credito sottoposti a un monitoraggio regolare. Si specifica infine che il rischio di credito è ulteriormente limitato in considerazione anche delle caratteristiche dei clienti della Società che annoverano oltre alla controllante Elettronica S.p.A. anche entità del settore pubblico.

RISCHIO TASSO DI INTERESSE

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, punto 6-bis), si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento il Gruppo ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo. A tal riguardo si segnala che il Gruppo ha inteso coprirsi del rischio finanziario, ed in particolare dal rischio di rialzo dei tassi di interesse, stipulando dei contratti di "Interest Rate Swap". La sottoscrizione di tali contratti è avvenuta a copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse applicato sui contratti di finanziamento sottoscritti a tasso variabile.

Si riepilogano i principali dati di tali contratti:

Banca	Data di negoziazione	Data di scadenza	Capitale di riferimento	Capitale in vita	MTM
UNICREDIT	21/12/2020	29/12/2023	1,500,000	500,000	10,268
INTESA	14/04/2020	15/12/2023	1,725,000	575,000	12,874
INTESA	25/06/2021	25/06/2025	2,813,751	1,880,015	84,772
ICCREA	24/05/2022	29/03/2028	5,000,000	5,000,000	243,840
CREDIT AGRICOLE	24/05/2022	29/03/2028	7,500,000	7,500,000	382,505

I sopracitati contratti "Interest Rate Swap" devono intendersi quali operazioni di copertura ed il loro impatto sul risultato del periodo è dato esclusivamente dalla contabilizzazione dei differenziali attivi e passivi sui tassi di interesse maturati al 31/12/2022. Alla data del 31 dicembre 2022 la società ha rilevato nell'attivo dello Stato Patrimoniale derivati di copertura al fair value per Euro 734.259, ed in contropartita ha alimentato, per Euro 558.037 la riserva di patrimonio netto denominata "riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi", al netto della passività per fiscalità differita.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Si rammenta che CY4Gate ha adottato nel 2020 una specifica "Procedura per le Operazioni con Parti Correlate" (di seguito la "Procedura") -con efficacia dal 24 giugno 2020 - ai sensi del "Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate" emanato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e s.m.i. (di seguito il "Regolamento"), nonché in attuazione dell'art. 2391-bis del Codice civile. Si segnala che la Procedura ha subito un aggiornamento in data 27 giugno 2022 al fine di recepire le modifiche richieste da Borsa Italiana con avviso n. 22008 del 25 giugno 2021.

La citata Procedura è disponibile sul sito internet della Società (www.cy4gate.com, sezione Governance, area Documenti societari). Ai sensi dell'art. 5, comma 8, del Regolamento, si segnala che nel 2022 non sono state concluse operazioni di maggiore rilevanza (così come definite dall'art. 4, comma 1, lett. a) ed identificate dalla

menzionata Procedura ai sensi dell'All. 3 al Regolamento), né altre operazioni con parti correlate che abbiamo influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale consolidata nel periodo di riferimento. Per il dettaglio si rimanda a quanto riportato nella nota esplicativa "Operazioni con Parti Correlate" del bilancio d'esercizio e consolidato a cui si rinvia.

ALTRE INFORMAZIONI

Azioni di società controllanti

CY4Gate S.p.A. non possiede azioni o quote di società controllanti, né direttamente, né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Azioni di società controllanti acquistate o alienate nel corso dell'esercizio

Le società del Gruppo non hanno effettuato acquisizioni o alienazioni di azioni proprie, né di azioni o quote di società controllanti, né direttamente, né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Direzione e coordinamento

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice civile, avendo verificato che non opera la presunzione di cui all'articolo 2497-sexies del Codice civile.



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Curtatone, 3
00185 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
CY4Gate S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo CY4Gate (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2022, del conto economico, del conto economico complessivo, delle variazioni di patrimonio netto e del rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo CY4Gate al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla CY4Gate S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della CY4Gate S.p.A. per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Gruppo CY4Gate

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo CY4Gate S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;



Gruppo CY4Gate

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della CY4Gate S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo CY4Gate al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo CY4Gate al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo CY4Gate al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 12 aprile 2023

KPMG S.p.A.

Marco Mele
Socio

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in euro)	Note		
Categoria		31/12/2022	31/12/2021
Ricavi Operativi	(1)	54.062.437	17.038.384
<i>di cui verso parti correlate</i>		3.368.827	4.263.880
Altri Ricavi operativi	(2)	2.582.873	878.558
Ricavi		56.645.309	17.916.942
Costi per acquisti, servizi e personale	(3)	(42.939.963)	(9.553.720)
<i>di cui verso parti correlate</i>		(661.844)	(531.820)
Ammortamenti, svalutazioni e rettifiche di valore di attività finanziarie	(4)	(12.948.485)	(3.622.584)
Altri costi operativi	(5)	(548.543)	(129.510)
Costi		(56.436.992)	(13.305.814)
Risultato Operativo		208.317	4.611.128
Proventi (Oneri) Finanziari netti	(6)	(890.595)	(72.461)
Risultato prima delle imposte		(682.278)	4.538.667
Imposte	(7)	3.156.115	647.161
Utile (Perdita) del periodo		2.473.837	5.185.828
Utile (Perdita) del Gruppo		2.209.462	
Utile (Perdita) di terzi		264.375	
Utile (perdita) per azione e diluito per azione	(8)	0,11	0,35

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(in euro)			
Conto economico complessivo	Note	31/12/2022	31/12/2021
		Utile (perdita) dell'esercizio	
Utile/(perdita) attuariali dei piani a benefici definiti per i dipendenti		(605.799)	96.231
Effetto fiscale		164.779	(23.095)
Componenti che non saranno riclassificate successivamente nell'utile/(perdita) del periodo	(7,22)	(521.799)	73.136
Copertura di flussi finanziari – quota efficace delle variazioni di fair value		734.259	-
Effetto fiscale		(176.222)	-
Componenti che sono o possono essere riclassificate successivamente nell'utile/(perdita) dell'esercizio	(7,12)	558.037	-
Utile/(Perdita) complessivo dell'esercizio		2.510.075	5.258.964
Utile/(Perdita) complessivo dell'esercizio di terzi		249.061	-
Utile/(Perdita) complessivo dell'esercizio di gruppo		2.261.014	5.258.964

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(in euro)			
Categoria	Note	31/12/2022	31/12/2021
		Attività Immateriali e Avviamenti	(9)
Immobili, impianti e macchinari	(10)	4.732.835	709.242
Diritti d'uso	(11)	3.192.760	2.032.516
Attività finanziarie non correnti	(12)	475.024	6.000
<i>di cui verso parti correlate</i>		6.000	6.000
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(13)	566.451	-
Crediti tributari non correnti	(14)	1.806.275	621.199
Attività per imposte differite	(7)	2.833.917	716.696
Attività Non Correnti		75.239.554	11.610.589
Rimanenze	(15)	777.399	66.500
Attività derivanti da contratto	(16)	3.625.192	1.542.489
<i>di cui verso parti correlate</i>		1.295.339	599.102
Crediti Commerciali	(17)	64.488.220	23.585.605
<i>di cui verso parti correlate</i>		5.524.590	4.464.820
Crediti tributari	(18)	4.160.573	929.351
Altre Attività correnti	(19)	2.740.548	1.243.057
Attività finanziarie correnti	(12)	1.332.312	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(20)	19.885.505	2.297.858
Attività Correnti		97.009.749	29.664.860

Totale attività	172.249.303	41.275.450
------------------------	--------------------	-------------------

(in euro)	Note		
Categoria		31/12/2022	31/12/2021
Capitale sociale		1.441.500	481.500
Riserva sovrapprezzo azioni		108.539.944	19.499.944
Altre Riserve		8.926.237	5.087.568
Utile (perdita) dell'esercizio		2.209.462	5.185.828
Patrimonio Netto del Gruppo		121.117.142	30.254.839
Capitale e riserve di terzi		1.158.273	-
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi		264.375	-
Patrimonio Netto	(21)	122.539.790	30.254.839
Fondi per benefici ai dipendenti - non correnti	(22)	2.894.479	326.481
Fondi per accantonamenti non correnti	(23)	-	32.952
Altre passività non correnti		242.665	
Passività finanziarie non correnti	(24)	11.744.570	-
Passività finanziarie non correnti derivanti da lease <i>di cui verso parti correlate</i>	(25)	2.059.798 964.971	1.563.517 1.509.436
Passività per imposte differite	(7)	2.937.336	-
Passività Non Correnti		19.878.848	1.922.950
Fondi per benefici ai dipendenti - correnti	(22)	-	271.875
Fondi per accantonamenti correnti	(23)	122.111	267.793
Debiti Commerciali <i>di cui verso parti correlate</i>	(26)	10.571.285 694.810	4.330.658 262.428
Passività finanziarie correnti	(24)	3.635.117	2.005.878
Passività finanziarie correnti derivanti da lease <i>di cui verso parti correlate</i>	(25)	1.191.346 233.171	443.078 296.614
Passività derivanti da contratto <i>di cui verso parti correlate</i>	(16)	4.582.279 165.279	65.252 10.000
Debiti tributari	(27)	1.451.024	580.261
Altre passività correnti	(28)	8.277.502	1.132.867
Passività Correnti		29.830.665	9.097.661
Totale passività		172.249.303	41.275.450

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Altre riserve											
	Capitale Sociale	Riserva Sovrapprezzi	Riserva FTA	Riserva Legale	Riserva oneri accessori aumento capitale sociale	Altre componenti del conto economico complessivo	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto di gruppo	Patrimonio Netto di Terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 01.01.2021	481.500	19.499.944	(96.039)	92.590	(1.172.651)	(41.664)	-	950.215	5.281.981	24.995.876	-	24.995.876
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente	-	-	-	3.710	-	-	-	5.278.271	(5.281.981)	-	-	-
Attualizzazione benefici ai dipendenti	-	-	-	-	-	73.136	-	-	-	73.136	-	73.136
Utile / (Perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	5.185.828	5.185.828	-	5.185.828
Saldo al 31.12.2021	481.500	19.499.944	(96.039)	96.300	(1.172.651)	31.472	-	6.228.486	5.185.828	30.254.839	-	30.254.840
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente	-	-	-	259.292	-	-	-	4.926.538	(5.185.830)	-	-	-
Attualizzazione benefici ai dipendenti	-	-	-	-	-	(515.585)	-	-	-	(515.585)	-	(515.585)
Rilevazione degli oneri accessori per Aumento di Capitale	-	-	-	-	(1.387.500)	-	-	-	-	(1.387.500)	-	(1.387.500)
Altri movimenti	960.000	89.040.000	-	-	-	-	-	(2.115)	-	89.997.884	1.158.273	91.156.158
Valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati (cash flow edge)	-	-	-	-	-	-	558.039	-	-	558.039	-	558.039
Utile / (Perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	2.209.462	2.209.462	264.375	2.473.837
Saldo al 31.12.2022	1.441.500	108.539.944	(96.039)	355.592	(2.560.151)	484.113	558.039	11.152.909	2.209.460	121.117.140	1.422.648	122.539.788

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA	31/12/2022	31/12/2021
Risultato del periodo	2.473.837	5.185.828
Imposte	(3.156.115)	(647.161)
Risultato prima delle imposte	(682.278)	4.538.667
<i>Rettifiche per:</i>		
<i>• Elementi non monetari</i>		
Ammortamento dell'attività materiali ed immateriali	12.102.182	3.395.403
Svalutazioni	724.192	116.787
Costi per il TFR e per i piani a benefici definiti	983.074	206.356
Costi per piani di incentivazione ai dipendenti	-	(93.750)
Accantonamento Fondi rischi ed oneri	122.111	110.394
Interessi attivi e passivi netti	890.595	72.461
Subtotale	14.822.155	3.807.651
Flusso di cassa da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto	14.139.876	8.346.318
<i><u>Variazione capitale d'esercizio</u></i>		
Crediti commerciali	(11.738.630)	(8.099.800)
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>(1.059.770)</i>	<i>(2.155.147)</i>
Rimanenze	(459.798)	184.500
Attività derivanti dai contratti	(1.664.597)	(934.332)
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>(696.237)</i>	<i>(431.741)</i>
Debiti commerciali	7.063.794	2.500.437
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>221.803</i>	<i>85.167</i>
Fondi rischi e oneri	(178.634)	60.745
Passività derivanti dai contratti	4.517.027	(1.612.218)
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>155.279</i>	<i>131.921</i>
Altre attività operative	(956.220)	(1.082.183)
Altre passività operative	(127.838)	776.178
Pagamenti del fondo trattamento fine rapporto e dei piani a benefici definiti	(869.016)	(289.625)
Subtotale	(4.413.910)	(8.496.298)
Flussi di cassa generati dalle operazioni dell'attività operativa	9.725.967	(149.979)
Interessi corrisposti	(635.914)	(40.707)
Imposte pagate	(705.154)	(120.634)
A) Flussi di cassa netti generati (assorbiti) dall'attività operativa	8.384.899	(311.320)
Investimento netto in attività immateriali	(11.243.892)	(6.729.136)
Investimento in immobili, impianti e macchinari	(2.301.208)	(314.883)
Acquisizione/cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	(70.971.144)	(900.684)
B) Flussi di cassa generati (assorbiti) dall'attività d'investimento	(84.516.244)	(7.944.703)
RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA		
Aumento di capitale a pagamento	88.612.500	-
(Rimborsi) / Utilizzi netti delle linee di credito	6.024.745	(850.000)
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>-</i>	<i>(700.000)</i>
Variazione altre Passività Finanziarie	(1.168.252)	1.830.326
Rimborso leasing finanziari	-	(237.119)
Altri movimenti	250.000	(171.603)
C) Flussi di cassa generati (assorbiti) dall'attività finanziaria	93.718.993	571.604

AUMENTO (DIMINUZIONE) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	17.587.648	(7.684.420)
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DEL PERIODO	2.297.858	9.982.277
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DEL PERIODO	19.885.505	2.297.858

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022



ENTITA' CHE REDIGE IL BILANCIO

CY4Gate S.p.A. (di seguito la “Capogruppo” o la “Società”) è una società per azioni con sede legale a Roma (Italia), in via Coponia 8. Il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 comprende le situazioni contabili annuali della Capogruppo e delle sue controllate (unitamente, il “Gruppo Cy4gate” o il “Gruppo”).

Il Gruppo è attivo principalmente nella progettazione, sviluppo e produzione di tecnologie, prodotti, sistemi e servizi per le Forze Armate, Law Enforcement Agencies e Aziende italiane e straniere.

Le azioni di Cy4gate S.p.A. sono negoziate dal 2020 nel segmento di mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana.

CRITERI DI REDAZIONE E CONFORMITA' AGLI IFRS

Il presente bilancio consolidato per il periodo al 31 dicembre 2022 è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (International Accounting Standards - IAS e International Financial Reporting Standards - IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB), e alle interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dallo Standing Interpretations Committee (SIC), riconosciuti nell'Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 e in vigore alla chiusura dell'esercizio. L'insieme di tutti i principi e le interpretazioni di riferimento sopra indicati è di seguito definito “IFRS-EU”.

Il Bilancio consolidato è costituito dai Prospetti contabili consolidati (situazione patrimoniale finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario) e dalle presenti note esplicative, applicando quanto previsto dallo IAS 1 Presentazione del bilancio” e il criterio generale del costo storico, con l'eccezione delle voci di bilancio che in base agli IFRS sono rilevate al fair value, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci.

La situazione patrimoniale-finanziaria è presentata in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti, mentre nel prospetto di conto economico i costi sono classificati in base alla natura degli stessi. Il rendiconto finanziario è stato redatto applicando il metodo indiretto. L'applicazione degli IFRS è stata effettuata coerentemente con le indicazioni fornite nel Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements e non si sono verificate criticità che abbiano richiesto il ricorso a deroghe ai sensi dello IAS 1. Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto è stato definito in conformità allo IAS 1 tenendo ovviamente conto del risultato economico complessivo.

Tutti i valori sono esposti in euro salvo quando diversamente indicato. Il presente bilancio è assoggettato a revisione contabile da parte di KPMG S.p.A..

Il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 è stato approvato e autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione di Cy4gate S.p.A. nella riunione del 23 marzo.

BASE DI PRESENTAZIONE

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 si compone del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato, della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, del prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato, del rendiconto finanziario consolidato e delle presenti note esplicative.

Con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, il Gruppo ha scelto tra le diverse opzioni consentite di presentare le poste patrimoniali secondo la distinzione in corrente/non corrente e il conto economico utilizzando una classificazione delle singole componenti basata sulla loro natura. Tale forma è conforme alla modalità di reportistica direzionale adottata all'interno del Gruppo ed è pertanto ritenuta più rappresentativa rispetto alla presentazione per destinazione, fornendo indicazioni più attendibili e più rilevanti per il settore di appartenenza.

Il conto economico consolidato e il conto economico complessivo consolidato sono presentati in due prospetti distinti che pertanto si compongono di un prospetto che mostra le componenti dell'utile (perdita) di periodo (denominato conto economico consolidato) e di un altro prospetto che partendo dall'utile (perdita) di periodo somma algebricamente le altre componenti del conto economico complessivo (denominato conto economico complessivo consolidato). Quest'ultimo presenta le variazioni di patrimonio netto derivanti da transazioni diverse dalle operazioni sul capitale effettuate con gli azionisti della società.

Il rendiconto finanziario consolidato, predisposto utilizzando il metodo indiretto, presenta i flussi finanziari dell'esercizio classificati tra attività operativa, d'investimento e finanziaria.

Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato è stato definito in conformità allo IAS 1.

Le informazioni di dettaglio sui rapporti patrimoniali ed economici con le parti correlate sono riportate nella nota 33.

La valuta di presentazione del Gruppo è l'euro che corrisponde alla valuta funzionale della Capogruppo. Le attività e passività sono esposte separatamente e senza operare compensazioni. I prospetti contabili e le note esplicative sono espressi in unità di euro, salvo ove diversamente indicato e, di conseguenza, i totali di alcuni prospetti e di alcune tabelle delle note esplicative potrebbero discostarsi leggermente dalla somma dei singoli componenti per effetto degli arrotondamenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 è quello del costo storico, ad eccezione delle voci che, secondo gli IFRS, sono obbligatoriamente rilevate al fair value; i principi contabili e i criteri di valutazione più significativi adottati sono di seguito indicati.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 si fonda sul presupposto della continuità aziendale ed è stato redatto con chiarezza per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e il risultato economico del periodo. Tale informativa ha richiesto l'uso di stime da parte della direzione della Società come indicato più nel dettaglio di seguito.

AREA DI CONSOLIDAMENTO E CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

CY4Gate S.p.A. ha redatto il presente bilancio consolidato, che rappresenta il primo bilancio consolidato annuale predisposto dalla Società, a seguito della acquisizione del 100% del capitale sociale della società Aurora S.p.A. avvenuta in data 29 marzo 2022. Alla data dell'acquisizione Aurora S.p.A. deteneva il controllo delle società RCS ETM Sicurezza S.p.A., Azienda Informatica Italiana S.r.l., Servizi Tattici Informativi Legali S.r.l. (in breve STIL), Dars Telecom SL, Tykelab S.r.l., Aurora France S.A.S., RCS LAB GMBH, oltre che una partecipazione di collegamento nella società SAS Foretec. Nel mese di novembre 2022, Aurora S.p.A., tramite operazione straordinaria di fusione inversa, si è fusa in RCS ETM Sicurezza S.p.A. (nel seguito anche il RCS”).

Le società del Gruppo RCS ETM Sicurezza (nel seguito anche il "Gruppo RCS") sono state rappresentate nel presente bilancio consolidato secondo i principi di consolidamento di seguito descritti.

Con riferimento invece agli effetti dell'acquisizione in applicazione dell'IFRS 3 "Aggregazioni Aziendali", si rinvia a quanto più dettagliatamente descritto nella successiva nota esplicative "Aggregazioni Aziendali" delle presenti note esplicative.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 è stato redatto consolidando con il metodo integrale le situazioni contabili al 31 dicembre 2022 della Capogruppo e delle imprese italiane ed estere di cui CY4Gate S.p.A. detiene il controllo, sia direttamente che indirettamente.

Il controllo avviene quando il Gruppo è esposto ai rendimenti variabili derivanti dal proprio rapporto con l'entità, o vanta diritti su tali rendimenti, avendo allo stesso tempo la capacità di influenzarli esercitando il proprio potere di determinare direttamente o indirettamente le scelte operative - gestionali e amministrative dell'entità stessa.

In generale si presume l'esistenza del controllo quando il Gruppo detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto.

Le situazioni contabili delle società controllate sono incluse nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui la Capogruppo inizia ad esercitare il controllo e fino alla data in cui tale controllo cessa.

Le situazioni contabili delle società consolidate, predisposte ai fini del consolidamento dai rispettivi organi competenti, sono state opportunamente omogeneizzate e riclassificate al fine di renderle uniformi ai principi contabili e ai criteri di valutazione del Gruppo, come di seguito descritti.

La data di riferimento delle situazioni contabili intermedie delle imprese consolidate coincide con quella della Capogruppo.

Di seguito vengono elencate le società incluse nell'area di consolidamento con le relative percentuali di possesso diretto o indiretto da parte della Capogruppo.

Denominazione	Indirizzo o Stato Estero della Sede Legale	Capitale sociale	Quota di possesso indiretta	Metodo di Consolidamento
Imprese controllate				
Cy4gate S.p.A. (Capogruppo)	Roma - Via Coponia 8	1.441.500		Consolidamento Integrale
RCS ETM Sicurezza S.p.A.	Milano – Via Caldera 21	7.000.000	100%	Consolidamento Integrale
Azienda Informatica Italiana S.r.l.	Torino – Corso Vittorio Emanuele II 74	10.000	85,75%	Consolidamento Integrale
Servizi Tattici Informativi Legali S.r.l. (in breve STIL)	Cuneo – Via XX settembre 2	33.333	70%	Consolidamento Integrale
Dars Telecom SL	Madrid - PASEO PINTOR ROSALES 44 – Spagna	4.808	65%	Consolidamento Integrale
Tykelab S.r.l.	Roma – Via Benedetto Croce 10	10.000	90%	Consolidamento Integrale
Imprese collegate				
SAS Foretec	Andrézieux-Bouthéon – Francia	500.000	25%	Metodo del patrimonio netto

Si specifica che la Società si è avvalsa della facoltà di escludere dall'area di consolidamento la società Aurora France S.A.S. e la società RCS Lab GmbH pur in presenza di una partecipazione di controllo essendo le stesse irrilevanti considerata la scarsa operatività delle stesse.

Denominazione	Indirizzo o Stato Estero della Sede Legale	Capitale sociale	Quota di possesso indiretta
Imprese controllate			
Aurora France S.A.S. (controllata)	Parigi – 9 Rue Parrot – Francia	10.000	100%
RCS LAB GMBH (controllata)	Lebach - Germania	25.000	70%

Le metodologie di consolidamento utilizzate nella redazione del presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 possono essere così sintetizzate:

- Le società controllate sono consolidate con il metodo integrale in base al quale:

- vengono assunte le attività e le passività, i costi e i ricavi risultanti dalle situazioni contabili delle imprese controllate nel loro ammontare complessivo, prescindendo dalla quota di partecipazione detenuta;
- il valore contabile delle partecipazioni è eliminato contro le relative quote di patrimonio netto;
- i rapporti patrimoniali ed economici intercorsi tra le imprese consolidate integralmente, ivi compresi i dividendi distribuiti nell'ambito del Gruppo, sono eliminati;
- le interessenze di azionisti terzi sono rappresentate nell'apposita voce del patrimonio netto e analogamente viene evidenziata separatamente nel conto economico la quota di utile o perdita del periodo di competenza di terzi.

Le partecipazioni in società collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto in base al quale il valore contabile delle partecipazioni viene adeguato per tenere conto dei seguenti elementi:

- omogeneizzazione, laddove necessaria, ai principi contabili di Gruppo;
- quota di pertinenza della partecipante dei risultati economici della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione;
- modifiche derivanti da variazioni nel patrimonio netto della partecipata che non sono state rilevate a conto economico in accordo ai principi di riferimento;
- dividendi distribuiti dalla partecipata;
- eventuali differenze emerse all'atto dell'acquisto (valutato secondo i medesimi criteri indicati nel paragrafo Aggregazioni aziendali) e gestite in applicazione dei principi contabili di riferimento;
- quote di risultato derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel conto economico.

Sono oggetto di eliminazione i dividendi, le rivalutazioni, le svalutazioni e le perdite su partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento, nonché le plusvalenze, le minusvalenze da alienazioni infragruppo di partecipazioni e i relativi effetti fiscali in imprese incluse nell'area di consolidamento. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra le società incluse nell'area di consolidamento, che non siano realizzate direttamente o indirettamente mediante operazioni con terzi, vengono eliminati. Le perdite infragruppo non realizzate vengono considerate qualora la transazione fornisca evidenza di una riduzione di valore dell'attività trasferita.

AGGREGAZIONI AZIENDALI

Il Gruppo contabilizza le aggregazioni aziendali applicando il metodo dell'acquisizione alla data in cui ottiene effettivamente il controllo dell'acquisita.

Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in una *business combination* è valutato al fair value, determinato come somma dei fair value delle attività trasferite e delle passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione. I corrispettivi sottoposti a condizione (o corrispettivi potenziali), considerati come parte del prezzo di trasferimento, sono valutati al fair value alla data di acquisizione. La passività per i corrispettivi potenziali ancora dovuti è classificata nelle altre passività correnti o non correnti.

Eventuali variazioni successive del fair value del corrispettivo potenziale sono rilevate a conto economico nei proventi (oneri) finanziari. Alla data di acquisizione le attività nette identificabili acquisite sono solitamente rilevate al fair value. Il valore contabile dell'eventuale avviamento, determinato come differenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti rispetto al fair value delle attività nette acquisite, viene sottoposto al test di impairment annualmente per identificare eventuali perdite per riduzioni di valore. Eventuali utili derivanti da un acquisto a prezzi favorevoli vengono rilevati immediatamente nell'utile/(perdita) del periodo, mentre i costi correlati all'aggregazione, diversi da quelli relativi all'emissione di titoli di debito o di strumenti rappresentativi di capitale, sono rilevati come spese nell'utile/(perdita) del periodo quando sostenuti.

Dal corrispettivo trasferito sono esclusi gli importi relativi alla risoluzione di un rapporto preesistente. Normalmente tali importi sono rilevati nell'utile/(perdita) del periodo.

Nel caso in cui i fair value delle attività, delle passività e delle passività potenziali possano determinarsi solo provvisoriamente, l'aggregazione aziendale è rilevata utilizzando tali valori provvisori. Le eventuali rettifiche, derivanti dal completamento del processo di valutazione, sono rilevate entro 12 mesi a partire dalla data di acquisizione.

ACQUISIZIONE DEL GRUPPO RCS (GIÀ AURORA)

In data 16 dicembre 2021 Cy4gate ha sottoscritto un accordo preliminare di compravendita avente ad oggetto la piena ed esclusiva proprietà del 100% del Gruppo RCS (già Aurora). Il closing dell'operazione di acquisizione è successivamente avvenuto in data 29 marzo 2022.

Tale acquisizione ha costituito un'operazione strategica per Cy4gate S.p.A. in quanto consente al Gruppo CY4gate di acquisire una posizione di leadership nel mercato italiano della Forensic Intelligence & Data Analysis.

Attraverso tale acquisizione, infatti, il Gruppo ha beneficiato anche dei consolidati rapporti di collaborazione che la capogruppo e le società acquisite intrattengono con un significativo numero di Procure della Repubblica e, anche grazie alla presenza di un'offerta commerciale completa, espandendo ulteriormente il proprio portafoglio di clientela.

Il corrispettivo stabilito dell'acquisizione è costituito da:

- (i) un importo fisso pari a Euro 75,5 Milioni soggetto ad un aggiustamento prezzo pari a Euro 857.244 a favore della parte Acquirente al fine di riflettere il valore della posizione finanziaria netta effettiva e del trade working capital effettivo alla data di calcolo così come condiviso dalle parti del contratto di compravendita. Si segnala infatti che a giugno 2022, a fronte di una significativamente diversa determinazione della PFN da parte delle parti coinvolte, le stesse hanno demandato a PricewaterhouseCoopers S.p.A. quale terzo indipendente la determinazione dell'aggiustamento. L'esperto indipendente in data 16 marzo 2023 ha quindi individuato il valore della PFN in Euro 5.208.000, con un conseguente aggiustamento rispetto a quanto stimato in sede di determinazione del Corrispettivo Fisso di Euro 857.244.
- (ii) un importo variabile determinato sulla base dell'enterprise value effettivo 2022 tenendo altresì conto dell'enterprise value 2021 pari a massimi Euro 15 Milioni, la cui effettiva determinazione e il cui pagamento rimangono soggetti al verificarsi di talune condizioni e da corrispondersi entro il 30 giugno 2023. Si evidenzia che il mancato verificarsi al 31 dicembre 2022 delle condizioni previste contrattualmente ha comportato la completa inesigibilità dell'importo da parte dei Venditori..

Alla luce di quanto su detto, il corrispettivo totale si è attestato a Euro 74.642.756.

Il fair value delle attività acquisite e delle passività potenziali assunte è stato determinato entro i termini previsti dall'IFRS 3 e l'eccedenza del prezzo di acquisizione rispetto al fair value delle attività nette acquisite è stato rilevato come avviamento.

Di seguito sono sintetizzati gli importi rilevati con riferimento alle attività acquisite e alle passività assunte alla data di acquisizione:

	Valori Contabili	Aggiustamenti di Fair Value	Fair Value
Attività Non Correnti	9.513.694	12.272.566	21.786.260
Avviamento	491.363		491.363
Attività Immateriali	1.673.985	12.272.566	13.946.551

Immobili, impianti e macchinari	2.956.540	-	2.956.540
ROU	2.494.852	-	2.494.852
Partecipazioni	799.021	-	799.021
Attività finanziarie non correnti	19.629	-	19.629
Attività per imposte anticipate	221.186	-	221.186
Crediti tributari	854.438	-	854.438
Altre attività non correnti	2.679	-	2.679

Attività Correnti	47.383.078	-	47.383.078
Rimanenze	251.101	-	251.101
Attività derivanti da contratto	1.903.106	-	1.903.106
Crediti Commerciali	34.193.508	-	34.193.508
Attività finanziarie correnti	199.530	-	199.530
Crediti tributari	945.834	-	945.834
Altre Attività correnti	2.861.142	-	2.861.142
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.028.856	-	7.028.856

Passività Non Correnti	(6.992.246)	(3.536.953)	(10.529.199)
Fondi per benefici ai dipendenti - non correnti	(1.707.855)		(1.707.855)
Altre passività non correnti	(112.064)		(112.064)
Passività finanziarie non correnti	(3.780.969)		(3.780.969)
Passività finanziarie non correnti derivanti da lease	(1.128.595)		(1.128.595)
Passività per imposte differite	(262.763)	(3.536.953)	(3.799.716)

Passività Correnti	(18.115.162)	-	(18.115.162)
Debiti Commerciali	(3.403.316)		(3.403.316)
Passività finanziarie correnti	(3.568.095)		(3.568.095)
Passività finanziarie correnti derivanti da Lease	(1.284.206)		(1.284.206)
Passività derivanti da contratto	(1.485.000)		(1.485.000)
Passività per imposte correnti	(333.725)		(333.725)
Debiti tributari	(1.891.088)		(1.891.088)
Altre passività correnti	(6.149.731)		(6.149.731)

Attività nette Acquisite	31.789.363	8.735.613	40.524.976
---------------------------------	-------------------	------------------	-------------------

La rilevazione al fair value delle attività e delle passività acquisite del Gruppo RCS ha comportato la contabilizzazione di un'attività immateriale relativa ai software per un importo di 12.272 migliaia di Euro al lordo delle imposte, che sulla base delle nuove release a cui sono sottoposti tali software, si ritiene possano esaurire la loro utilità futura in un periodo di 3 anni a partire dalla data dell'acquisizione.

L'avviamento derivante dall'acquisizione è stato rilevato come illustrato nella tabella seguente:

Importi in Euro migliaia

Totale corrispettivo trasferito (A)	74.642
Partecipazioni di minoranza (B)	1.189
Attività Nette Acquisite (C)	40.524
Avviamento (A+B-C)	35.307

Si segnala infine che la capogruppo ha sostenuto costi correlati alla su descritta acquisizione per un importo pari a Euro 1,5 milioni, principalmente inerenti a spese legali, costi per due diligence ed altre consulenze. Tali costi, in applicazione del principio contabile IFRS 3 "Aggregazioni Aziendali", sono stati contabilizzati nella voce costi per acquisti e del personale del prospetto di conto economico consolidato al 31 dicembre 2022.

Il flusso di cassa netto, alla data dell'acquisizione, derivante dal consolidamento della società è riportato di seguito:

Importi in migliaia di Euro

Disponibilità liquide corrisposte per il 100%	(75.500)
Disponibilità liquide acquisite al closing	7.028
Flusso di cassa netto derivante dal consolidamento	(68.472)

La rilevazione contabile del fair value delle attività acquisite e delle passività assunte e l'allocazione del prezzo pagato è stato effettuato con l'ausilio di un consulente esterno indipendente.

ACQUISIZIONE TYKELAB

In data 9 novembre 2021 Aurora ha acquisito dagli altri soci il 90% delle quote da essi detenute in Tykelab per il corrispettivo totale fisso di euro 589.416.

Il fair value delle attività acquisite e delle passività potenziali assunte è stato determinato entro i termini previsti dall'IFRS 3 e l'eccedenza del prezzo di acquisizione rispetto al fair value delle attività nette acquisite è stato rilevato come avviamento.

Di seguito sono sintetizzati gli importi rilevati con riferimento alle attività acquisite e alle passività assunte alla data di acquisizione

Attività Non Correnti	494.853
Attività immateriali	25.786
Immobili, impianti e macchinari	18.453
Diritto d'uso	388.559
Attività finanziarie non correnti	16.834
Crediti tributari	45.220

Attività Correnti	795.422
Crediti Commerciali	718.125
Attività finanziarie correnti	4.194
Crediti tributari	3.924
Altre Attività correnti	22.125
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	47.055

Totale attivo	1.290.275
----------------------	------------------

Passività Non Correnti	(602.002)
Fondi per benefici ai dipendenti - non correnti	(261.048)
Passività finanziarie non correnti derivanti da lease	(337.610)
Passività per imposte differite	(3.344)

Passività Correnti	(579.326)
Debiti Commerciali	(84.584)
Passività finanziarie correnti	(2.849)
Passività finanziarie correnti derivanti da lease	(42.897)
Debiti tributari	(244.383)
Altre passività correnti	(204.613)

Totale passivo	(1.181.328)
-----------------------	--------------------

Attività nette Acquisite	108.947
---------------------------------	----------------

L'avviamento derivante dall'acquisizione è stato rilevato come illustrato nella tabella seguente:

Importi in Euro

Totale corrispettivo trasferito (A)	589.416
Partecipazioni di minoranza (B)	10.895

Attività Nette Acquisite (C)	108.947
Avviamento (A+B-C)	491.363

Il flusso di cassa netto, alla data dell'acquisizione, derivante dal consolidamento della società è riportato di seguito:

Importi in migliaia di Euro	
Disponibilità liquide corrisposte per il 100%	(589.416)
Disponibilità liquide acquisite al closing	47.055
Flusso di cassa netto derivante dal consolidamento	(542.361)

La rilevazione contabile del fair value delle attività acquisite e delle passività assunte e l'allocazione del prezzo pagato è stato effettuato con l'ausilio di un consulente esterno indipendente.

ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA UTILE DEFINITA

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica e chiaramente identificabili e atti a generare benefici economici futuri per l'impresa. Tali elementi sono rilevati in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili in fase di preparazione dell'attività per portarla in funzionamento, al netto degli ammortamenti cumulati (ad eccezione delle attività a vita utile indefinita, il cui valore viene sottoposto ai relativi test d'impairment ai sensi dello IAS 36) e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della sua vita utile. Nell'esercizio in cui l'attività immateriale viene rilevata per la prima volta è utilizzata una aliquota che tenga conto del suo effettivo utilizzo.

L'avviamento iscritto tra le attività immateriali è connesso a operazioni di aggregazione di imprese e rappresenta la differenza fra il costo sostenuto per l'acquisizione di una azienda o di un ramo di azienda e la somma algebrica dei fair value assegnati, alla data di acquisizione, alle singole attività e passività componenti il capitale di quella azienda o ramo di azienda. Avendo vita utile indefinita, gli avviamenti non sono assoggettati ad ammortamento sistematico bensì a impairment test con cadenza almeno annuale. Ai fini della conduzione dell'impairment test l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato sulle singole Cash Generating Unit (CGU) o a gruppi di CGU che si prevede beneficino delle sinergie della aggregazione, coerentemente con il livello minimo al quale tale avviamento viene monitorato all'interno del Gruppo. L'avviamento relativo ad aziende collegate, joint venture o controllate non consolidate è incluso nel valore delle partecipazioni.

I diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere di ingegno sono iscritti al costo di acquisizione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore cumulati nel tempo.

L'ammortamento si effettua a partire dall'esercizio in cui il diritto, di cui sia stata acquisita la titolarità, è disponibile all'uso e tiene conto della relativa vita utile (3-5 anni).

Le licenze e diritti simili sono iscritti al costo al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore cumulati nel tempo. L'ammortamento si effettua a partire dall'esercizio in cui sia stata acquisita la titolarità in relazione alla loro durata. I costi di sviluppo accolgono i costi relativi all'applicazione dei risultati delle ricerche o di altre conoscenze ad un piano o un progetto diretto alla produzione di applicazioni, dispositivi e sistemi software nuovi o sostanzialmente avanzati precedenti l'avvio della commercializzazione, per i quali è dimostrabile la produzione in futuro di benefici economici. Tali costi sono ammortizzati lungo il periodo in cui i ricavi futuri attesi si manifesteranno a fronte dei medesimi progetti stimato in tre anni considerate le caratteristiche dei progetti in parola.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- I costi di sviluppo sono ammortizzati in un periodo pari a tre esercizi (33,33%);
- I beni immateriali (Diritti di brevetto industriale e Concessioni, licenze, marchi e simili) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione (dal 20% al 33% in base alla durata della licenza);

Altre immobilizzazioni: sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società (variabile in base alla durata residua del contratto di locazione).

IMPAIRMENT DELLE ATTIVITA' MATERIALI ED IMMATERIALI

L'Impairment Test per le attività immateriali a vita utile indefinita e per le attività immateriali a vita utile definita in corso di realizzazione è effettuato almeno annualmente.

Per le attività materiali, immateriali (diverse da quelle a vita indefinita o in corso di realizzazione) si verifica, ad ogni data di riferimento del bilancio, che non vi siano stati eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali riduzioni di valore.

La Società, ove necessario, esegue l'Impairment Test sul più piccolo gruppo di attività che genera flussi finanziari ampiamente indipendenti dai flussi finanziari generati da altre attività o gruppi di attività (c.d. Cash Generating Unit), qualora non sia possibile determinare il valore recuperabile delle singole attività.

La valutazione di "impairment" viene effettuata attraverso la comparazione tra il valore contabile della attività (o gruppi di attività) ed il relativo valore recuperabile¹. Ove il valore contabile dovesse risultare superiore al relativo valore recuperabile, l'attività viene svalutata mediante la rilevazione di una perdita per riduzione di valore iscritta nel conto economico. Qualora vengano meno i presupposti per la svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato nei limiti del valore netto di carico: anche il ripristino di valore è registrato a conto economico. In nessun caso, invece, viene ripristinato il valore di un avviamento o di un'attività immateriale a vita utile indefinita precedentemente svalutato.

IMPAIRMENT DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI

L'adozione dell'IFRS 9 "Strumenti Finanziari" ha cambiato radicalmente le modalità di determinazione e contabilizzazione delle perdite per riduzione di valore delle attività finanziarie, andando a sostituire l'approccio delle incurred loss previsto dal previgente IAS 39 con un criterio basato sul modello delle forward-looking expected credit loss (ECL).

In base al nuovo principio, infatti, a prescindere da uno specifico evento di perdita (trigger event) già manifesto o latente, devono essere rilevate - per tutte le attività finanziarie (eccetto per quelle valutate a FVTPL) - le perdite attese determinate secondo il modello dell'ECL.

Con riferimento ai crediti commerciali ed alle attività derivanti da contratto, rappresentativi della maggior parte dell'esposizione creditizia della Società, è stato implementato un modello di impairment che tiene conto del c.d. approccio semplificato previsto dal principio per tale tipologia di crediti. In particolare, le citate attività finanziarie sono state suddivise per cluster omogenei che tengono conto della tipologia del credito, del rating del cliente e della relativa area geografica. Sulla base delle informazioni raccolte sono stati successivamente

1 Il valore recuperabile, in particolare, è definito come il maggiore tra il fair value al netto dei costi di vendita ed il valore d'uso dell'attività.

determinati - per ogni cluster omogeneo - i parametri di riferimento (PD², LGD³ ed EAD⁴) per il calcolo delle lifetime expected credit losses. Nel caso di posizioni riferite a Clienti con un merito di credito inferiore ad adeguato (cd. speculative grade, non investment grade, high yield) ed aventi ritardi significativi nei pagamenti vengono eseguite svalutazioni analitiche tenendo conto dei parametri di volta in volta individuati. Per quanto attiene le altre attività finanziarie da assoggettare ad Impairment Test sono state effettuate delle analisi basate sull'approccio generale previsto dal principio in esame in virtù del quale è stata eseguita la stage allocation delle posizioni oggetto d'impairment stimando la perdita attesa tenendo conto dei parametri di rischio PD, LGD ed EAD. Le impairment loss calcolate in applicazione dell'IFRS 9 (incluso il relativo reversal) sono rilevate nel conto economico consolidato.

RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore valore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore netto di realizzo.

Il costo di acquisto è inclusivo degli oneri accessori; il costo di produzione comprende i costi di diretta imputazione e una quota dei costi indiretti, ragionevolmente imputabili ai prodotti.

Le rimanenze obsolete e/o di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro presunta possibilità di utilizzo o di realizzo futuro, mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo del valore delle rimanenze. La svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della stessa.

CREDITI E ATTIVITA' FINANZIARIE

Il Gruppo classifica le attività finanziarie nelle seguenti categorie:

- costo ammortizzato;
- fair value rilevato nell'utile/(perdita) del periodo;
- at fair value through other comprehensive income.

Il Gruppo determina la classificazione delle stesse sulla base del modello di business perseguito nella gestione delle attività finanziarie e delle caratteristiche relative ai flussi finanziari contrattuali dell'attività finanziaria.

Le attività finanziarie sono valutate inizialmente al fair value più o meno, nel caso di attività o passività finanziarie non valutate al fair value rilevato nell'utile (perdita) del periodo, i costi dell'operazione direttamente attribuibili all'acquisizione o all'emissione dell'attività finanziaria. I crediti commerciali sono inizialmente valutati al loro prezzo dell'operazione, in quanto rappresentativo del fair value.

Al momento della rilevazione iniziale le attività finanziarie sono classificate in una delle categorie sopra elencate e possono essere successivamente riclassificate in altre categorie solamente nel caso in cui il Gruppo modifichi il proprio modello di business per la gestione delle stesse.

La società rileva come rettifica di valore le perdite attese relative alle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, alle attività derivanti da contratto e ai titoli di debito valutati al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico. Le perdite attese sono determinate lungo tutta la vita del credito. La classificazione tra corrente e non corrente riflette le attese del management circa la loro negoziazione.

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

2 PD: Probability of Default.

3 LGD: Loss Given Default.

4 EAD: Exposure At Default.

Tale categoria include le attività finanziarie detenute per incassare i flussi di cassa contrattuali (Held to Collect), rappresentati unicamente dal pagamento del capitale e degli interessi sull'importo del capitale da restituire. Sono inclusi in tale categoria tutti i crediti.

Tali attività sono valutate al costo ammortizzato, in conformità al criterio dell'interesse effettivo, diminuito delle perdite per riduzione di valore. Gli interessi attivi, gli utili e le perdite su cambi e le perdite per riduzione di valore sono rilevati nell'utile (perdita) dell'esercizio così come gli utili o perdite da de recognition.

Attività finanziarie al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico

Tale categoria include le attività finanziarie detenute eventualmente dal Gruppo con la duplice finalità di incassare i flussi di cassa contrattuali, rappresentati unicamente dal pagamento del capitale e degli interessi sull'importo del capitale da restituire, e di vendere l'attività finanziaria (Held to Collect and Sell).

Attività finanziarie al fair value rilevato nell'utile (perdita) di esercizio

Rientrano in tale categoria le attività finanziarie non classificate come valutate al costo ammortizzato o al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico.

Il fair value delle attività finanziarie detenute per la negoziazione è determinato facendo riferimento ai prezzi di mercato alla data di bilancio (o delle situazioni infrannuali) o attraverso tecniche e modelli di valutazione finanziarie.

DETERMINAZIONE DEL FAIR VALUE

Il fair value viene definito dall'IFRS 13 come un criterio di valutazione di mercato, non specifico dell'entità, che rappresenta il prezzo che si percepirebbe, per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività, in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione.

Quando non è rilevabile un prezzo per un'attività o una passività identica, il fair value va valutato applicando una tecnica di valutazione che massimizzi l'utilizzo di input osservabili rilevanti e riduca al minimo l'utilizzo di input non osservabili.

Potranno essere opportune tecniche di valutazione singole o multiple. Se più tecniche di valutazione sono utilizzate per misurare il fair value, i risultati devono essere valutati considerando la ragionevolezza della gamma dei valori indicati da tali risultati.

Le tre tecniche di valutazione più ampiamente utilizzate sono:

- **Metodo della valutazione di mercato:** usa i prezzi e le altre informazioni rilevanti generati da transazioni di mercato riguardanti attività e passività, o un gruppo di attività e passività, identiche o comparabili (ossia simili);
- **Metodo del costo:** riflette l'ammontare che sarebbe necessario al momento per sostituire la capacità di servizio di un'attività; e
- **Metodo reddituale:** converte importi futuri (per esempio, flussi finanziari o ricavi e costi) in un unico importo corrente al valore attuale.

In base all'osservabilità degli input rilevanti impiegati nell'ambito della tecnica di valutazione utilizzata, le attività e passività valutate al fair value nel bilancio d'esercizio sono misurate e classificate secondo la gerarchia del fair value stabilita dall'IFRS 13:

- **Input di Livello 1:** si riferiscono a prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;

- **Input di Livello 2:** sono input diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, osservabili direttamente o indirettamente per l'attività o per la passività;
- **Input di Livello 3:** si riferiscono a input non osservabili per l'attività o per la passività.

La classificazione dell'intero valore del fair value di una attività o di una passività è effettuata sulla base del livello di gerarchia corrispondente a quello riferito al più basso input significativo utilizzato per la misurazione.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE PER CATEGORIA

I crediti commerciali e le altre attività finanziarie, i debiti verso fornitori, le altre passività e i finanziamenti, iscritti nella situazione patrimoniale e finanziaria sono valutati con il metodo del costo ammortizzato.

Le passività e le attività finanziarie sono regolate o valutate a tassi di mercato e non sono presenti costi di transazione. Si specifica che non sono state effettuate riclassifiche di attività o passività finanziarie dalla categoria del fair value al costo ammortizzato o viceversa.

In merito all'indicazione del fair value delle Attività/Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato si precisa che il management ha ritenuto che il relativo valore contabile sia in grado di rappresentare ragionevolmente il corrispondente fair value⁵.

DERECOGNITION DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- si conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma si ha l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- La Società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e: (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui il Gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio del Gruppo nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che ad esempio prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che la Società potrebbe essere tenuto a corrispondere.

La cancellazione dal bilancio delle passività finanziarie avviene quando l'obbligo sottostante alla passività è estinto, annullato o adempiuto. Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originaria e la rilevazione di una nuova passività, con conseguente iscrizione a conto economico di

⁵ IFRS 7 par. 29

eventuali differenze tra i valori contabili. Nel caso in cui la modifica e lo scambio di passività finanziarie non comporti l'eliminazione contabile l'IFRS 9 stabilisce che il valore della passività finanziaria deve essere rideterminato calcolando il net present value dei flussi finanziari rinegoziati o modificati attualizzati al tasso d'interesse effettivo dello strumento finanziario originario. Qualsiasi differenza tra il valore contabile rideterminato ed il valore contabile dello strumento finanziario originario deve essere immediatamente rilevato nel prospetto dell'Utile (Perdita) del periodo.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Comprendono denaro, depositi bancari o giacenze verso altri istituti di credito disponibili per operazioni correnti, conti correnti postali ed altri valori equivalenti, nonché, investimenti con scadenza entro tre mesi dalla data di acquisto. Le disponibilità liquide sono iscritte al fair value che normalmente coincide con il loro valore nominale.

PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato. I costi strettamente correlati all'emissione delle azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale quando si tratta di costi direttamente attribuibili all'operazione di capitale.

Utili (perdite) a nuovo

Includono i risultati economici degli esercizi precedenti per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite).

Altre riserve

Sono costituite da riserve derivanti dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali e da altre di natura patrimoniale.

Altre componenti del conto economico complessivo

Le voci relative alle altre componenti del conto economico complessivo (O.C.I. – Other Comprehensive Income) accolgono componenti reddituali rilevate direttamente nelle riserve di patrimonio netto secondo quanto disposto dagli IFRS-EU in merito allo loro origine e movimentazione.

Gli elementi inclusi nel conto economico complessivo del presente bilancio sono presentati per natura e comprendono gli utili e perdite attuariali da piani a benefici definiti determinati in applicazione dello IAS 19.

PASSIVITA' FINANZIARIE

Le passività finanziarie sono inizialmente rilevate in bilancio al fair value al netto dei costi di transazione, successivamente vengono valutate al costo ammortizzato.

L'eventuale differenza tra la somma ricevuta (al netto dei costi di transazione) ed il valore nominale del debito è rilevata a conto economico mediante l'applicazione del metodo del tasso d'interesse effettivo.

Le passività finanziarie sono classificate come passività correnti, salvo che non vi sia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni almeno oltre i dodici mesi dalla data del bilancio.

Si segnala che Il Gruppo non ha designato alcuna passività finanziaria al fair value con contropartita il conto economico.

DEBITI COMMERCIALI ED ALTRI DEBITI

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale).

IMPOSTE SUL REDDITO

Imposte correnti

Le imposte correnti dell'esercizio e di quelli precedenti sono rilevate al valore che ci si attende di corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle sostanzialmente emanate alla data di chiusura di bilancio nei singoli paesi in cui la Società opera.

Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate adottando il cosiddetto liability method, applicato alle differenze temporanee, imponibili o deducibili, determinate fra i valori di bilancio delle attività e passività e quelli allo stesso titolo fiscalmente rilevanti.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee imponibili, ad eccezione del caso in cui:

- le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in un'operazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della medesima operazione, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio, calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita, calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano renderne applicabile l'utilizzo, eccetto il caso in cui l'imposta differita attiva derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in un'operazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della medesima operazione, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati ai fini fiscali.

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte del correlato credito di essere utilizzato. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

Le imposte sul reddito (differite e correnti) relative a poste imputate direttamente tra le voci di patrimonio netto sono rilevate anch'esse a patrimonio netto e non a conto economico.

CONVERSIONE DI POSTE IN VALUTA

Le transazioni in valuta diversa dalla valuta funzionale sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dall'euro sono

successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio. Le attività e passività non monetarie denominate in valuta diversa dall'euro sono iscritte al costo storico utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione. Le differenze cambio eventualmente emergenti sono riflesse nel conto economico.

BENEFICI AI DIPENDENTI

Benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione anticipata del rapporto di lavoro

I benefici dovuti per la cessazione del rapporto di lavoro sono rappresentati da indennità dovute al personale dipendente in seguito alla scelta dell'impresa di concludere il rapporto di lavoro di un dipendente prima della data pensionabile e alla decisione del dipendente di accettare le dimissioni volontarie in cambio di tale indennità.

Tali benefici devono essere contabilizzati come passività e costo nella data più prossima tra (i) il momento in cui la Società non può più ritirare l'offerta di tali benefici; e (ii) il momento in cui la Società rileva i costi di una ristrutturazione, rientranti nell'ambito di applicazione dello IAS 37, che implica il pagamento di benefici i dovuti per la cessazione del rapporto di lavoro. Tali passività sono valutate sulla base della natura del beneficio concesso. In particolare se i benefici accordati rappresentano un miglioramento di altri benefici successivi alla conclusione del rapporto di lavoro riconosciuti ai dipendenti, la relativa passività è valutata secondo le disposizioni previste dallo IAS 19 par. 50-60 "Benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro". Diversamente, le disposizioni da applicare per la misurazione dei benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro si differenziano a seconda dell'arco temporale nel quale si prevede che tali indennità verranno liquidate:

- se si prevede che i benefici saranno interamente liquidati entro dodici mesi dalla chiusura dell'esercizio, vengono applicate le disposizioni previste per i benefici a breve termine per i dipendenti (IAS 19 par.9-25);
- se non si prevede che i benefici saranno estinti interamente entro dodici mesi dalla chiusura dell'esercizio, vengono applicate le disposizioni previste per gli alti benefici a lungo termine (IAS 19 par.153-158).

Benefici successivi al rapporto di lavoro

Le passività relative ai benefici garantiti ai dipendenti, erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti, sono iscritte nell'esercizio di maturazione del diritto coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici sulla base di ipotesi attuariali ed al netto delle anticipazioni corrisposte. La valutazione delle passività è effettuata da attuari esterni attraverso l'utilizzo del "Projected unit credit method".

In tale ambito vengono rilevati tra i costi del personale nel prospetto dell'utile (perdita) dell'esercizio le seguenti componenti di reddito:

- i costi derivanti dalle prestazioni di lavoro correnti che rappresentano le stime attuariali dei benefici spettanti ai dipendenti in relazione al lavoro svolto durante il periodo;
- il net interest cost che rappresenta la variazione subita dal valore della passività durante il periodo per effetto del passaggio del tempo; e
- i costi ed i proventi derivanti dalle modifiche ai piani a benefici definiti ("costi o proventi relativi alle prestazioni di lavoro passate") integralmente riconosciuti nel periodo in cui si realizzano le modifiche.

Inoltre, le variazioni di valore delle passività per piani a benefici definiti relative a utili o perdite attuariali, sono interamente iscritte nell'esercizio di maturazione nella sezione degli Other Comprehensive Income (OCI) del conto economico complessivo.

Le passività relative ai benefici garantiti ai dipendenti, erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a contributi definiti, sono iscritte per l'ammontare maturato alla data di chiusura dell'esercizio.

Le passività relative agli altri benefici ai dipendenti sono iscritte per l'ammontare maturato alla data di chiusura dell'esercizio anche sulla base di ipotesi attuariali se riferite a benefici a medio-lungo termine.

Piano retributivo basato su diritti di Phantom stock option

La Capogruppo, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 settembre 2020, ha previsto per gli amministratori esecutivi e per i dirigenti con responsabilità strategiche un Piano di Incentivazione che consiste nell'assegnazione a titolo gratuito, di diritti Phantom Stock Option, al raggiungimento di determinati obiettivi economico-finanziari. Il piano di incentivazione denominato "Piano di Phantom Stock Option 2020-2022" che prevede l'assegnazione di massimi 2.400.000 di Opzioni (di seguito anche le "Opzioni") mira a:

- legare la remunerazione delle risorse chiave all'effettiva creazione di nuovo valore per la Società nel medio periodo;
- allineare gli interessi dei beneficiari a quelli degli azionisti ed investitori;
- introdurre politiche di retention e attraction volte a fidelizzare ed attrarre le risorse chiave e ad incentivare la durata del rapporto con la Società.

Il Piano si sviluppa su un orizzonte temporal di medio-lungo periodo e si articola su tre cicli (2020, 2021 e 2022), ciascuno avente obiettivi annuali e, limitatamente al 50% delle Opzioni attribuite, un periodo di differimento di 12 mesi.

Il costo delle prestazioni dei beneficiari del piano è misurato al fair value delle passività assunte, con contropartita tra le passività. Fino a quando la passività non è estinta, il fair value della passività è rideterminato con riferimento alla data di chiusura di bilancio, rilevando nel conto economico le relative variazioni.

Si segnala che nell'esercizio corrente non sono stati accantonati importi relativamente al secondo ciclo di attribuzione previsto dal regolamento del piano di Phantom Stock Option 2021-2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione di CY4Gate in data 22 settembre 2021, poiché non sono stati raggiunti gli obiettivi previsti dal piano stesso.

FONDI RISCHI E ONERI

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono rilevati quando, alla data di riferimento, esiste un'obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile sull'ammontare dell'obbligazione.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Se l'effetto dell'attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario a conto economico.

RICAVI DERIVANTI DA CONTRATTI CON CLIENTI

I ricavi provenienti da contratti con i clienti vengono rilevati quando avviene il trasferimento del controllo del bene o servizio al cliente, che può avvenire nel corso del tempo ("over time") oppure in un determinato momento nel tempo ("at point in time").

I contratti che rispettano i requisiti per la rilevazione dei ricavi over time sono classificati tra le "attività derivanti da contratti" o tra le "passività derivanti da contratti" in funzione del rapporto tra lo stato di adempimento della prestazione da parte della Società e i pagamenti ricevuti da parte del cliente. In particolare:

- le "attività nette derivanti da contratti" rappresentano il diritto al corrispettivo per beni o servizi che sono già stati trasferiti al cliente;
- le "passività derivanti da contratti" rappresentano l'obbligazione del Gruppo a trasferire beni o servizi al cliente per i quali è stato già ricevuto (o è già sorto il diritto a ricevere) un corrispettivo.

Laddove all'interno di un contratto sia presente più di una performance obligation, rappresentante una promessa contrattuale di trasferire al cliente un bene o un servizio distinto (o una serie di beni o servizi distinti che sono sostanzialmente gli stessi e sono trasferiti secondo le stesse modalità), la classificazione tra attività e passività viene effettuata a livello complessivo e non di singola performance obligation.

Le attività e passività derivanti da contratti con i clienti sono rilevate utilizzando la percentuale di completamento quale metodologia per la misurazione dell'avanzamento (paragrafi B14-B19 dell'IFRS 15 "metodi basati sugli input"); secondo tale metodologia i costi, i ricavi e il margine vengono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività, determinato facendo riferimento al rapporto tra costi sostenuti alla data di valutazione e costi complessivi attesi inclusi nei relativi budget di commessa. La Società provvede sistematicamente all'aggiornamento delle assunzioni che sono alla base dei budget di commessa al fine di riflettere in bilancio la stima ritenuta più ragionevole in merito ai corrispettivi contrattuali maturati e al risultato economico della commessa.

Viceversa, nel caso in cui non sono rispettati i requisiti per la rilevazione lungo un periodo di tempo, i ricavi sono rilevati in un determinato momento nel tempo, ovvero quando il cliente acquisisce il controllo dei beni o servizi promessi.

Le attività derivanti da contratti sono esposte al netto degli eventuali fondi svalutazione. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle stime e gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono effettuati gli aggiornamenti.

ALTRI RICAVI OPERATIVI

La Società rileva come Altri Ricavi operativi tutte quelle componenti economiche non direttamente afferenti all'attività principale della Società che non derivano da contratti con clienti.

CONTRIBUTI

I contributi pubblici sono rilevati in bilancio al fair value, quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferite risultano soddisfatte. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo, sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente sugli esercizi in modo da essere commisurati ai costi che intendono compensare. Nel caso in cui il contributo è correlato ad un'attività, il valore equo è portato a diminuzione dell'attività stessa. Viene altresì sospeso nelle passività qualora l'attività al

quale è correlato non è entrata in funzione, ovvero è in fase di costruzione ed il relativo ammontare non trova capienza nel valore dell'attività medesima.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Gli interessi sono rilevati per competenza sulla base del metodo degli interessi effettivi, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata ed in uscita (compresi eventuali aggi, disaggi, commissioni, etc.) che compongono una determinata operazione. Gli oneri finanziari sono capitalizzati laddove ricorrano le condizioni previste dallo IAS 23.

DIVIDENDI

Sono rilevati quando sorge il diritto degli Azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi. La distribuzione di dividendi agli Azionisti viene registrata come passività nel bilancio nel periodo in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'Assemblea degli Azionisti e riflessa come movimento del patrimonio netto.

COSTI

I costi sono registrati nel rispetto del principio di competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale della Società.

UTILE PER AZIONE

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile ai possessori di azioni ordinarie della Società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio rettificata per tener conto delle azioni proprie possedute. L'utile diluito per azione è calcolato rettificando l'utile o la perdita attribuibile ai possessori di azioni ordinarie, nonché la media ponderata delle azioni in circolazione, come sopra definita, per tener conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

INFORMATIVA SUI SETTORI DI ATTIVITA'

La società opera in un unico settore, quello dello sviluppo e della commercializzazione di prodotti di cyber intelligence e cyber security. In relazione a ciò, l'attività della società è oggetto di rendicontazione e analisi da parte del management in modo unitario. Di conseguenza, con riferimento a quanto previsto dall'IFRS 8, non viene fornita alcuna informativa di segmentazione (patrimoniale e/o economica) dei settori di attività, non risultando applicabile.

USO DI STIME

Nell'ambito della redazione del presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, in applicazione dei principi contabili di riferimento, gli Amministratori hanno dovuto formulare valutazioni, stime e ipotesi che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio, nonché l'informativa fornita. Le stime sono basate sulle più recenti informazioni di cui gli Amministratori dispongono al momento della redazione del presente bilancio consolidato. I principi contabili e le voci di bilancio che comportano una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'effettuazione delle stime sono i seguenti:

- Attività immateriali a vita indefinita: l'avviamento è annualmente oggetto di verifica al fine di accertare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta la determinazione del valore recuperabile delle CGU cui è allocato l'avviamento mediante la stima del relativo valore d'uso o del fair value al netto dei costi di dismissione; qualora tale valore recuperabile risulti inferiore al valore contabile delle CGU, si deve procedere ad una svalutazione dell'avviamento allocato alle stesse. La determinazione del valore recuperabile delle CGU comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo, con potenziali conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori. Con particolare riferimento alla determinazione del valore d'uso con la metodologia dell'attualizzazione dei flussi finanziari futuri attesi, si segnala che tale metodologia è caratterizzata da un elevato grado di complessità e dall'utilizzo di stime, per loro natura incerte e soggettive, circa:
 - i flussi finanziari attesi dalle CGU, determinati tenendo conto dell'andamento economico generale, del settore di appartenenza, dei flussi finanziari consuntivati negli ultimi esercizi e dei tassi di crescita previsionali;
 - i parametri finanziari utilizzati ai fini della determinazione del tasso di attualizzazione.
- Allocazione del prezzo pagato per l'acquisizione del controllo di un'entità (Purchase price allocation): nell'ambito delle aggregazioni aziendali, a fronte del corrispettivo trasferito per l'acquisizione del controllo di un'impresa, le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate nel bilancio consolidato ai valori correnti (fair value) alla data di acquisizione, mediante un processo di allocazione del prezzo pagato (Purchase price allocation). Generalmente il Gruppo determina il fair value delle attività acquisite e delle passività assunte attraverso metodologie basate sulla attualizzazione dei flussi finanziari attesi e sui tassi di royalties riconosciuti nell'ambito di accordi di licenza. Tale metodo è caratterizzato da un elevato grado di complessità e dall'utilizzo di stime, per loro natura incerte e soggettive, circa:
 - i flussi finanziari attesi, determinati tenendo conto dell'andamento economico delle società acquisite e dei relativi settori di appartenenza, i flussi finanziari consuntivati negli ultimi esercizi e i tassi di crescita previsionali;
 - i parametri finanziari utilizzati ai fini della determinazione del tasso di attualizzazione.
- Attività e passività derivanti da contratti: nella valutazione delle attività e passività derivanti da contratti il Gruppo stabilisce se i ricavi da contratti devono essere rilevati in un determinato momento o nel corso del tempo e stima la percentuale di completamento sulla base della rilevazione fisica delle prestazioni eseguite.
- Svalutazione delle attività immobilizzate: le attività materiali e immateriali con vita definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e del mercato, nonché sull'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, si procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli Amministratori.
- Valutazione al fair value: nella valutazione del fair value di un'attività o una passività, il Gruppo si avvale

per quanto possibile di dati di mercato osservabili. I fair value sono distinti in vari livelli gerarchici in base ai dati di input utilizzati nelle tecniche di valutazione, come meglio descritto nel precedente paragrafo "Valutazione dei fair value".

- Valutazione delle passività per leasing: la valutazione delle passività per leasing è influenzata dalla durata del leasing inteso come il periodo non annullabile del leasing, a cui vanno aggiunti entrambi i seguenti periodi: a) periodi coperti da un'opzione di proroga del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione; e b) periodi coperti dall'opzione di risoluzione del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di non esercitare l'opzione. La valutazione della durata del leasing comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo con potenziali effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.
- Valutazione del fondo svalutazione per le perdite attese su crediti: nel caso di posizioni deteriorate (clienti con elevato rischio di credito o scaduto significativo) il Gruppo effettua svalutazioni analitiche avvalendosi dell'esperienza storica al fine di stimare le perdite attese su tali posizioni. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nel periodo di competenza.
- Valutazione dei piani a benefici definiti: la valutazione attuariale richiede l'elaborazione di varie assunzioni che possono differire dagli effettivi sviluppi futuri. I risultati dipendono dalle basi tecniche adottate quali, tra le altre, il tasso di attualizzazione, il tasso di inflazione, il tasso di incremento salariale e il turnover atteso. Tutte le assunzioni sono riviste con periodicità annuale.
- Valutazione delle attività per imposte differite: le attività per imposte differite devono essere rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili o per perdite fiscali se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile o le perdite fiscali. Il Gruppo valuta l'iscrivibilità delle attività per imposte differite sulla base delle proiezioni economiche future. Le stime e le assunzioni sottostanti tali economiche future sono riviste periodicamente.

I risultati delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime che si realizzeranno a consuntivo potrebbero differire da quelle riportate nel presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le ipotesi sulle quali si basano le stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nel periodo in cui la variazione è avvenuta.

NUOVI PRINCIPI O MODIFICHE PER IL 2022 E PRESCRIZIONI FUTURE

Come richiesto dallo IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori - nel seguito sono indicati i nuovi principi e le nuove interpretazioni contabili, oltre alle modifiche ai principi e alle interpretazioni esistenti già applicabili, non ancora in vigore alla data di bilancio, che potrebbero trovare applicazione in futuro nel bilancio di esercizio della Società:

- a) Nuovi documenti emessi dallo IASB ed omologati dall'UE da adottare obbligatoriamente a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2022

Titolo documento	Data emissione	Data di entrata in vigore	Data di omologazione	Regolamento UE e data di pubblicazione
Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2018-2020) (Modifiche all'IFRS 1, all'IFRS 9, all'IFRS 16 e allo IAS 41)	maggio 2020	1° gennaio 2022	28 giugno 2021	(UE) 2021/1080 2 luglio 2021

Immobili, impianti e macchinari – Proventi prima dell'uso previsto (Modifiche allo IAS 16)	maggio 2020	1° gennaio 2022	28 giugno 2021	(UE) 2021/1080 2 luglio 2021
Contratti onerosi - Costi necessari all'adempimento di un contratto (Modifiche allo IAS 37)	maggio 2020	1° gennaio 2022	28 giugno 2021	(UE) 2021/1080 2 luglio 2021
Riferimento al Quadro Concettuale (Modifiche all'IFRS 3)	maggio 2020	1° gennaio 2022	28 giugno 2021	(UE) 2021/1080 2 luglio 2021

I principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni, in vigore dal 1° gennaio 2022 ed omologati dalla Commissione Europea, sono di seguito riportati:

- Con il Regolamento (UE) n. 2021/1080 del 28 giugno 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 2 luglio 2021, sono stati adottati i seguenti documenti pubblicati dallo IASB Board il 14 maggio 2020:

- **Modifiche all'IFRS 3 - Reference to the Conceptual Framework**

Le modifiche aggiornano il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni dello standard. Con la modifica all'IFRS 3, per identificare le attività e le passività dell'acquisita si dovrà fare riferimento alle nuove definizioni di attività e passività del nuovo *Conceptual Framework* pubblicato nel marzo 2018, con la sola eccezione delle passività assunte nell'acquisita, che dopo la data di acquisizione sono contabilizzate in accordo allo IAS 37 Accantonamenti, passività e passività potenziali o all'IFRIC 21 Tributi. Tale eccezione ha l'obiettivo di evitare che un acquirente rilevi una passività o una passività potenziale sulla base della nuova definizione del *Conceptual Framework* per poi stornarla applicando i criteri di rilevazione previsti dallo IAS 37 e dall'IFRIC 21..

- **Modifiche allo IAS 16 - Property, plant and equipment: proceeds before intended use**

Lo IASB Board ha chiarito che i proventi derivanti dalla vendita di beni prodotti da un cespite durante il periodo antecedente alla data in cui il cespite è nel luogo e nelle condizioni necessarie per il suo funzionamento nel modo inteso dalla direzione aziendale devono essere rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Per effetto della suddetta modifica, non sarà più consentito rilevare a diretta riduzione del costo del cespite i proventi derivanti dalla vendita di beni prodotti prima che il cespite sia disponibile per il suo utilizzo, ad esempio, provenienti dalla vendita di campioni prodotti durante la fase di testing del corretto funzionamento del cespite.

I beni prodotti in attesa di essere venduti sono rilevati come rimanenze in accordo allo IAS 2 Rimanenze; il costo di produzione non include la quota di ammortamento del cespite con cui sono stati prodotti, essendo quest'ultimo non ancora soggetto ad ammortamento.

Nelle note deve essere indicato l'importo dei ricavi e dei costi relativi ai beni prodotti, che non sono degli output dell'attività ordinaria, e le voci di bilancio in cui tali ricavi e costi sono inclusi (qualora non siano presentati separatamente negli schemi di bilancio);

- **Modifiche allo IAS 37 - Onerous Contracts - Cost of Fulfilling a Contract**

Lo IASB Board ha chiarito che i costi necessari all'adempimento di un contratto comprendono tutti i costi direttamente correlati al contratto e quindi includono:

- i costi incrementali, cioè i costi che non sarebbero stati sostenuti in assenza del contratto (ad esempio, materie prime, costi per manodopera diretta, ecc.);

- una quota degli altri costi che, sebbene non incrementali, siano direttamente correlati al contratto (ad esempio, quota di ammortamento dei cespiti utilizzati per l'adempimento del contratto).

Lo IASB Board, inoltre, ha confermato che, prima di rilevare un accantonamento per contratto oneroso, l'entità deve rilevare eventuali perdite per riduzione di valore delle attività non correnti e ha chiarito che le perdite di valore devono essere determinate con riferimento non solo alle attività dedicate interamente al contratto, ma anche alle altre attività che sono parzialmente utilizzate per l'adempimento del contratto stesso;

- **Miglioramenti agli IFRS – ciclo 2018-2020 (Modifiche all'IFRS 1, IFRS 9 e IAS 41)**
I Miglioramenti agli IFRS Standards sono il risultato del processo annuale di miglioramento volto a risolvere questioni non urgenti relative a incoerenze o terminologie non chiare identificate nei Principi Contabili Internazionali. Si segnala che il documento “Miglioramenti agli IFRS – ciclo 2018-2020” include anche una modifica all'IFRS 16 che non è soggetta a omologazione da parte dell'Unione Europea in quanto si riferisce a un esempio illustrativo che non è parte integrante dell'IFRS 16.

L'adozione dei nuovi standard a partire dal 1° gennaio 2022 non ha comportato effetti sul Bilancio della Società.

- b) IAS/IFRS e relative interpretazioni IFRIC applicabili ai bilanci degli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2022, documenti omologati dall'UE al 31 dicembre 2022:

Titolo documento	Data emissione	Data di entrata in vigore	Data di omologazione	Regolamento UE e data di pubblicazione
IFRS 17 – Contratti assicurativi (incluse modifiche pubblicate nel giugno 2020)	maggio 2017 giugno 2020	1° gennaio 2023	19 novembre 2021	(UE) 2021/2036 23 novembre 2021
Definizione di stime contabili (Modifiche allo IAS 8)	febbraio 2021	1° gennaio 2023	2 marzo 2022	(UE) 2022/357 3 marzo 2022
Informativa sui principi contabili (Modifiche allo IAS 1 ⁶)	febbraio 2021	1° gennaio 2023	2 marzo 2022	(UE) 2022/357 3 marzo 2022
Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da un'unica operazione (Modifiche allo IAS 12)	maggio 2021	1° gennaio 2023	11 agosto 2022	(UE) 2022/1392 12 agosto 2022
Prima applicazione dell'IFRS 17 e dell'IFRS 9 — Informazioni comparative (Modifiche all'IFRS 17)	dicembre 2021	1° gennaio 2023	8 settembre 2022	(UE) 2022/1491 9 settembre 2022

- **Nuovo standard IFRS 17 - Insurance Contracts (emesso il 18 maggio 2017); inclusivo delle modifiche pubblicate il 25 giugno 2020;**

In data 18 maggio 2017, lo IASB ha pubblicato il nuovo standard IFRS 17 Insurance Contracts, che sostituisce l'attuale IFRS 4 *Contratti assicurativi*.

Con il Regolamento (UE) n. 2021/2036 del 19 novembre 2021, la Commissione Europea ha omologato il documento IFRS 17 Contratti assicurativi, nella versione pubblicata dall'International Accounting Standards Board il 18 maggio 2017 e successivamente modificata il 25 giugno 2020

⁶ Il documento pubblicato dallo IASB include delle modifiche al documento 'IFRS Practice Statements 2 - Making Materiality Judgements' che non sono state oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea in quanto non sono relative ad un principio contabile o una interpretazione.

L'IFRS 17, che sostituisce il principio IFRS 4 Contratti assicurativi, entra in vigore a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio a partire dal 1° gennaio 2023. È consentita l'applicazione anticipata alle entità che già applicano l'IFRS 9 Strumenti finanziari o che iniziano ad applicare tale principio dalla data di prima applicazione dell'IFRS 17.

Tra le principali novità introdotte dal nuovo principio si segnalano, in particolare:

- valutazione delle riserve tecniche a valori, sostanzialmente, correnti;
- trasformazione della stima del profitto atteso dei contratti assicurativi in una grandezza avente valenza contabile; l'IFRS 17 introduce il concetto di profitto atteso dei contratti assicurativi che deve essere riconosciuto nell'utile/(perdita) dell'esercizio lungo la vita del contratto
- introduzione del concetto di "portafoglio di contratti assicurativi" a sua volta suddiviso in "gruppi di contratti assicurativi"
- nuova rappresentazione nel prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio significativamente differente rispetto al passato e più allineata a una logica "per margini".

- **Modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio e IFRS Practice Statement 2: Presentazione dei principi contabili**

Il 12 febbraio 2021 lo IASB ha emesso il documento "Disclosure of Accounting Policies (Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2)" con l'obiettivo di indicare i principi contabili da illustrare in bilancio. Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2023 o successivamente e operano come segue: (i) le note al bilancio illustrano i principi contabili rilevanti invece dei principi contabili significativi; (ii) le informazioni sui principi contabili sono rilevanti se gli utenti del bilancio ne hanno bisogno per comprendere altre informazioni rilevanti nel bilancio; (iii) le informazioni sui principi contabili non rilevanti non devono oscurare le informazioni sui principi contabili rilevanti. Per effetto delle Modifiche allo IAS 1, sono stati adeguati anche i seguenti principi contabili per allineare gli obblighi informativi sui principi contabili con le disposizioni dello IAS 1 precedentemente descritte:

- IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative
- IAS 26 Rilevazione e rappresentazione in bilancio dei fondi pensione
- IAS 34 Bilanci intermedi.

- **Modifiche allo IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori: definizione delle stime contabili**

Il 12 febbraio 2021 lo IASB ha emesso il documento "Definition of Accounting Estimates (Amendments to IAS 8)". Le modifiche allo IAS 8, efficaci per gli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2023 o successivamente, chiariscono che: (i) le stime contabili sono "importi monetari di bilancio soggetti ad incertezza di misura"; (ii) le entità effettuano stime contabili se i principi contabili richiedono che le voci del bilancio siano misurate in un modo che comporti una incertezza di misurazione; (iii) un cambiamento nella stima contabile risultante da nuove informazioni o nuovi sviluppi non è la correzione di un errore. Inoltre, gli effetti di un cambiamento in un input o in una tecnica di misurazione utilizzata per elaborare una stima contabile sono cambiamenti nelle stime contabili se non derivano dalla correzione di errori di esercizi precedenti (iv) un cambiamento in una stima contabile può influenzare solo l'utile o la perdita dell'esercizio corrente, o l'utile o la perdita sia dell'esercizio corrente che di quelli futuri. L'effetto della variazione relativa all'esercizio corrente è rilevato come provento o onere nell'esercizio corrente. L'eventuale effetto su periodi futuri è rilevato come provento o onere in tali periodi futuri.

- **Modifiche allo IAS 12 - Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da un'unica operazione**

Il 7 maggio 2022 lo IASB ha emesso il documento "Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction". Le modifiche allo IAS 12, efficaci per gli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2023 o successivamente, chiariscono il trattamento contabile delle imposte differite relative ad attività e passività rilevate in bilancio per effetto di una singola transazione, i cui valori contabili differiscano dai valori fiscali.

Lo IASB Board ha chiarito quanto segue:

- le eccezioni alla rilevazione iniziale delle attività e passività per imposte differite non si applicano qualora da una singola operazione siano rilevate in bilancio un'attività e una passività che danno luogo a differenze temporanee imponibili e deducibili di uguale valore;
- le differenze temporanee deducibili e imponibili devono essere calcolate considerando separatamente l'attività e la passività rilevate in bilancio per effetto di una singola operazione e non sul loro valore netto. Le attività per imposte differite relative alle differenze temporanee deducibili, determinate come sopra indicato, sono rilevate in bilancio solo se ritenute recuperabili.

Lo IASB Board ha, infine, chiarito che, qualora le differenze temporanee imponibili e deducibili relative alla rilevazione iniziale in bilancio di un'attività e di una passività per effetto di una singola operazione abbiano un diverso valore, l'entità non dovrà rilevare le attività e le passività per imposte differite, in quanto la loro rilevazione iniziale comporterebbe una rettifica iniziale del valore contabile dell'attività o della passività a cui si riferiscono, rendendo meno trasparente il bilancio.

• **Prima applicazione dell'IFRS 17 e dell'IFRS 9 – Informazioni comparative (Modifiche all'IFRS 17)**

Il 9 dicembre 2021 lo IASB ha emesso il documento "Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information (Amendment to IFRS 17)" che aggiunge un'opzione al momento della transizione al nuovo principio relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate al momento dell'applicazione iniziale dell'IFRS 17. La modifica ha lo scopo di aiutare le entità a evitare temporanei disallineamenti contabili tra le attività finanziarie e le passività dei contratti assicurativi, migliorando così l'utilità delle informazioni comparative per gli utilizzatori del bilancio. Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2023 o successivamente. È consentita l'adozione anticipata.

Tali modifiche, omologate dall'Unione Europea, si applicheranno a partire dagli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2023. È consentita l'applicazione anticipata.

c) IAS/IFRS e relative interpretazioni IFRIC applicabili ai bilanci degli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2022, documenti NON ancora omologati dall'UE al 31 dicembre 2022

Alla data di approvazione del presente bilancio consolidato, risultano emanati dallo IASB, ma non ancora omologati dall'Unione Europea, taluni principi contabili, interpretazioni ed emendamenti, alcuni ancora in fase di consultazione, tra i quali si segnala quanto segue:

Titolo documento	Data emissione da parte dello IASB	Data di entrata in vigore del documento IASB
Classification of liabilities as current or non-current (Amendments to IAS 1) and Non current liabilities with covenants (Amendments to IAS 1)	gennaio 2020 luglio 2020 ottobre 2022	1° gennaio 2024
Lease liability in a sale and leaseback (Amendments to IFRS 16)	settembre 2022	1° gennaio 2024

Per tutti i principi di nuova emissione, nonché per le rivisitazioni e gli emendamenti ai principi esistenti, la Società sta valutando gli eventuali impatti attualmente non ragionevolmente stimabili derivanti dalla loro applicazione futura.

STAGIONALITÀ DEL BUSINESS DI RIFERIMENTO

Il settore di business in cui il Gruppo opera è caratterizzato da una marcata concentrazione delle consegne e dei flussi di incassi da clienti negli ultimi tre mesi dell'esercizio.

Tale aspetto degli incassi ha effetto sia sui cash flow infrannuali che sulla variabilità della situazione debitoria del Gruppo nei diversi periodi dell'esercizio, caratterizzati da sostanziali miglioramenti negli ultimi mesi dell'anno solare.

GESTIONE DEI RISCHI

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla propria operatività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- rischi di cambio, relativi all'operatività in valute diverse da quella di presentazione;
- rischi di liquidità, relativi alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
- rischi di credito, derivanti dalle normali operazioni commerciali o da attività di finanziamento.
- rischi di tasso di interesse, relativi all'esposizione finanziaria;

Il Gruppo segue attentamente in maniera specifica ciascuno dei predetti rischi finanziari, intervenendo con l'obiettivo di minimizzarli tempestivamente, ed adottando, ove necessario strumenti di copertura.

RISCHIO DI CAMBIO

Il Gruppo svolge la propria attività anche in Paesi diversi dalla c.d. Eurozona risultando pertanto esposta al rischio che possano verificarsi oscillazioni significative dei tassi di cambio, ovvero sia il rischio che ricavi e costi denominati in valute diverse dall'Euro assumano valori differenti rispetto al momento in cui sono state definite le condizioni di prezzo.

Alla data di redazione del presente Bilancio, il Gruppo CY4 non adotta strumenti di copertura delle oscillazioni dei tassi di cambio, avendo una esposizione ancora limitata nei confronti di Paesi diversi dalla cd.Eurozona e non presentando passività finanziarie in divise diverse dall'Euro.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è legato alla possibilità che il Gruppo CY4 non riesca a far fronte alle obbligazioni finanziarie che derivano da impegni contrattuali e, più in generale, dai propri impegni finanziari a breve termine determinando così come estrema conseguenza, una situazione di insolvenza che pone a forte rischio l'attività aziendale. I principali fattori che contribuiscono al rischio di liquidità sono, da un lato, la generazione/assorbimento di risorse finanziarie da parte delle attività operative e di investimento, dall'altro, le scadenze dei debiti finanziari e degli impieghi di liquidità nonché le condizioni contingenti dei mercati finanziari. CY4 persegue l'obiettivo di mantenere un margine di tesoreria sufficiente a consentire la copertura del fabbisogno finanziario. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono monitorati costantemente e gestiti con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Si specifica che i debiti finanziari, diversi dalle passività per contratti di leasing rilevati in applicazione dell'IFRS 16, alla data del 31 dicembre 2022 sono pari a complessivi 15.379.687 Euro, composti da passività finanziarie non correnti per Euro 11.744.570 e da passività finanziarie correnti per Euro 3.635.117. L'ammontare delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2022 ammonta a 19.885.505 Euro.

RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali rischi di default di una controparte.

Il Gruppo è esposto al rischio che i propri clienti possano ritardare o non adempiere ai propri obblighi di pagamento nei termini e nelle modalità convenute e che le procedure interne adottate in relazione alla valutazione del merito di credito e della solvibilità della clientela non siano sufficienti a garantire il buon fine degli incassi. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo CY4.

La Società è esposta ancora prevalentemente verso controparti pubbliche, tuttavia, per mitigare tale rischio la Società controlla la qualità creditizia della controparte sulla base di rating interni o esterni e fissa dei limiti di credito sottoposti a un monitoraggio regolare. Si specifica infine che il rischio di credito è ulteriormente limitato in considerazione anche delle caratteristiche dei clienti della Società che annoverano oltre alla controllante Elettronica S.p.A. anche entità del settore pubblico.

RISCHIO TASSO DI INTERESSE

Il Gruppo, nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e non ha posto in essere operazioni di tipo speculativo. A tal riguardo si segnala che il Gruppo ha inteso coprirsi del rischio finanziario, ed in particolare dal rischio di rialzo dei tassi di interesse, stipulando dei contratti di "Interest Rate Swap". La sottoscrizione di tali contratti è avvenuta a copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse applicato sui contratti di finanziamento sottoscritti a tasso variabile.

Strategia di copertura Cash Flow Hedge sui finanziamenti bancari al 31 dicembre 2022:

Finanziamenti bancari al 31 dicembre 2022 <i>Importi in Euro</i>	Valore nominale	Strumenti derivati <i>Cash flow hedge</i> Nozionali per tipologia al 31 dicembre 2022	
		IRS	Totale
Finanziamenti tasso variabile	15.455.015	15.455.015	15.455.015
Finanziamenti tasso fisso	630.684	-	-
	16.085.699	15.455.015	15.455.015

CONFLITTO RUSSIA UCRAINA

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi all'attuale e futura congiuntura politico-economica globale, europea ed italiana, aggravata anche dallo scoppio del conflitto armato in Ucraina. Non si può pertanto escludere che il manifestarsi e/o il perdurare di eventuali fenomeni di recessione economica e/o di instabilità politica e il permanere di turbolenze nei mercati finanziari legate all'aumento dell'inflazione e, conseguentemente, dei tassi di interesse, con eventuali future ripercussioni negative, anche significative, sull'economia globale, europea e/o nazionale, possano determinare una contrazione dei mercati di riferimento del Gruppo, con possibili effetti negativi significativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Nel quadro macro-economico generale assumono altresì rilievo le incertezze relative agli impatti delle sanzioni imposte a livello mondiale nell'ambito del conflitto ancora in essere alla data di redazione del presente bilancio tra la Repubblica Federale Russa e l'Ucraina.

CATEGORIE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Riconciliazione tra classi di attività e passività finanziarie così come identificate nel prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria della Società e tipologie di attività e passività finanziarie identificate sulla base dei requisiti dell'IFRS:

Importi in Euro	Fair Value Strumenti di copertura	Attività/Passività valutate al costo ammortizzato	Totale
ATTIVITÀ NON CORRENTI	430.275	44.749	475.024
Attività finanziarie non correnti	430.275	44.749	475.024
ATTIVITÀ CORRENTI	303.985	89.027.244	89.331.229
Attività finanziarie correnti	303.985	1.028.328	1.332.312
Crediti commerciali e attività derivanti da contratto	-	68.113.412	68.113.412
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	19.885.505	19.885.505
PASSIVITÀ NON CORRENTI	-	13.804.368	13.804.368
Passività finanziarie non correnti	-	11.744.570	11.744.570
Passività finanziarie derivanti da lease - non correnti	-	2.059.798	2.059.798
PASSIVITÀ CORRENTI	-	15.397.748	15.397.748
Passività finanziarie correnti	-	3.635.117	3.635.117
Passività finanziarie derivanti da lease - correnti	-	1.191.346	1.191.346
Debiti commerciali	-	10.571.285	10.571.285

GERARCHIA DEL FAIR VALUE

Importi in Euro	Fair Value			Totale
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	
ATTIVITA' NON CORRENTI	-	430.275		430.275
Strumenti finanziari derivati		430.275		430.275
ATTIVITA' CORRENTI	-	303.985		303.985
Strumenti finanziari derivati		303.985		303.985

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

1. RICAVI OPERATIVI

Ricavi Operativi (in euro)	Data di riferimento		
	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	53.871.777	15.730.583	38.141.194
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	190.659	1.307.801	(1.117.142)
Totale ricavi operativi	54.062.437	17.038.384	37.024.053

I ricavi operativi consuntivati nell'anno 2022 sono pari a Euro 54.062.437 ed evidenziano un incremento significativo rispetto al periodo precedente di Euro 37.024.053, riconducibile per i) Euro 33.951.468 alla variazione di perimetro a seguito dell'acquisizione del controllo di RCS a partire dal 1 aprile 2022, come più dettagliatamente descritto nella nota esplicativa "Aggregazioni Aziendali" e II) Euro 3.072.585 dall'incremento dei ricavi operativi consuntivati dalla capogruppo CY4Gate S.p.A. che evidenziano una crescita rispetto al 31 dicembre 2021 pari a circa il 20%. Tale risultato è stato raggiunto come conseguenza del miglioramento della capacità operativa dell'azienda, sia in termini di order intake che di delivery verso i clienti. I principali progetti che hanno consentito il raggiungimento di tale incremento dei ricavi rispetto all'anno precedente sono legati alla vendita di licenze software proprietarie ad enti governativi e a clienti corporate.

La voce "Variazione dei lavori in corso su ordinazione" ammonta a Euro 190.659 ed è riconducibile alla sommatoria tra ricavi relativi a commesse in corso di esecuzione rilevati "over time" in prevalenza acquisite negli ultimi mesi del 2022, e ricavi derivanti dalla chiusura di talune commesse ultimate nel periodo.

Di seguito si riporta la composizione dei ricavi rilevati "at point in time" (i.e. alla consegna del bene/licenza/servizio) o "over time".

Composizione (in euro)	Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	Variazione dei lavori in corso su ordinazione
	Rilevati <i>at point in time</i> .	21.289.386
Ricavi rilevati <i>over time</i>	32.582.391	190.659
Totale	53.871.777	190.659

Nell'ambito di ciascun contratto, l'elemento di riferimento per il riconoscimento dei ricavi è il singolo obbligo di prestazione (performance obligation). Per ogni obbligazione di fare, separatamente individuata, il Gruppo rileva i ricavi quando (o man mano che) adempie l'obbligazione stessa, trasferendo al cliente il bene/servizio (ossia l'attività) promesso. L'attività è trasferita quando (o man mano che) il cliente ne acquisisce il controllo.

Per le obbligazioni di fare adempite nel corso del tempo i ricavi vengono rilevati nel corso del tempo (over time), valutando alla fine di ogni esercizio i progressi fatti verso l'adempimento completo dell'obbligazione. Per la valutazione dei progressi il Gruppo utilizza il Metodo basato sugli input (cost-to-cost method). I ricavi sono rilevati sulla base degli input impiegati per adempiere l'obbligazione fino alla data, rispetto agli input totali ipotizzati per adempiere l'intera obbligazione. Quando gli input risultano distribuiti uniformemente nel tempo, il Gruppo rileva i corrispondenti ricavi in maniera lineare. In determinate circostanze, quando non si è in grado di

valutare ragionevolmente il risultato dell'obbligazione di fare, i ricavi vengono rilevati solo fino a concorrenza dei costi sostenuti.

Si riporta infine la ripartizione per area geografica, sulla base della controparte contrattuale dei ricavi al 31 dicembre 2022:

Geografia	Ricavi dalle vendite e prestazioni (Euro)
Italia	34.375.749
UE	7.138.329
Extra UE	12.548.359
Totale	54.062.437

2. ALTRI RICAVI OPERATIVI

Altri ricavi operativi (in euro)	Data di riferimento		
	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Credito d'imposta R&D	1.858.502	732.848	1.125.654
Contributi	415.436	51.588	363.849
Altri	308.934	94.123	214.812
Totale altri ricavi operativi	2.582.873	878.558	1.704.314

Gli altri ricavi e proventi ammontano a complessivi Euro 2.582.873 e sono principalmente riconducibili, per Euro 1.858.502 al credito di imposta per Ricerca e Sviluppo delle società del Gruppo e per Euro 415.436 alla quota di contributi in conto esercizio maturati.

L'incremento è riconducibile per Euro 1.076.794 alla variazione di perimetro a seguito dell'acquisizione del controllo di RCS a partire dal 31 marzo 2022, come più dettagliatamente descritto nella nota esplicativa "Aggregazioni Aziendali".

3. COSTI PER ACQUISTI, SERVIZI E PERSONALE

Di seguito si riporta la composizione dei costi per acquisti e per il personale:

Costi per acquisti e per il personale (in euro)	Data di riferimento		
	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	2.251.173	930.275	1.320.898
Variazione delle rimanenze	(459.797)	184.500	(644.297)
Totale costi per acquisti	1.791.375	1.114.775	676.601
Consulenze	6.203.492	1.723.121	4.480.371
Prestazioni di fornitori terzi su commesse	291.026	289.803	1.223
Servizi commerciali	644.033	440.579	203.454
Spese telefoniche	2.189.599	-	2.189.599
Emolumenti amministratori	428.955	205.388	223.567
Servizi generali e amministrativi	196.029	136.601	59.427
Manutenzione	994.789	-	994.789
Altri costi	7.857.198	1.368.772	6.488.427
Noleggi e spese accessorie	1.259.713	540.119	719.594
Totale costi per servizi	20.064.833	4.704.383	15.360.449
Salari e stipendi	18.349.320	4.702.066	13.647.255
Oneri sociali	5.007.942	1.448.090	3.559.852
Trattamento di fine rapporto	983.074	197.365	785.709
Trattamento di quiescenza e simili	149.596	119.899	29.697
Altri costi	223.987	132.651	91.335
Totale costi del personale	24.713.919	6.600.071	18.113.848
Costi capitalizzati per attività di sviluppo	(3.630.164)	(2.865.510)	(764.654)
Totale costi per acquisti e per il personale	42.939.963	9.553.720	33.386.243

3.1 COSTI PER ACQUISTI

I costi per acquisti evidenziano una variazione in aumento pari ad Euro 676.601, il cui incremento è principalmente riconducibile all'effetto netto tra:

- costi per acquisti riferibili per Euro 1.553.540 alla variazione di perimetro a seguito dell'acquisizione del controllo di RCS a partire dal 31 marzo 2022, come più dettagliatamente descritto nella nota esplicativa "Aggregazioni Aziendali", e principalmente afferenti alle materie prime impiegate dalla controllata RCS ETM Sicurezza S.p.A. per lo svolgimento della propria attività operativa;
- minori costi consuntivati dalla capogruppo Cy4gate S.p.A. rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, per effetto della maggiore efficienza raggiunta sui progetti in corso nel semestre rispetto a quelli in corso nel corrispondente periodo comparativo che erano stati caratterizzati da una maggiore incidenza di costi per acquisti diretti sulle componenti hardware.

3.2 COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi aumentano rispetto al 2021 per Euro 15.360.449. Tale aumento è principalmente riconducibile, oltre ai costi riferibili per Euro 9.171.579 alla variazione di perimetro a seguito dell'acquisizione del controllo di RCS a partire dal 31 marzo 2022, come più dettagliatamente descritto nella nota esplicativa "Aggregazioni Aziendali", ai costi sostenuti nell'ambito dell'operazione di acquisizione del 100% del capitale sociale di Aurora S.p.A. (oggi RCS a seguito della fusione inversa nella stessa) relativi a consulenti tecnici, nonché ai costi connessi alle consulenze organizzative e strategiche per la necessaria integrazione societaria per €3.668.917..

Inoltre, i costi delle consulenze ingegneristiche connessi all'incremento dei volumi di business registrati nel periodo e quelli connessi al business di Aurora concorrono all'incremento residuo di tali costi.

Si specifica infine che la voce include anche costi per godimento di beni di terzi relativamente ai contratti di leasing non inclusi nell'ambito di applicazione dell'IFRS 16 in quanto di modesto valore, di breve durata o caratterizzati da pagamenti variabili.

3.3 COSTI PER IL PERSONALE

L'incremento dei costi del personale per Euro 18.113.848 è riferibile principalmente per Euro 14.764.593 alla variazione di perimetro a seguito dell'acquisizione del controllo di RCS a partire dal 31 marzo 2022, come più dettagliatamente descritto nella nota esplicativa "Aggregazioni Aziendali". Per ciò che concerne, invece, la capogruppo CY4Gate, si evidenzia che nell'anno 2022 la Società ha confermato il rafforzamento dell'organico (+20% del costo totale rispetto al comparativo) sia nell'ambito sales, al fine del consolidamento della presenza della Società in mercati strategici, sia dei team tecnici di Sviluppo e di delivery a supporto dell'incremento dei volumi di business.

NUMERO DEI DIPENDENTI

L'organico del Gruppo e la movimentazione dell'esercizio 2022 sono rappresentati nella seguente tabella che parte dai dati del personale seguito riportata:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Apprendisti	Altro	Totale
31.12.21	8	13	68	4	-	93
Acquisizione Aurora	13	30	243	15	1	302
entrate (+)	3	15	75	22	-	115
trasformazioni	1	(1)				-
uscite (-)	(3)	(5)	(54)	(6)	-	(68)
31.12.2022	22	52	332	35	1	442

Si riporta di seguito la forza media alla data del 31 dicembre 2022:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale Dipendenti
Numero Medio Dipendenti	19,43	43,93	336,59	399,95

3.4 COSTI CAPITALIZZATI PER ATTIVITA' DI SVILUPPO

I costi capitalizzati per attività di sviluppo sono pari a Euro 3.630.164. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto ampiamente commentato nella Nota 9 del presente bilancio consolidato.

4. AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Ammortamenti (in euro)	Data di riferimento		
	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	9.361.928	2.924.364	6.437.564
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.144.528	244.924	899.604
Ammortamento diritto d'uso	1.595.726	226.115	1.369.611
Totale ammortamenti	12.102.182	3.395.403	8.706.779
Svalutazioni	724.192	116.787	607.405
Accantonamenti	122.111	110.394	11.717
Totale ammortamenti, svalutazioni e rettifiche di valore	12.948.485	3.622.584	9.325.902

Gli ammortamenti delle attività immateriali (Euro 9.361.928) si riferiscono principalmente alle quote di ammortamento dei costi di sviluppo capitalizzati (Euro 2.598.367), ed a quelli delle licenze software (Euro 5.658.201) dei quali Euro 3.068.142 relativi all'ammortamento dei Software emersi in sede di allocazione del prezzo pagato nella *Business Combination*.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (pari ad Euro 1.144.528) si riferiscono ad immobili, impianti e macchinari (Euro 87.636) ed a attrezzature industriali e commerciali (Euro 102.821) utilizzate nell'ordinaria attività del Gruppo.

La voce accoglie inoltre per Euro 1.595.726 l'ammortamento dei diritti d'uso relativi alla locazione degli uffici del Gruppo, all'hardware utilizzato nell'ordinaria operatività dal Gruppo RCS (già Aurora) e agli automezzi.

Il periodo di ammortamento del right of use è pari a 6 anni per l'immobile, 5 anni per gli hardware e di 4 anni per le autovetture. Si segnala che la Società ha scelto di escludere dal perimetro di applicazione le locazioni con una durata inferiore a 12 mesi e quelle aventi ad oggetto beni di modesto valore i cui riflessi, pertanto, sono rilevati nella voce "costi per acquisti e per il personale".

L'incremento degli ammortamenti è imputabile principalmente alla variazione di perimetro a seguito dell'acquisizione del controllo di RCS a partire dal 31 marzo 2022 nonché dall'ammortamento del Software emerso in sede di allocazione del prezzo pagato nella *Business Combination*, come più dettagliatamente descritto nella nota esplicativa "Aggregazioni Aziendali".

Infine, il saldo delle svalutazioni (Euro 724.787) accoglie le rettifiche effettuate a seguito delle valutazioni del management sulla recuperabilità delle attività finanziarie iscritte alla data di bilancio, coerentemente alle disposizioni dell'IFRS 9 in materia di impairment. L'incremento del periodo è imputabile al consolidamento del Gruppo RCS a partire dal 31 marzo 2022.

5. ALTRI COSTI OPERATIVI

Altri costi operativi (in euro)	Data di riferimento		
	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Materiali vario di consumo	6.075	13.810	(7.736)
Contributi e quote associative	76.383	40.571	35.811
Manutenzioni e riparazioni su immobili di terzi	7.047	42.359	(35.312)
Oneri diversi di gestione	459.039	32.769	426.270
Totale altri costi operativi	548.543	129.510	419.033

La voce altri costi operativi si riferisce principalmente per Euro 386.169 alla variazione di perimetro a seguito dell'acquisizione del controllo di RCS a partire dal 31 marzo 2022 nonché dall'ammortamento del Software emerso in sede di allocazione del prezzo pagato nella *Business Combination*, , come più dettagliatamente descritto nella nota esplicativa "Aggregazioni Aziendali" e sono prevalentemente riconducibili ad altre spese di gestione.

La voce, inoltre, accoglie contributi e quote associative (Euro 76.383) tra i quali sono contabilizzati anche i costi del progetto Women4Cyber.

L'incremento degli altri costi operativi è imputabile principalmente alla variazione di perimetro a seguito dell'acquisizione del controllo di RCS a partire dal 31 marzo 2022.

6. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI

Proventi (Oneri) Finanziari (in euro)	Data di riferimento		
	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Proventi finanziari	23.025	5.524	17.502
Oneri finanziari	(913.620)	(77.984)	(835.636)
Totale proventi (oneri) finanziari	(890.595)	(72.461)	(818.134)

I proventi finanziari si riferiscono ad utili su cambi ed interessi attivi.

Gli oneri finanziari accolgono principalmente interessi passivi su finanziamenti e commissioni bancarie per complessivi Euro 756.583 per maggiori informazioni sui finanziamenti in essere al 31 dicembre 2022 si rinvia alla nota "Passività finanziarie non correnti".

L'incremento degli oneri finanziari suddetti è riferibile principalmente alla variazione di perimetro per Euro 113.671 a seguito dell'acquisizione del controllo di RCS a partire dal 31 marzo 2022 e agli interessi passivi maturati sul finanziamento contratto nel corso del 2022 dalla capogruppo CY4,

7. IMPOSTE

Imposte (in euro)	Data di riferimento		
	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Imposte correnti	(221.847)	-	(221.847)
Imposte di esercizi precedenti	616.003	(35.000)	651.003
Imposte differite	2.761.959	682.160	2.079.799
Totale imposte	3.156.115	647.160	2.508.955

Le imposte iscritte al 31 dicembre 2022 sono principalmente riconducibili a:

- imposte sul reddito di esercizi precedenti, positive per Euro 616.003 e riconducibili per Euro 601.963 alla sopravvenienza attiva registrata dalla controllata RCS ETM Sicurezza, che aveva iscritto nel bilancio 2021 le imposte correnti senza tener conto del beneficio Patent Box di cui all'art. 6 DL n.146/2021 e successive modificazioni, rilevato in sede di dichiarazione dei redditi;
- Imposte differite nette per Euro 2.761.959 sono attribuibili principalmente alle imposte anticipate iscritte dalla capogruppo e dalla controllata RCS..

Si riporta di seguito la movimentazione delle imposte anticipate e differite:

Categoria	Esercizio chiuso al 31 dicembre				
	2021	Variazioni di perimetro	Accantonamenti (Rilasci) CE	Accantonamenti (Rilasci) CE Complessivo	2022
Attività per imposte differite derivanti da:					
Perdite fiscali	248.644	-	1.715.462	-	1.964.106
ACE (Aiuto alla Crescita Economica)	355.415	-	316.806	-	672.221
Fondi tassati	76.979	-	(108.122)	-	(31.143)
Transizione IFRS-EU	35.659	220.112	(51.214)	-	204.557
Altre minori	-	-	4.789	-	4.789
IAS 19	-	-	-	19.387	19.387
Attività per imposte differite	716.697	221.186	1.877.721	19.387	2.833.917
Passività per imposte differite derivanti da:					
Differenza tra il valore contabile e il fair value di attività e passività acquisite da aggregazioni aziendali	-	(3.536.953)	884.238	-	(2.652.715)
Transizione IFRS-EU	-	(276.677)	-	160.126	(116.551)
Variazione positiva di strumenti finanziari di copertura	-	-	-	(168.070)	(168.070)
Passività per imposte differite	-	(3.813.630)	884.238	(7.944)	(2.937.336)
Attività (Passività) per imposte differite nette	716.697	(3.593.518)	2.761.959	11.443	(103.419)

Le imposte anticipate sono iscritte principalmente a fronte delle perdite fiscali, del beneficio economico dell'ACE non utilizzato nel corso dell'esercizio, delle differenze temporanee rilevate in sede di determinazione del carico fiscale dell'esercizio e degli esercizi precedenti. Si specifica che tali imposte anticipate sono state rilevate nel corso del 2022 a seguito della valutazione effettuata dagli amministratori circa la loro completa recuperabilità attraverso la previsione di imponibili fiscali futuri che il Gruppo sarà in grado di realizzare nei prossimi esercizi.

Le imposte differite passive sono principalmente relative alla rilevazione della fiscalità differita sui plusvalori allocati ai software nell'ambito dell'allocazione del prezzo pagato per l'acquisizione del Gruppo RCS, come più dettagliatamente descritto nella nota esplicativa "Aggregazioni Aziendali".

Si riporta di seguito la tabella di riconciliazione dell'aliquota fiscale effettiva:

RICONCILIAZIONE DELL'ALIQUTA FISCALE EFFETTIVA	TOTALE	2022
Risultato Ante imposte	(682.277)	
Imposte Teoriche IRES	1.520.417	24,0%
Minore Imposte		
- Altre	(1.880.934)	275,7%
Maggiori Imposte		
- Altre	213.287	(31,3%)
Totale imposte correnti sul reddito (IRES)	53.976	(7,9%)
IRAP	18.869	(2,8%)
Imposte estere sul reddito	189.775	(27,8%)
Imposte esercizi precedenti	(656.776)	96,3%
Totalità fiscalità differita	(2.761.959)	404,8%
Totale imposte sul reddito	(3.156.115)	462,6%

8. UTILE (PERDITA) PER AZIONE E UTILE (PERDITA) DILUITO PER AZIONE

La determinazione dell'utile (perdita) per azione (di seguito "earning per share" o "EPS") è pari ad Euro (0.11), calcolato dividendo il risultato netto (pari ad Euro 2.473.837) per il numero di azioni medio nel periodo di riferimento (21.816.047) variato rispetto al 31 dicembre 2021 per effetto dell'aumento di capitale effettuato in data 14 marzo 2022. L'utile (perdita) per azione coincide con l'utile (perdita) diluito per azione

9. ATTIVITÀ IMMATERIALI E AVVIAMENTO

9.1. AVVIAMENTO

L'avviamento complessivamente iscritto dal Gruppo CY4Gate al 31 dicembre 2022 ammonta a complessivi Euro 35.798.628.

La voce avviamento è attribuibile alla business combination conseguente all'acquisizione del controllo di RCS per Euro 35.307.265 e alla business combination avvenuta a fine 2021 conseguente all'acquisizione della controllata Tykelab per Euro 491.363. I dettagli in merito all'allocazione degli avviamenti elencati sono riportati nel paragrafo "AGGREGAZIONI AZIENDALI".

In particolare, gli avviamenti sono stati allocati alla CGU Tykelab e alla CGU Gruppo RCS al momento dell'acquisizione del controllo di ogni singola società o gruppo di società.

Il relativo valore recuperabile è stato determinato mediante la stima del valore d'uso.

Si precisa che il Management della Società si è avvalso per la redazione dell' Impairment Test della consulenza specifica di un esperto esterno.

Il valore d'uso è stato determinato utilizzando il metodo del discounted cash flow, nella versione unlevered, applicato ai dati previsionali predisposti dagli amministratori della Società relativi al periodo di cinque anni dal 2023 al 2027. I flussi di cassa utilizzati per la determinazione del valore d'uso sono afferenti alla gestione operativa del Gruppo RCS (già Aurora) e di Tykelab e non includono gli oneri finanziari, le imposte figurative e le

componenti straordinarie; includono gli investimenti previsti nei piani e le variazioni di cassa attribuibili al capitale circolante, senza tenere in considerazione gli effetti derivanti da future ristrutturazioni non ancora approvate dagli amministratori o da investimenti futuri volti a migliorare la redditività prospettica. E' stato utilizzato un periodo esplicito di cinque anni oltre il quale i flussi di cui sopra sono stati proiettati secondo il metodo della rendita perpetua (Terminal value) utilizzando un tasso di crescita (g-rate) previsto per il mercato di riferimento pari al 2% corrispondente alle previsioni BCE di crescita inflattiva nel medio-lungo termine.

I flussi finanziari suddetti sono stati attualizzati utilizzando un WACC pre-imposte pari al 11,26% per l'avviamento allocato al Gruppo RCS e pari al 15,35% per l'avviamento allocato a Tykelab. Si rileva che la differenza dei due tassi è relativa al rischio aggiuntivo della CGU Tykelab dovuto alla ridotta dimensione del complesso aziendale - small size premium.

I piani alla base dell'impairment test sopra menzionati sono stati approvati dai Consigli di Amministrazione delle società controllate RCS e Tykelab nonché della società capogruppo.

L'esecuzione dei test di impairment suddetti non ha comportato la necessità di procedere alla rilevazione di perdite di valore.

Inoltre è stata effettuata una sensitivity:

- per la CGU Gruppo RCS, in caso di variazione del WACC da 11,26% a 12,39%, e del tasso di crescita dal 2% all'1%. Nessuna svalutazione si renderebbe necessaria.
- per la CGU Tykelab, in caso di variazione del WACC da 15,35% a 16,89%, e del tasso di crescita dal 2% all'1%. Nessuna svalutazione si renderebbe necessaria.

9.2 ATTIVITÀ IMMATERIALI

Immobilizzazioni immateriali (in euro)	Data di riferimento		
	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Costi di sviluppo	5.106.822	3.833.161	1.273.661
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	6.233.802	3.580.758	2.653.044
Concessioni, licenze, marchi e simili	10.436.374	66.680	10.369.694
Immobilizz. in corso e acc.ti	1.729.000	-	1.729.000
Altre	2.327.665	44.339	2.283.326
Totale attività immateriali	25.833.664	7.524.938	18.308.726

Le attività immateriali iscritte al 31 dicembre 2022 ammontano ad Euro 25.833.664 ed evidenziano un incremento netto rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 18.308.726 principalmente riconducibile a:

- investimenti del periodo per complessivi Euro 26.016.458 imputabili principalmente alla variazione di perimetro a seguito dell'acquisizione del controllo di RCS a partire dal 31 marzo 2022 per Euro 1.648.914, alla rilevazione del plusvalore dei software emerso in sede di allocazione del prezzo pagato nella *Business Combination* del Gruppo RCS per Euro 12.272.566, alle capitalizzazioni dell'esercizio principalmente connesse a diritti di brevetto industriale (Euro 4.896.283) per l'acquisizione di licenze, ai costi di sviluppo (Euro 3.715.427), all'incremento delle immobilizzazioni in corso ed acconti (Euro 1.729.000) per anticipi verso fornitori esterni sostenuti per la realizzazione di beni immateriali riguardanti progetti non ancora completati, ed altre immobilizzazioni immateriali (Euro 2.500.000) a seguito dell'iscrizione del valore del patto di non concorrenza versato nell'ambito dell'acquisizione del Gruppo RCS (già Aurora) a favore dei venditori della durata di 3 anni dalla data di acquisizione del controllo.

- e ammortamenti per 9.361.928 come meglio rappresentati nella tabella seguente.

Si rileva che il valore netto contabile al 31 dicembre 2022 dei costi di sviluppo per Euro 5.106.822 (Euro 10.583.837 al netto di ammortamenti cumulati per Euro 5.477.015) sono principalmente relativi a costi sostenuti per lo sviluppo di quattro progetti e relativi a spese per il personale dipendente e consulenze tecniche esterne impiegate direttamente nell'attività di sviluppo.

A seguito di opportune analisi, gli Amministratori hanno ritenuto che vi fossero tutti i requisiti per la relativa capitalizzazione. L'ammortamento di tali costi capitalizzati avviene in un orizzonte temporale coerente con le stime circa le tempistiche di recupero degli investimenti effettuati.

Di seguito si riporta la movimentazione delle attività immateriali al 31 dicembre 2022.

(in euro)	Costo storico al 31 Dec 2021	F.do Amm. netto al 31 dicembre 2021	Valore al 31 Dec 2021	Incrementi Acquisizione Gruppo Aurora	Incrementi 2022	Decrementi Fondo Ammortamento 2022	Costo storico al 31 dicembre 2022	Ammortamenti 2022	F.do Amm. netto al 31 dicembre 2022	Valore al 31 dicembre 2022
Costi impianto e ampliamento	-	-	-	(0)	2.393	-	2.393	(2.393)	(2.393)	-
Costi di sviluppo	6.656.308	(2.823.147)	3.833.161	212.101	3.715.427	-	10.583.837	(2.653.867)	(5.477.015)	5.106.822
Dritti di brevetto industriale	4.923.068	(1.342.310)	3.580.758	-	4.896.283	-	9.819.350	(2.243.238)	(3.585.548)	6.233.802
Concessioni, licenze, marchi e simili	200.000	(133.320)	66.680	688.292	13.173.354	-	14.061.646	(3.491.952)	(3.625.272)	10.436.374
Immobilizz. in corso e acc.ti	-	-	-	-	1.729.000	-	1.729.000	-	-	1.729.000
Altre	80.692	(36.353)	44.339	748.521	2.500.000	(5.282)	3.329.214	(970.477)	(1.001.548)	2.327.665
Totale immobilizzazioni immateriali	11.860.069	(4.335.131)	7.524.938	1.648.914	26.016.458	(5.282)	39.525.441	(9.361.928)	(13.691.776)	25.833.664

10. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

(in euro)	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Impianti e Macchinario	259.501	26.236	233.265
Attrezzature industriali e commerciali	2.405.307	105.406	2.299.901
Altri beni	2.068.027	577.600	1.490.427
Totale Immobili, impianti e macchinari	4.732.835	709.242	4.023.593

Le immobilizzazioni materiali iscritte al 31 dicembre 2022 ammontano ad Euro 4.732.835 e mostrano un incremento netto rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 4.023.593 principalmente riconducibili alle attività materiali del Gruppo RCS (Euro 3.594.491), di cui attrezzature industriali e commerciali pari a Euro 2.355.659, principalmente afferenti alle attrezzature elettroniche della controllata RCS ETM Sicurezza S.p.A.

Gli altri beni presentano un saldo pari a Euro 2.068.027, riconducibile per Euro 1.020.319 al Gruppo RCS e per Euro 1.047.709 alla capogruppo CY4Gate, ed è principalmente riferibile a mobili e arredi e macchine d'ufficio.

Di seguito si riporta la movimentazione degli immobili, impianti e macchinari al 31 dicembre 2022:

(in euro)	Costo storico al 31 Dec 2021	F.do Amm. netto al 31 dicembre 2021	Valore al 31 Dec 2021	Incrementi Acquisizione Gruppo Aurora	Incrementi 2022	Decrementi Costo Storico 2022	Decrementi Fondo Ammortamento 2022	Costo storico al 31 dicembre 2022	Ammortamenti 2022	F.do Amm. netto al 31 dicembre 2022	Valore al 31 dicembre 2022
Impianti e Macchinario	53.292	(27.056)	26.236	255.318	38.252	-	-	1.403.777	(60.306)	(1.144.276)	259.501
Attrezzature industriali e commerciali	406.900	(301.494)	105.406	2.161.934	877.538	(637.843)	(532.514)	13.660.666	(634.242)	(11.255.360)	2.405.307
Altri beni	1.047.067	(469.468)	577.600	564.359	1.385.418	(182.919)	(173.551)	8.627.082	(449.981)	(6.559.055)	2.068.027
Totale immobili, impianti e macchinari	1.507.259	(798.018)	709.242	2.981.611	2.301.208	(820.763)	(706.065)	23.691.525	(1.144.528)	(18.958.690)	4.732.835

11. DIRITTI D'USO

Diritto d'uso (in euro)	Data di riferimento		
	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Immobile	1.934.643	1.829.548	105.095
Hardware	827.162	122.386	704.776
Automobili	430.955	80.582	350.373
Totale attività per diritto d'uso	3.192.760	2.032.516	1.160.244

Al 31 dicembre 2022 l'ammontare dei diritti d'uso in essere è pari ad Euro 3.192.760, relativi principalmente alla locazione degli uffici del Gruppo (Euro 1.934.643) e dell'hardware utilizzato nell'ordinaria operatività dal Gruppo RCS (già Aurora) (Euro 827.162).

Il periodo di ammortamento del right of use è pari a 6 anni per l'immobile, 5 anni per gli hardware e di 4 anni per le autovetture. Si segnala che la Società ha scelto di escludere dal perimetro di applicazione le locazioni con una durata inferiore a 12 mesi e quelle aventi ad oggetto beni di modesto valore i cui riflessi, pertanto, sono rilevati nella voce "costi per acquisti e per il personale".

L'incremento è imputabile principalmente per Euro 1.803.933 alla variazione di perimetro a seguito dell'acquisizione del controllo di RCS a partire dal 31 marzo 2022, come più dettagliatamente descritto nella nota esplicativa "Aggregazioni Aziendali".

12. ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI E NON CORRENTI

Attività finanziarie (correnti e non correnti)	Data di riferimento					
	31/12/2022		31/12/2021		Variazione	
	Correnti	Non Correnti	Correnti	Non Correnti	Correnti	Non Correnti
(in Euro)						
Depositi cauzionali	146.507	45.060	-	6.000	146.507	39.060
Strumenti derivati	303.985	430.274	-	-	303.985	430.274
Polizze su contratti attivi	26.492	-	-	-	26.492	-
Altri crediti finanziari	857.244	-	-	-	857.244	-
Fondo svalutazione IFRS9	(1.914)	(310)	-	-	(1.914)	(310)
Totale attività finanziarie (correnti e non correnti)	1.332.313	475.024	-	6.000	1.332.313	469.024

Le attività finanziarie si riferiscono principalmente ai depositi cauzionali per Euro 191.567 principalmente concessi a fronte di immobili in locazione stipulati dalla controllata RCS, al fair value dei derivati di copertura per Euro 734.259 sottoscritti per far fronte al rischio tasso di interesse sul contratto di finanziamento stipulato del corso del 2022 dalla Capogruppo e sui finanziamenti già in essere di RCS e ad Euro 857.244 per crediti finanziari relativi all'aggiustamento prezzo previsto dal contratto di acquisizione delle azioni di RCS come ampiamente dettagliato nel paragrafo "Aggregazioni Aziendali".

L'incremento è imputabile principalmente per Euro 302.748 alla variazione di perimetro a seguito dell'acquisizione del controllo di RCS a partire dal 31 marzo 2022, come più dettagliatamente descritto nella nota esplicativa "Aggregazioni Aziendali", per Euro 857.244 ai crediti finanziari relativi all'aggiustamento prezzo di cui sopra e per Euro 626.345 al fair value dei derivati di copertura per far fronte al rischio tasso di interesse sul contratto di finanziamento stipulato del corso del 2022 dalla Capogruppo

Tabella con tipologia di contratto, nozionale di riferimento, finanziamento coperto e fair value, al 31 dicembre 2022 dei contratti derivati in essere:

In Euro							
Tipologia	Finanziamento coperto	Nozionale	Data di scadenza	Tasso ricevuto	Tasso pagato/Strike	Fair Value 31/12/2022	Fair Value 31/12/2021
IRS	Pool financing – Linea A	7.500.000	29/03/2028	Euribor 6m	1,60%	382.505	-
IRS	Pool financing – Linea A	5.000.000	29/03/2028	Euribor 6m	1,60%	243.840	-
IRS	Finanziamento Intesa	1.880.015	25/03/2025	Euribor 3m	-0,675%	84.772	-
IRS	Finanziamento Intesa	575.000	15/12/2023	Euribor 6m	-0,12%	12.874	-
Interest Rate Cap/Floor	Finanziamento Unicredit	500.000	31/12/2023	Euribor 3m	-0,45%	10.268	-
Totale Interest Rate "hedging instruments"						734.259	-

13. PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Partecipazioni (in euro)	Data di riferimento		
	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Partecipazione contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	566.451	-	566.451
Totale partecipazioni	566.451	-	566.451

La voce accoglie per Euro 566.451 la valorizzazione della società collegata SAS Foretec valutata con il metodo del patrimonio netto posseduta da RCS.

14. CREDITI TRIBUTARI NON CORRENTI

Crediti tributari (in euro)	Data di riferimento		
	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Crediti di imposta Ricerca e Sviluppo	1.485.135	590.794	894.341
Crediti di imposta Beni Strumentali	316.517	30.405	286.112
Altri	4.623	-	4.623
Totale crediti tributari non correnti	1.806.275	621.199	1.185.076

Le altre attività non correnti sono composte principalmente dal credito di imposta per Ricerca e Sviluppo (Euro 1.485.135), dal credito di imposta per l'acquisto di beni strumentali L.178/20 per la sola quota che verrà compensata a partire dall'esercizio 2024 (Euro 316.517) secondo quanto previsto dalla normativa fiscale vigente.

L'incremento è imputabile principalmente per Euro 1.117.995 alla variazione di perimetro a seguito dell'acquisizione del controllo di RCS a partire dal 31 marzo 2022, come più dettagliatamente descritto nella nota esplicativa "Aggregazioni Aziendali".

15. RIMANENZE

Rimanenze (in euro)	Data di riferimento		
	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Prodotti finiti e merci	777.399	66.500	710.899
Totale rimanenze	777.399	66.500	710.899

Le rimanenze di prodotti finiti e merci ammontano ad Euro 777.399 e si riferiscono a licenze di terzi utilizzate sulle commesse di vendita e rimanenze di magazzino in capo alla RCS ETM Sicurezza S.p.A. costituite principalmente da hard disk esterni e altri prodotti simili correntemente utilizzate nel business delle società controllate.

L'incremento della voce è imputabile principalmente per Euro 744.149 alla variazione di perimetro a seguito dell'acquisizione del controllo di RCS a partire dal 31 marzo 2022, come più dettagliatamente descritto nella nota esplicativa "Aggregazioni Aziendali" e dalla riduzione per Euro 33.250 delle rimanenze rispetto al periodo precedente.

16. ATTIVITA' E PASSIVITA' DERIVANTI DA CONTRATTO

Attività derivanti da contratto: Euro 3.625.192 (Euro 1.542.489)

Passività derivanti da contratto: Euro 4.582.279 (Euro 65.252)

Le attività derivanti da contratti includono il valore netto delle attività svolte per importi superiori agli acconti ricevuti dai clienti. Analogamente le passività derivanti da contratti accolgono la fattispecie contraria. Qualora gli acconti risultino non incassati alla data di bilancio il valore corrispondente è iscritto tra i crediti commerciali.

Il saldo netto delle attività derivanti da contratti è così composto:

Attività (passività) derivanti da contratti (in euro)	Data di riferimento		
	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Attività derivanti da contratti (lorde)	4.189.610	1.846.938	2.342.673
Passività derivanti da contratti	(545.450)	(300.000)	(245.450)
Fondo svalutazione IFRS9	(18.968)	(4.449)	(14.520)
A. Attività derivanti da contratti (nette)	3.625.192	1.542.489	2.082.703
Passività derivanti da contratti (lorde)	(4.598.300)	(309.008)	(4.289.292)
Attività derivanti da contratti	16.021	243.756	(227.735)
B. Passività derivanti da contratti (nette)	(4.582.279)	(65.252)	(4.517.027)
(A - B). Valore netto	(957.087)	1.477.237	(2.434.325)

L'incremento delle attività derivanti da contratti è imputabile principalmente per Euro 946.665 alla variazione di perimetro a seguito dell'acquisizione del controllo di RCS a partire dal 31 marzo 2022, come più dettagliatamente descritto nella nota esplicativa "Aggregazioni Aziendali" nonché dagli avanzamenti avvenuti nell'ambito della *decision e forensic intelligence* su commesse B2G.

L'incremento delle passività derivanti da contratti è imputabile principalmente per Euro 4.194.000 alla variazione di perimetro a seguito dell'acquisizione del controllo di RCS a partire dal 31 marzo 2022, come più dettagliatamente descritto nella nota esplicativa "Aggregazioni Aziendali" connessi all'anticipo del 100% del valore contrattuale ricevuto su un'importante commessa estera di *forensic intelligence* che alla data di redazione del presente bilancio risulta essere già completamente incassato.

17. CREDITI COMMERCIALI

Crediti commerciali (in euro)	Data di riferimento		
	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Verso clienti	60.237.826	19.428.119	40.809.707
Verso imprese controllanti	5.524.590	4.464.820	1.059.770
Verso imprese controllate	8.017	-	8.017
Fondo svalutazione	(1.282.214)	(307.333)	(974.880)
Totale crediti commerciali	64.488.220	23.585.605	40.902.615

I crediti commerciali, complessivamente pari a 64.488.220 (dei quali Euro 26.677.967 relativi a fatture da emettere), sono vantati per Euro 60.237.826 nei confronti di clienti e per Euro 5.524.590 verso la società controllante Elettronica S.p.A.. La voce accoglie inoltre un fondo svalutazione crediti per Euro 1.282.214. La voce fondo svalutazione crediti commerciali accoglie gli impairment cumulati stimati in applicazione del principio

contabile internazionale IFRS 9. Con riferimento alla gestione del rischio di credito si rinvia all'apposita sezione delle note esplicative.

L'incremento dei crediti commerciali è imputabile principalmente per Euro 35.245.191 alla variazione di perimetro a seguito dell'acquisizione del controllo di RCS a partire dal 31 marzo 2022, il cui portafoglio crediti è composto per la quasi totalità da poste relative a forniture di prodotti e servizi caratteristici principalmente nei confronti della Pubblica Amministrazione, nonché per la crescita dei ricavi della Capogruppo.

Al 31 dicembre 2022 il Gruppo vanta crediti commerciali verso terzi per complessivi Euro 58.955.613, considerati al netto del fondo svalutazione, dei quali Euro 26.677.967 relativi a fatture da emettere, crediti non scaduti per Euro 13.257.610, crediti scaduti entro 90 giorni per Euro 15.016.690 ed Euro 4.689.510 scaduti da oltre 90 giorni.

18. CREDITI TRIBUTARI

Crediti tributari (in euro)	Data di riferimento		
	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Crediti vs Erario per IVA	1.736.378	457.210	1.279.168
Crediti vs Erario per IRES - IRAP	404.949	30.283	374.666
Crediti di imposta Ricerca e Sviluppo	1.574.502	346.511	1.227.991
Crediti di imposta Beni Strumentali	286.112	85.067	201.045
Altri	158.632	10.281	148.351
Total crediti tributari	4.160.573	929.351	3.231.222

I crediti tributari sono principalmente composti dal credito verso l'erario per l'IVA (Euro 1.736.378), dalla quota corrente del credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo (Euro 1.574.502) iscritto a fronte degli investimenti effettuati e dal credito di imposta per beni strumentali (Euro 286.112).

L'incremento dei crediti tributari è imputabile principalmente per Euro 2.240.706 alla variazione di perimetro a seguito dell'acquisizione del controllo di RCS a partire dal 31 marzo 2022, come più dettagliatamente descritto nella nota esplicativa "Aggregazioni Aziendali".

19. ALTRE ATTIVITA' CORRENTI

Altre attività correnti (in euro)	Data di riferimento		
	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Acconti per costi transizione	-	900.684	(900.684)
Altri Crediti	356.513	58.519	297.995
Risconti Attivi	2.387.046	284.763	2.102.283
Fondo svalutazione	(3.012)	(909)	(2.103)
Totale altre attività correnti	2.740.548	1.243.057	1.497.491

Le altre attività correnti si riferiscono principalmente ad acconti a fornitori e a risconti attivi iscritti a rettifica di costi di canoni di manutenzione su licenze software utilizzate su infrastrutture interne di competenza di esercizi futuri, nonché relativi a consulenze e assicurazioni.

L'incremento della voce è imputabile principalmente per Euro 1.923.971 alla variazione di perimetro a seguito dell'acquisizione del controllo di RCS a partire dal 31 marzo 2022, come più dettagliatamente descritto nella nota esplicativa "Aggregazioni Aziendali" e alla riduzione dell'acconto per transaction costs rilevato nell'esercizio precedente.

20. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (in euro)	Data di riferimento		
	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Depositi bancari e postali	19.820.142	2.296.631	17.523.511
Assegni	-	-	-
Denaro e valori in cassa	66.201	1.276	64.926
Fondo svalutazione IFRS9	(838)	(49)	(789)
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	19.885.505	2.297.858	17.587.647

L'importo delle disponibilità e mezzi equivalenti al 31 dicembre 2022 è generato, principalmente, dai flussi netti di incasso realizzati dal gruppo nell'esercizio 2022.

L'incremento delle disponibilità liquide è imputabile principalmente per Euro 9.118.231 alla variazione di perimetro a seguito dell'acquisizione del controllo di RCS a partire dal 31 marzo 2022, come più dettagliatamente descritto nella nota esplicativa "Aggregazioni Aziendali" nonché da una più efficace gestione corrente nonché del residuo dell'aumento di capitale effettuato a supporto dell'acquisizione di RCS. Si segnala inoltre che le disponibilità del Gruppo CY4 non includono somme vincolate.

21. PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto (in euro)	31/12/2022	31/12/2021
	Capitale sociale	1.441.500
Riserva sovrapprezzo azioni	108.539.944	19.499.944
Altre Riserve	8.926.237	5.087.568
Utili (perdite) del periodo	2.209.462	5.185.828
Totale patrimonio netto di Gruppo	121.117.142	30.254.839
Capitale e riserve di terzi	1.158.273	-
Utili (perdite) dell'esercizio di terzi	264.375	-
Patrimonio Netto	122.539.790	30.254.839

Il capitale sociale sottoscritto e versato al 31 dicembre 2022 ammonta ad Euro 1.441.500 ed è composto da 23.571.428 azioni interamente sottoscritte, così suddivise:

- n. 9.045.912 azioni ordinarie, sottoscritte per un valore nominale pari ad Euro 553.248 di proprietà delle Società Elettronica S.p.A., e un sovrapprezzo pari a Euro 13.803.783;
- n. 3.809.524 azioni ordinarie, sottoscritte per un valore nominale pari ad Euro 232.946 di proprietà delle TEC Cyber S.p.A., e un sovrapprezzo pari a Euro 39.573.335;
- n. 10.715.992 azioni ordinarie quotate EGM (Euronext Growth Milan, ex AIM Italia), sottoscritte per un valore nominale di Euro 655.306 e sovrapprezzo pari ad Euro 55.162.824, detenute dagli altri azionisti sul mercato.

La riserva sovrapprezzo azioni risulta dunque pari ad Euro 108.539.944.

Si segnala che nell'esercizio la società ha concluso l'aumento di capitale per complessivi Euro 90 milioni propedeutico all'acquisizione del Gruppo RCS (già Aurora) attraverso l'emissione di n. 8.571.428 azioni con un prezzo per azione di Euro 10,5 dei quali Euro 0,112 imputati in aumento del capitale sociale ed Euro 10,388 imputati a riserva sovrapprezzo azioni. Si segnala che i costi di transazione relativi all'aumento di capitale sociale sono stati contabilizzati in diminuzione del patrimonio netto in coerenza a quanto previsto dallo IAS 32. Le altre riserve ammontano al 31 dicembre 2022 a Euro 8.926.237.

22. FONDI PER BENEFICI AI DIPENDENTI CORRENTI E NON CORRENTI

Fondi per benefici ai dipendenti - non correnti (in euro)	Data di riferimento		
	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Treatmento di fine rapporto subordinato	2.894.479	326.481	2.567.998
Totale Fondi per benefici ai dipendenti	2.894.479	326.481	2.567.998

L'incremento dei fondi per benefici ai dipendenti è imputabile principalmente per Euro 2.381.255 alla variazione di perimetro a seguito dell'acquisizione del controllo di RCS a partire dal 31 marzo 2022, come più dettagliatamente descritto nella nota esplicativa "Aggregazioni Aziendali".

I fondi per benefici ai dipendenti sono composti dal fondo trattamento di fine rapporto il quale rappresenta la stima dell'obbligazione, determinata in conformità a tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro. A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria italiana ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti alla disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare i nuovi flussi sono indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda, in questo caso quest'ultima dovrà versare i contributi TFR ad un conto tesoreria istituito presso l'INPS.

Movimentazione delle passività per TFR:

Movimentazione benefici dipendenti	31.12.2022	31.12.2021
Passività netta di inizio periodo	326.481	242.470
Variazione perimetro - Acquisizione Aurora	1.707.855	
Costo corrente dei servizi	599.620	196.905
Oneri finanziari dei servizi	21.597	1.087
Utilizzo del TFR	(447.652)	(17.750)
(Utili)/Perdite attuariali rilevati nel periodo	686.579	(96.231)
Passività netta di fine periodo	2.894.479	326.481

Le ipotesi attuariali applicate al 31 dicembre 2022 sono riassunte nella seguente tabella:

Assumptions (Ipotesi adottate)	GRUPPO CY4GATE
Discount rate (Tasso di Attualizzazione)	3,65%
Inflation rate (Tasso di inflazione)	2,70%
Nominal rate of wage growth (Tasso nominale di crescita delle retribuzioni generico)	2,70%
Workers (Operai)	2,70%
Office employees (Impiegati)	2,70%
Front-line managers (Quadri)	2,70%
Executive (Funzionari)	2,70%
Managers (Dirigenti)	2,70%
Labour turnover rate (Tasso annuo di turnover)	14,50%
Probability of request of advances of TFR (Probabilità di richiesta di anticipazioni di TFR)	0,70%
Percentage required in case of advance (misura di richiesta dell'anticipo)	70,00%
Life Table - Male (Tavola di sopravvivenza - maschi)	M2019
Life Table - Female (Tavola di sopravvivenza - Femmine)	F2019

Si forniscono, inoltre, di seguito le analisi di sensitivity effettuate:

Sensitivity Analysis - DBO	TOTAL
Central Assumption	€ 2.893.433
Discount rate (+0,5%)	€ 2.810.188
Discount rate (-0,5%)	€ 2.981.527
Rate of payments Increases (+0,5%)	€ 2.897.332
Rate of payments Decreases (-0,5%)	€ 2.889.345
Rate of Price Inflation Increases (+0,5%)	€ 2.929.671
Rate of Price Inflation Decreases (-0,5%)	€ 2.857.057
Rate of Salary Increases (+0,5%)	€ 2.921.835
Rate of Salary Decreases (-0,5%)	€ 2.866.015

Fondi per benefici ai dipendenti – correnti (in euro)	Data di riferimento	
	31/12/2022	31/12/2021
Fondo diritti Phantom Stock Option	-	271.875
Totale Fondi rischi correnti	-	271.875

I fondi per benefici ai dipendenti correnti sono composti dagli accantonamenti al fondo diritti Phantom Stock Option, piano di incentivazione per il management che non prevede l'assegnazione o l'acquisto di azioni della Società ma esclusivamente la liquidazione di un bonus in denaro sulla base del raggiungimento di obiettivi aziendali definiti ad inizio anno dal Consiglio di Amministrazione.

Il fondo per diritti di Phantom Stock Option è stato completamente liquidato nell'esercizio ai destinatari del piano che hanno esercitato le opzioni relative al primo ciclo di attribuzione.

Nel periodo corrente

- non sono stati accantonati importi relativamente al secondo ciclo di attribuzione previsto dal regolamento del piano di Phantom Stock Option 2020-2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione di CY4Gate in data 22 settembre 2020, poiché non sono stati raggiunti gli obiettivi previsti dal piano stesso.
- Non sono stati accantonati importi relativamente al terzo ciclo di attribuzione in quanto il Management, alla luce dello scenario macroeconomico attuale ha stimato un FV pari a zero, valutando come remota la probabilità di raggiungimento degli obiettivi fissati dal Consiglio di Amministrazione, misurabili nell'esercizio 2022.

23. FONDI PER ACCANTONAMENTI CORRENTI E NON CORRENTI

Fondi per accantonamenti								
(in Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre							
	31/12/2022		31/12/2021		Variazione			
	Non correnti	Correnti	Non correnti	Correnti	Non correnti	Correnti		
Fondi per accantonamenti	-	122.111	32.952	267.793	-	32.952	-	145.682
Totale	-	122.111	32.952	267.793	-	32.952	-	145.682

I fondi per accantonamenti correnti e non correnti sono composti dagli accantonamenti a fondo garanzia relativo principalmente a vendita di licenze per le quali è prevista una garanzia legale e/o una garanzia di buon funzionamento delle licenze vendute.

24. PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI E CORRENTI

Passività finanziarie						
(in Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	31/12/2022		31/12/2021		variazione	
	Non correnti	Correnti	Non correnti	Correnti	Non correnti	Correnti
Debiti verso banche per finanziamenti	11.513.784	3.384.224	-	-	11.513.784	3.384.224
Debiti verso altri finanziatori	230.786	58.594	-	-	230.786	58.594
Debiti verso banche	-	192.300	-	2.005.878	-	1.813.578
Totale passività finanziarie	11.744.570	3.635.117	-	2.005.878	11.744.570	1.629.239

Di seguito il dettaglio per singolo finanziamento:

Finanziamenti bancari							
Importi in Euro	Controparte	Tasso	Data scadenza	Valore nominale	Valore contabile	Quota non corrente	Quota corrente
Finanziamento "pool bancario" Linea A ¹	Credite Agricole, ICCREA	Euribor 6m + 225 b.p.	29/03/2028	12.500.000	11.281.026	10.104.841	1.176.185
Finanziamento Intesa San Paolo ²	Intesa San Paolo	Euribor 3m + 90 b.p.	25/06/2025	1.880.015	1.873.031	1.121.008	752.022
Finanziamento Unicredit ²	Unicredit	Euribor 3m + 50 b.p.	31/12/2023	500.000	499.612	-	499.612
Finanziamento Intesa San Paolo ²	Intesa San Paolo	Euribor 6m + 132 b.p.	15/12/2023	575.000	573.119	-	573.119
Finanziamento Banca Popolare di Sondrio	Banca Popolare di Sondrio	1,04%	01/01/2024	675.000	671.220	287.935	383.285
				16.130.015	14.898.009	11.513.784	3.384.224
¹ Spread soggetto a variazione sul parametro PFN/EBITDA definito contrattualmente							
² Floor a 0 su Euribor 6m/3m							

Le passività finanziarie non correnti si riferiscono principalmente alla quota parte oltre 12 mesi del contratto di finanziamento sottoscritto con Credit Agricole Italia S.p.A., capofila di un pool di istituti di credito, per un importo massimo complessivo di Euro 45.000.000 (il "Contratto di Finanziamento"), utilizzato al 31 dicembre 2022 per la sola quota dedicata al parziale finanziamento dell'acquisizione del Gruppo RCS (già Aurora) (Linea A) pari a complessivi Euro 12.500.000 contabilizzati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato per un importo pari a Euro 10.104.841.

Il contratto di finanziamento prevede, per la Linea A, il rimborso della quota capitale entro la relativa data di scadenza, in n. 11 rate semestrali secondo il piano di ammortamento previsto contrattualmente. Inoltre, CY4Gate corrisponderà gli interessi di volta in volta maturati, per ciascun periodo di interessi, sulle somme erogate e non rimborsate, ad un tasso di interesse pari al tasso EURIBOR 6M/360 maggiorato di uno spread pari a 225 b.p. per la cui copertura in termini di rischio è stato stipulato un derivato per il 100% dell'importo.

Si evidenzia inoltre che secondo quanto previsto dal contratto di finanziamento il margine che verrà applicato al tasso di riferimento in relazione a ciascuna linea del finanziamento, potrà variare semestralmente, in aumento o in diminuzione, in relazione alla variazione del rapporto "Indebitamento Finanziario Netto/ EBITDA (PFN/EBITDA)" ("covenant finanziario") calcolato sulla base dei dati del bilancio consolidato, ovvero della relazione semestrale consolidata, a partire da un ratio base di 2x. La capogruppo, dunque, si è impegnata a rispettare il suddetto parametro finanziario PFN/EBITDA, accettando che le banche finanziatrici e la banca agente potranno esperire le azioni ed i rimedi previsti contrattualmente, tra le altre il rimborso degli importi non ancora corrisposti ed i relativi interessi, nell'ipotesi in cui la situazione finanziaria iniziale a livello consolidato non risulti conforme a detto parametro.

La verifica del rispetto del suddetto parametro finanziario avverrà ogni sei mesi su base "rolling" (ovvero con riferimento ai dati relativi ai dodici mesi precedenti), a partire da quello in relazione all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Tale covenant risulta essere rispettato.

In aggiunta, si segnala che tale contratto di finanziamento, prevede talune limitazioni alle distribuzioni di utili e/o dividendi in capo alla società capogruppo, in particolare, la società capogruppo non potrà procedere alla distribuzione di utili e/o dividendi, né a pagamenti di alcun importo a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma ai

propri soci, fatta eccezione per i pagamenti ai sensi di contratti di natura commerciale e/o rapporti di lavoro subordinato (incluso, a titolo esemplificativo, quale pagamento di capitale, interessi o altre utilità su prestiti soci anche sotto forma obbligazionaria, oppure quale corrispettivo per servizi resi e/o management fees) (ciascuna operazione, una “Distribuzione”), se non subordinatamente al verificarsi di tutte le seguenti condizioni:

- la prima Distribuzione sia successiva all’approvazione del bilancio di esercizio dell’Emittente chiuso al 31 dicembre 2022;
- per tutta la durata del Contratto di Finanziamento, ciascuna Distribuzione non ecceda il 50% (cinquanta per cento) degli utili risultanti dal bilancio civilistico dell’Emittente relativo all’esercizio immediatamente precedente a quello in cui dovrà essere effettuata la relativa Distribuzione;
- alla data della Distribuzione non sussista alcun Evento Rilevante e tale Distribuzione non determini di per sé un Evento Rilevante (come definiti nel Contratto di Finanziamento).

La restante parte del finanziamento, ad oggi non utilizzato, prevede la possibilità di attivare le seguenti linee di credito:

- Acquisition/Capex medio lungo termine, utilizzabile per cassa, sino ad un massimo di Euro 25.000.0000,00 (euro venticinquemilioni,00) (la “Linea Acquisition/Capex”) per futuri investimenti nonché operazioni di M&A;
- Revolving medio lungo termine, utilizzabile per cassa di tipo rotativo, sino ad un massimo di Euro 7.500.000,00 (euro settemilionicinquecentomila,00) (la “Linea Revolving”) volta a finanziare le esigenze di cassa legate ai fabbisogni di tesoreria propri e del gruppo facente capo a CY4.

Le passività finanziarie correnti, invece, sono composte dalla quota esigibile entro 12 mesi della linea finanziamento a lungo termine in essere con l’istituto finanziario Credit Agricole (Euro 1.176.185) già in precedenza commentata nel paragrafo precedente. Inoltre, al 31 dicembre 2022 il Gruppo ha in essere passività finanziarie per ulteriori Euro 2.208.039 con gli Istituti di Credito Banca intesa, Unicredit e Sondrio riferiti ai contratti di finanziamento in essere del Gruppo RCS (già Aurora). Si segnala inoltre che nel corso del primo semestre il Gruppo ha estinto la linea a breve di anticipo fatture (circa Euro 2 milioni).

Si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo. A tal riguardo si segnala che il Gruppo ha inteso coprirsi del rischio finanziario, ed in particolare dal rischio di rialzo dei tassi di interesse, stipulando 5 contratti di “Interest Rate Swap”. La sottoscrizione di tali contratti è avvenuta a copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse applicato sui contratti di finanziamento in essere.

25. PASSIVITA' FINANZIARIE DERIVANTI DA LEASE NON CORRENTI E CORRENTI

Passività finanziarie DERIVANTI DA LEASE NON CORRENTI E CORRENTI						
Esercizio chiuso al 31 dicembre						
(in Euro)	31/12/2022		31/12/2021		Variazione	
	Non correnti	Correnti	Non correnti	Correnti	Non correnti	Correnti
Debiti finanziari per leasing	2.059.798	1.191.346	1.563.517	443.078	496.281	748.268
Totale	2.059.798	1.191.346	1.563.517	443.078	496.281	748.268

La voce fa riferimento alle lease liabilities, iscritte in contropartita alla rilevazione dei diritti d'uso rilevati nelle attività, per i contratti di leasing in essere per gli immobili nei quali sono ubicati gli uffici della Società, per gli hardware e le automobili per la sola quota dei canoni con scadenza oltre l'esercizio successivo.

Con riferimento alla quota dei canoni con scadenza entro l'esercizio successivo, la corrispondente lease liability è iscritta nelle passività finanziarie correnti.

L'incremento della voce è imputabile principalmente:

- alla variazione di perimetro per Euro 1.862.057 di cui correnti per Euro 863.945 e non correnti per Euro 998.112 a seguito dell'acquisizione del controllo di RCS a partire dal 31 marzo 2022, come più dettagliatamente descritto nella nota esplicativa "Aggregazioni Aziendali" e
- al pagamento delle rate effettuate nel corso dell'esercizio 2022 dei contratti di leasing sottoscritti dalla capogruppo CY4gate.

Di seguito si riepilogano le passività finanziarie, iscritte in bilancio alla data del 31 dicembre 2022, ripartite in base alla scadenza prevista contrattualmente:

Importi in Euro	entro un anno	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 3 anni	tra 3 e 4 anni	tra 4 e 5 anni	oltre 5 anni	Valore contabile al 31/12/2022
Debiti verso banche per finanziamento	3.384.224	2.728.541	2.622.378	2.306.170	3.856.695	-	14.898.008
Debiti verso altri finanziatori	58.594	230.786	-	-	-	-	289.379
Debiti finanziari per leasing	1.191.346	1.071.676	528.145	276.560	56.259	127.157	3.251.144
Debiti verso banche	192.300	-	-	-	-	-	192.300
Totale passività finanziarie	4.826.463	5.019.125	2.622.378	2.306.170	3.856.695	-	18.630.831

26. DEBITI COMMERCIALI

Debiti commerciali (in euro)	Data di riferimento		
	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Debiti verso fornitori	9.876.475	4.068.230	5.808.245
Debiti verso imprese controllanti	694.810	262.427	432.383
Totale debiti commerciali	10.571.285	4.330.658	6.240.628

I debiti commerciali sono iscritti per complessivi Euro 10.571.285 (dei quali Euro 2.170.332 di fatture da ricevere ed Euro 902.671 di acconti). I debiti verso parti correlate si riferiscono ai servizi erogati dalla società controllante Elettronica S.p.A. principalmente per i servizi di mensa e per i servizi accessori alla locazione dell'immobile in uso ufficio da parte della Società.

L'incremento della voce è imputabile principalmente per Euro 3.730.850 alla variazione di perimetro a seguito dell'acquisizione del controllo di RCS a partire dal 31 marzo 2022, come più dettagliatamente descritto nella nota esplicativa "Aggregazioni Aziendali".

27. DEBITI TRIBUTARI

Debiti tributari (in euro)	Data di riferimento		
	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Debiti vs Erario per IVA	279.681	-	279.681
Debiti vs Erario per Irpef	44.372	262.625	(218.253)
Debiti IRAP	206.381	-	206.381
Altri debiti	920.589	317.636	602.953
Totale debiti tributari	1.451.024	580.261	870.763

I debiti tributari ammontano ad Euro 1.451.024 e si riferiscono principalmente a debiti verso Erario per IVA (Euro 279.681), debiti verso Erario Irpef (Euro 44.372), Debiti IRAP (Euro 206.381). Gli altri debiti contengono prevalentemente debiti per ritenute su lavoratori dipendenti (Euro 731.575).

L'incremento della voce è imputabile principalmente per Euro 1.130.902 alla variazione di perimetro a seguito dell'acquisizione del controllo di RCS a partire dal 31 marzo 2022, come più dettagliatamente descritto nella nota esplicativa "Aggregazioni Aziendali" nonché dal pagamento delle ritenute IRPEF.

28. ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

Altre passività correnti (in euro)	Data di riferimento		
	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Anticipi contributi comunitari	342.994	503.563	(160.569)
Altri debiti	4.355.365	478.266	3.877.099
Ratei e risconti passivi	3.579.144	151.038	3.428.106
Totale altre passività correnti	8.277.503	1.132.867	7.144.637

Le altre passività correnti si riferiscono per Euro 342.994 ad anticipi ricevuti su progetti finanziati dalla Commissione Europea. Tra questi il principale è ECYSAP (European Cyber Situational Awareness Platform) che ha l'obiettivo di sviluppare e implementare fondamenti teorici innovativi, metodi e prototipi di ricerca, integrati in una piattaforma operativa europea che abiliti la Cyber Situational Awareness in *real time*.

La voce accoglie inoltre altri debiti per complessivi Euro 4.355.365, di cui Euro 1.098.064 riconducibili alla capogruppo CY4Gate ed Euro 3.257.301 riferibili al Gruppo RCS (già Aurora). Tale voce è principalmente afferente a debiti per ferie maturate e non godute (complessivi Euro 2.609.502).

I ratei e risconti passivi presentano un saldo pari a Euro 3.579.144, di cui Euro 498.370 riferibili alla capogruppo CY4Gate ed Euro 3.080.774 riferibili al Gruppo RCS principalmente afferenti a quote di ricavi da rinviare a periodi successivi.

L'incremento della voce è imputabile principalmente per Euro 6.338.075 alla variazione di perimetro a seguito dell'acquisizione del controllo di RCS a partire dal 31 marzo 2022, come più dettagliatamente descritto nella nota esplicativa "Aggregazioni Aziendali".

29. IMPEGNI E RISCHI

Gli impegni e rischi ammontano ad Euro 2.157.480 al 31 dicembre 2022 e si riferiscono alle garanzie fidejussorie rilasciate alle società del Gruppo dagli istituti bancari a favore di terzi per la regolare esecuzione dei rapporti commerciali. Si segnala che una specifica garanzia per un valore di Euro 1.185.000 è stata estinta nel mese di agosto 2022.

Di seguito si descrivono i pegni su partecipazioni sociali costituiti (o da costituirsi) ai sensi del Contratto di Finanziamento sottoscritto in data 29 marzo 2022 tra Cy4gate S.p.A. e RCS ETM Sicurezza S.p.A., a seguito della relativa adesione, e un pool di banche finanziatrici capofilato da Crédit Agricole Italia S.p.A..

Gruppo RCS (già Aurora): in data 29 marzo 2022, Cy4gate S.p.A., nella sua qualità di concedente, ha costituito in pegno in favore di Crédit Agricole Italia S.p.A., Creval S.p.A., ICCREA Banca S.p.A., Banca di Credito Cooperativo di Milano – Soc. Coop. (le “Banche Finanziatrici”), il 100% del capitale sociale di Aurora S.p.A. a garanzia del corretto, integrale e puntuale adempimento di tutte le obbligazioni pecuniarie presenti e/o future di Cy4gate S.p.A. e di RCS ETM Sicurezza S.p.A. verso le Banche Finanziatrici, nascenti a qualunque titolo dal contratto di finanziamento sottoscritto in data 29 marzo 2022 tra Cy4gate S.p.A. e RCS ETM Sicurezza S.p.A. e le Banche Finanziatrici. Si segnala che tale pegno è confluito in RCS a seguito della fusione inversa conclusa in data 15 novembre 2022;

Pegno RCS ETM Sicurezza: in data 29 marzo 2022, Aurora S.p.A., nella sua qualità di concedente, ha costituito in pegno in favore di Crédit Agricole Italia S.p.A., Creval S.p.A., ICCREA Banca S.p.A., Banca di Credito Cooperativo di Milano – Soc. Coop. (le “Banche Finanziatrici”), il 100% del capitale sociale di RCS ETM Sicurezza S.p.A., a garanzia del corretto, integrale e puntuale adempimento delle obbligazioni pecuniarie (nei limiti di quanto espressamente previsto nel relativo atto di pegno) di Cy4gate S.p.A. e di RCS ETM Sicurezza S.p.A. verso le Banche Finanziatrici nascenti a qualunque titolo dal contratto di finanziamento sottoscritto in data 29 marzo 2022 tra Cy4gate S.p.A. e RCS ETM Sicurezza S.p.A. e le Banche Finanziatrici;

Pegno Dars Telecom SL: nel mese di maggio 2022 è stata finalizzata la costituzione in pegno da parte di Cy4gate S.p.A. e RCS ETM Sicurezza S.p.A. nella loro qualità di concedenti, in pegno in favore di Crédit Agricole Italia S.p.A., Creval S.p.A., ICCREA Banca S.p.A., Banca di Credito Cooperativo di Milano – Soc. Coop. (le “Banche Finanziatrici”), della totalità della partecipazione da esse direttamente o indirettamente detenuta nella società controllata Dars Telecom SL.

30. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La Società ha posto in essere operazioni con parti correlate, nello specifico con la Società Elettronica S.p.A., azionista della Capogruppo con una quota pari al 38,3% del capitale sociale. Tali rapporti, che non costituiscono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato e seguono un fisiologico sviluppo con il rispetto degli impegni contrattuali e delle condizioni di pagamento.

I totali dei rapporti sono dettagliati nei prospetti di seguito riportati.

(in euro)	Esercizio chiuso al	
	31/12/2022	31/12/2021
Categoria		
Attività finanziarie non correnti	6.000	6.000
Attività derivanti da contratto	1.295.339	599.102
Crediti Commerciali	5.524.590	4.464.820
Totale	6.825.928	5.069.922
Percentuale di incidenza delle operazioni sul totale attivo	5%	12%

(in euro)	Esercizio chiuso al	
	31/12/2022	31/12/2021
Categoria		
Debiti Commerciali	694.810	262.428
Passività derivanti da contratto	165.279	10.000
Passività finanziarie correnti derivanti da lease	233.171	296.614
Passività finanziarie non correnti derivanti da lease	964.971	1.509.436
Totale	2.058.231	2.078.478
Percentuale di incidenza delle operazioni sul totale passivo	1%	5%

(in euro)	Esercizio chiuso al	
	31/12/2022	31/12/2021
Categoria		
Ricavi Operativi	3.368.827	4.263.880
Percentuale di incidenza delle operazioni sui ricavi	6%	24%
Costi per acquisti e personale	(661.844)	(531.820)
Percentuale di incidenza delle operazioni sul costo della produzione	2%	6%
Totale	2.706.983	3.732.060

Nello specifico le attività finanziarie correnti (Euro 6.000) si riferiscono a depositi cauzionali relativi al contratto di locazione dell'immobile uso uffici della capogruppo CY4gate. Le attività derivanti da contratto (Euro 1.295.339) ed i crediti commerciali (Euro 5.524.590) si riferiscono alle attività strettamente legate alle vendite che CY4gate effettua verso Elettronica S.p.A. non ancora incassate alla data.

Le passività finanziarie derivanti da lease, correnti (Euro 233.171) e non correnti (Euro 964.971), si riferiscono ai canoni per il leasing degli immobili locati dalla società controllante Elettronica S.p.A. ed utilizzati come uffici. Le passività derivanti da contratto (Euro 165.279) si riferiscono ai saldi netti per i quali i pagamenti ricevuti da

parte del cliente sono superiori alle prestazioni erogate dall'entità e che vengono esposti tra le passività in coerenza a quanto richiesto dai principi contabili internazionali. Infine, i debiti commerciali (pari ad Euro 694.810) si riferiscono a passività principalmente connesse al ribaltamento dei costi per servizi prestati non ancora pagati alla data.

I saldi di conto economico registrati nel periodo rappresentano la contropartita reddituale di quanto in precedenza commentato

Compensi ad amministratori, sindaci e società di revisione

I compensi agli amministratori includono emolumenti per la carica come riportato nella seguente tabella. Per ulteriori dettagli inerenti al piano di incentivazione si rinvia alla Nota 21 delle presenti note esplicative.

(in euro)	2022	2021
Emolumenti Sindaci	52.000	50.450
Emolumenti Amministratori	262.410	205.388

I compensi alla società di revisione ammontano a Euro 102.730 e a 41.000 per altri servizi di revisione (revisione contabile limitata semestrale, revisione contabile del reporting package ai fini del consolidato di Elettronica ed altri servizi di attestazione).

31 PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI

Alla data di redazione del presente bilancio, il Gruppo non è parte di procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali significativi, che possano avere o abbiano avuto nel recente passato rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o la redditività della Capogruppo e/o del Gruppo.

Per completezza, si segnala che nel corso del primo semestre del 2021 le Procure della Repubblica di Napoli e di Firenze hanno aperto, rispettivamente, delle inchieste nei confronti dei membri del Consiglio di Amministrazione di RCS al tempo dei fatti contestati e dell'allora ingegnere responsabile tecnico della società controllata. Tali indagini, che risultano pendenti alla data del bilancio, si riferiscono all'attività di intercettazione telematica attiva effettuata per conto della Procura di Perugia dalla controllata RCS e, in particolare, hanno ad oggetto la memorizzazione dei dati captati su un server di passaggio localizzato a Napoli e di proprietà della controllata RCS, prima del loro definitivo trasferimento su di un altro server in uso alla Procura competente ubicato a Roma.

Alla data di redazione del presente bilancio le indagini sono ancora in corso e nessuna delle società del Gruppo CY4 è stata raggiunta dall'informazione di garanzia ai sensi dell'art. 57 del Decreto Legislativo 231. Si rileva tuttavia che è ancora in corso la sospensione disposta in via cautelativa dalla Procura della Repubblica di Napoli circa l'affidamento alla controllata RCS, di nuovi incarichi di fornitura di prestazioni funzionali per lo svolgimento di attività di intercettazione telematica passiva ed attiva; rimangono in essere, invece, le altre linee di business contrattualizzate dalla stessa società con la Procura della Repubblica di Napoli. Gli amministratori della società capogruppo e della società controllata RCS, anche sulla base delle valutazioni ricevute dai legali esterni che seguono la controversia, hanno valutato come remoto il rischio che da tali procedimenti possano derivare passività potenziali a carico della società controllata e del Gruppo.

32. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il 30 gennaio 2023 Cy4Gate ha sottoscritto, a seguito dell'avverarsi delle condizioni sospensive, il closing per l'acquisto del 55,33% di DIATEAM, per un prezzo pari a € 5,5 milioni, inclusivo di eventuale earn out, ampliando ulteriormente l'offering nel segmento della cyber security, che andrà ad includere nella gamma dei prodotti il "cyber digital twin". L'acquisizione è stata finanziata attraverso l'utilizzo per € 3,2 Milioni della linea acquisition. Il contratto di acquisizione prevede inoltre un meccanismo di put e call tale da permettere a CY4Gate di ottenere il 100% del controllo di DIATEAM entro il 2026.

Il 9 febbraio 2023 Cy4Gate ha siglato un importante contratto estero del valore di € 9 milioni e dalla durata triennale per la fornitura dei sistemi di Decision Intelligence ad importanti clienti istituzionali.

Il 14 febbraio 2023 Cy4Gate si è aggiudicata dei contratti per la fornitura del proprio modern SIEM RTA e per la sua verticalizzazione e integrazione a protezione tanto di enti governativi che di aziende per un valore complessivo di circa € 1,3 milioni.

Il 2 Marzo 2023 - Cy4Gate si è aggiudicata tre importanti contratti con clienti istituzionali in Italia e all'estero per un valore complessivo pari a circa € 5,7 milioni.

PER CONTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Dr.ssa Ing. Domitilla Benigni)

(Dr. Emanuele Galtieri)



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Curtatone, 3
00185 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
CY4Gate S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della CY4Gate S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2022, del conto economico, del conto economico complessivo, delle variazioni di patrimonio netto e del rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della CY4Gate S.p.A. al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla CY4Gate S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della CY4Gate S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



CY4Gate S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



CY4Gate S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della CY4Gate S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della CY4Gate S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della CY4Gate S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CY4Gate S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 12 aprile 2023

KPMG S.p.A.

Marco Mele
Socio

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022



CONTO ECONOMICO

in euro		Esercizio chiuso al	
Categoria	Note	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi operativi	(1)	25.095.873	17.038.384
<i>di cui verso parti correlate</i>		7.891.210	4.263.880
Altri ricavi operativi	(2)	1.664.321	878.558
Ricavi		26.760.194	17.916.942
Costi per acquisti, servizi e personale	(3)	(16.171.627)	(9.553.720)
<i>di cui verso parti correlate</i>		(661.844)	(531.820)
Ammortamenti, svalutazioni e rettifiche di valore di attività finanziarie	(4)	(6.637.612)	(3.622.584)
Altri costi operativi	(5)	(162.374)	(129.510)
Costi		(22.971.612)	(13.305.814)
Risultato operativo		3.788.582	4.611.128
Proventi (oneri) finanziari netti	(6)	(776.924)	(72.461)
Risultato ante imposte		3.011.658	4.538.667
Imposte	(7)	1.516.430	647.161
Utile (perdita) d'esercizio		4.528.088	5.185.828

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(in euro)	Note	Esercizio chiuso al	
		31/12/2022	31/12/2021
Conto economico complessivo			
Utile (perdita) dell'esercizio		4.528.088	5.185.828
Utile/(perdita) attuariali dei piani a benefici definiti per i dipendenti		(80.779)	96.231
Effetto fiscale		19.387	(23.095)
Componenti che non saranno riclassificate successivamente nell'utile/(perdita) dell'esercizio	(7, 21)	(61.392)	73.136
Valutazione al FV strumenti finanziari derivati CFH		626.345	-
Effetto fiscale		(150.323)	-
Componenti che possono essere riclassificate successivamente nell'utile/(perdita) dell'esercizio	(7, 11)	476.022	-
Utile/(Perdita) Complessivo dell'esercizio		4.942.718	5.258.964

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

in euro Categoria	Note	Esercizio chiuso al	
		31/12/2022	31/12/2021
Attività immateriali	(8)	14.375.191	7.524.937
Immobili, impianti e macchinari	(9)	1.138.344	709.242
Diritto d'uso	(10)	1.388.827	2.032.516
Attività finanziarie non correnti	(11)	451.274	6.000
<i>di cui verso parti correlate</i>		6.000	6.000
Partecipazioni	(12)	76.162.412	-
Crediti tributari non correnti	(13)	688.279	621.199
Attività per imposte anticipate	(7)	2.238.472	716.696
Attività non correnti		96.442.800	11.610.589
Rimanenze	(14)	33.250	66.500
Attività derivanti da contratto	(15)	2.678.527	1.542.489
<i>di cui verso parti correlate</i>		1.295.339	599.102
Crediti commerciali	(16)	33.548.360	23.585.605
<i>di cui verso parti correlate</i>		9.559.843	4.464.820
Crediti tributari	(17)	1.919.867	929.351
Altre attività correnti	(18)	816.577	1.243.057
Attività finanziarie correnti	(11)	1.053.314	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(19)	10.767.274	2.297.858
Attività correnti		50.817.170	29.664.860
Totale attività		147.259.970	41.275.450

in euro		Esercizio chiuso al	
Categoria	Note	31/12/2022	31/12/2021
Capitale sociale		1.441.500	481.500
Riserva sovrapprezzo azioni		108.539.944	19.499.944
Altre riserve		9.300.528	5.087.568
Utili (perdite) dell'esercizio		4.528.088	5.185.828
Patrimonio netto	(20)	123.810.059	30.254.839
Fondi per benefici ai dipendenti - non correnti	(21)	513.224	326.481
Fondi per accantonamenti non correnti	(22)	-	32.952
Altre passività non correnti		242.665	-
Passività finanziarie non correnti	(23)	10.104.841	-
Passività finanziarie non correnti derivanti da lease	(24)	1.061.686	1.563.517
<i>di cui verso parti correlate</i>		964.971	1.509.436
Passività per imposte differite	(7)	150.323	-
Passività non correnti		12.072.738	1.922.950
Fondi per benefici ai dipendenti - correnti	(21)	-	271.875
Fondi per accantonamenti correnti	(22)	122.111	267.793
Debiti commerciali	(25)	7.084.179	4.330.658
<i>di cui verso parti correlate</i>		938.553	262.428
Passività finanziarie correnti	(23)	1.195.652	2.005.878
Passività finanziarie correnti derivanti da lease	(24)	327.401	443.078
<i>di cui verso parti correlate</i>		233.171	296.614
Passività derivanti da contratto	(15)	388.279	65.252
<i>di cui verso parti correlate</i>		165.279	10.000
Debiti tributari	(26)	320.122	580.261
Altre passività correnti	(27)	1.939.428	1.132.867
Passività correnti		11.377.172	9.097.661
Totale passività		147.259.970	41.275.450

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

	Capitale Sociale	Riserva Sovrapprezzo azioni	Riserva FTA	Riserva Legale	Riserva oneri accessori aumento capitale sociale	Altre componenti del conto economico complessivo	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 01.01.2021	481.500	19.499.944	(96.039)	92.590	(1.172.651)	(41.664)	950.214	5.281.981	24.995.875
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente	-	-	-	3.710	-	-	5.278.271	(5.281.981)	-
Attualizzazione benefici ai dipendenti	-	-	-	-	-	73.136	-	-	73.136
Utile / (Perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	5.185.828	5.185.828
Saldo a 31.12.2021	481.500	19.499.944	(96.039)	96.300	(1.172.651)	31.472	6.228.485	5.185.828	30.254.839
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente	-	-	-	259.292	-	-	4.926.538	(5.185.830)	-
Attualizzazione benefici ai dipendenti	-	-	-	-	-	(61.389)	-	-	(61.389)
Rilevazione degli oneri accessori per Aumento di Capitale	-	-	-	-	(1.387.500)	-	-	-	(1.387.500)
Altri movimenti	960.000	89.040.000	-	-	-	-	-	-	90.000.000
Valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati (cash flow edge)	-	-	-	-	-	476.022	-	-	476.022
Utile / (Perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	4.528.088	4.528.088
Saldo al 31.12.2022	1.441.500	108.539.944	(96.039)	355.592	(2.560.151)	446.105	11.155.023	4.528.085	123.810.059

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA	31/12/2022	31/12/2021
Risultato del periodo	4.528.088	5.185.828
Imposte	(1.516.430)	(647.161)
Risultato prima delle imposte	3.011.658	4.538.667
<i>Rettifiche per:</i>		
<i>• Elementi non monetari</i>		
Ammortamento dell'attività materiali ed immateriali	6.211.963	3.395.403
Svalutazioni	303.538	116.787
Costi per il TFR e per i piani a benefici definiti	220.110	206.356
Costi per piani di incentivazione ai dipendenti	-	(93.750)
Accantonamento Fondi rischi ed oneri	122.111	110.394
Interessi attivi e passivi netti	776.924	72.461
Subtotale	7.634.646	3.807.651
Flusso di cassa da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto	10.646.304	8.346.318
<i>Variazione capitale d'esercizio</i>		
Crediti commerciali	(10.266.293)	(8.099.800)
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>(5.095.023)</i>	<i>(2.155.147)</i>
Rimanenze	33.250	184.500
Attività derivanti dai contratti	(1.136.038)	(934.332)
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>(696.237)</i>	<i>(431.741)</i>
Debiti commerciali	2.753.521	2.500.437
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>465.546</i>	<i>85.167</i>
Fondi rischi e oneri	(178.634)	60.745
Passività derivanti dai contratti	323.027	(1.612.218)
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>155.279</i>	<i>131.921</i>
Altre attività operative	(764.875)	(1.082.183)
Altre passività operative	939.411	776.178
Pagamenti del fondo trattamento fine rapporto e dei piani a benefici definiti	(387.510)	(289.625)
Subtotale	(8.684.140)	(8.496.298)
Flussi di cassa generati dalle operazioni dell'attività operativa	1.962.163	(149.979)
Interessi corrisposti	(514.727)	(40.707)
Imposte pagate	(96.381)	(120.634)
A) Flussi di cassa netti generati (assorbiti) dall'attività operativa	1.351.055	(311.320)
Investimento netto in attività immateriali	(9.895.447)	(6.729.136)
Investimento in immobili, impianti e macchinari	(756.144)	(314.883)
Acquisizione/cessione di società controllate	(79.519.655)	(900.684)
B) Flussi di cassa generati (assorbiti) dall'attività d'investimento	(90.171.246)	(7.944.703)
RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA		
Aumento di capitale a pagamento	88.612.500	-
(Rimborsi) / Utilizzi netti delle linee di credito	9.294.616	(850.000)
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>-</i>	<i>(700.000)</i>
Variazione altre Passività Finanziarie	(617.509)	1.830.326
Rimborso leasing finanziari	-	(237.119)
Altri movimenti	-	(171.603)
C) Flussi di cassa generati (assorbiti) dall'attività finanziaria	97.289.607	571.604
AUMENTO (DIMINUZIONE) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	8.469.416	(7.684.420)
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DEL PERIODO	2.297.858	9.982.277
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DEL PERIODO	10.767.274	2.297.858

NOTE ESPLICATIVE AI PROSPETTI CONTABILI DELLA CAPOGRUPPO CY4GATE S.P.A

INFORMAZIONI GENERALI

CY4Gate S.p.A. (“CY4” o la “Società”) è una Società italiana per azioni con sede legale in Roma in Via Coponia, 8 ed è quotata nel segmento EGM “Euronext Growth Milan” sulla Borsa Valori di Milano dal giugno 2021.

La Società è controllata dalla Elettronica S.p.A., con sede legale a Roma, che predispose il bilancio consolidato dell’insieme più grande di imprese di cui la Società fa parte. In ottemperanza al punto 22-quinquies dell’art. 2724 del C.C, si comunica che copia del bilancio consolidato è conservata presso la sede della controllante in Via Tiburtina 13,700.

La durata della Società è stabilita sino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemila cinquanta) e può essere prorogata, una o più volte, con deliberazione dell’assemblea degli azionisti.

Alla data di predisposizione del bilancio, la Cy4gate non è soggetta a direzione e coordinamento di alcuno dei suoi azionisti in quanto il Consiglio di Amministrazione della Società assume in piena e completa autonomia ed indipendenza ogni e più opportuna decisione relativa alla gestione delle attività della Società.

Il presente progetto di bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 23 marzo 2023.

CRITERI DI REDAZIONE E CONFORMITÀ AGLI IFRS-EU

Il bilancio d’esercizio della Società CY4Gate S.p.A. al 31 dicembre 2022 è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (International Accounting Standards - IAS e International Financial Reporting Standards - IFRS) emanati dall’International Accounting Standards Board (IASB), e alle interpretazioni emesse dall’International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dallo Standing Interpretations Committee (SIC), riconosciuti nell’Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 e in vigore alla chiusura dell’esercizio. L’insieme di tutti i principi e le interpretazioni di riferimento sopra indicati è di seguito definito “IFRS-EU”.

BASE DI PRESENTAZIONE

Il Bilancio d’esercizio 2022 si compone dei seguenti prospetti:

- Conto economico;
- Conto economico complessivo;
- Situazione patrimoniale – finanziaria;
- Rendiconto finanziario;
- Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto;
- Note esplicative.

Al riguardo si precisa che la Società ha scelto di presentare il Conto economico complessivo in due prospetti distinti così come consentito dallo IAS 1.81. Pertanto, il Conto economico si compone di un prospetto che mostra le componenti dell'utile (perdita) del periodo (Conto economico) e di un secondo prospetto che parte dall'utile (perdita) del periodo a cui si sommano algebricamente le “altre componenti del conto economico complessivo” (conto economico complessivo).

Si segnala, inoltre, che il Conto economico è presentato utilizzando una classificazione dei singoli componenti basata sulla loro natura. Tale forma è conforme alle modalità di reporting gestionale adottato all'interno della Società ed è pertanto ritenuta più rappresentativa rispetto alla presentazione per destinazione, fornendo indicazioni più rilevanti adeguate allo specifico settore di appartenenza.

Con riferimento alla Situazione patrimoniale - finanziaria è stata adottata una forma di presentazione con la distinzione delle attività e passività in correnti e non correnti, secondo quanto consentito dal paragrafo 60 e seguenti dello IAS 1.

Il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari avvenuti nell'esercizio classificati tra attività operativa, di investimento e di finanziamento; i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa sono rappresentati utilizzando il metodo indiretto.

Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto è stato definito in conformità allo IAS 1, tenendo ovviamente conto del risultato economico complessivo.

Si segnala, inoltre, che il presente bilancio è stato redatto sulla base delle migliori conoscenze degli IFRS-EU e tenuto conto della miglior dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

La valuta funzionale della Società è l'euro, base di presentazione del bilancio, che rappresenta la moneta corrente dei paesi in cui la Società opera principalmente; tutti gli importi inclusi nelle tabelle delle seguenti note, salvo ove diversamente indicato, sono espressi in euro.

Il bilancio è costituito dalla Situazione patrimoniale-finanziaria, dal Conto economico, dal Conto economico complessivo, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalle relative Note; in dettaglio:

- la Situazione patrimoniale - finanziaria è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio “corrente/non corrente” con specifica separazione, se presenti, delle attività/passività classificate come possedute per la vendita o incluse in un gruppo in dismissione classificato come posseduto per la vendita;
- il Conto economico è stato predisposto classificando i costi per natura con separata evidenza, se presenti, del risultato netto delle continuing operation da quello delle discontinued operation;
- il Conto economico complessivo comprende, oltre al risultato d'esercizio, le altre variazioni delle voci di patrimonio netto riconducibili a operazioni non poste in essere con gli azionisti della Società;
- il Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto fornisce separata evidenza del risultato di esercizio e di ogni altra variazione non transitata a Conto economico;
- il Rendiconto finanziario è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il metodo indiretto.

Il bilancio d'esercizio è inoltre accompagnato dalla Relazione sulla Gestione che correda il bilancio di esercizio. Il presente bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi. La descrizione delle modalità attraverso le quali la Società gestisce i rischi finanziari è contenuta nella dedicata successiva –sezione denominata “Gestione dei rischi finanziari”.

Il bilancio è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico salvo che per i casi in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del fair value.

Si precisa, inoltre, che con il termine “corrente” s'intendono i 12 mesi successivi la data di riferimento del presente documento, mentre per “non corrente” i periodi oltre i 12 mesi successivi la medesima data.

PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

I principi contabili e i criteri di valutazione applicati nella redazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 sono gli stessi adottati per la redazione del Bilancio consolidato, a cui si rinvia, fatta eccezione per la rilevazione e valutazione delle Partecipazioni.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato in presenza di eventuali perdite di valore, identificate come descritto nella sezione relativa alla “Impairment delle attività materiali ed immateriali” del Bilancio consolidato, che sono imputate a conto economico. Le stesse sono ripristinate nel caso vengano meno i motivi delle svalutazioni effettuate.

Per società controllate si intendono tutte le società sulle quali CY4 ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie e operative al fine di ottenere i benefici derivanti dalla loro attività.

In presenza di indicatori di impairment le partecipazioni sono oggetto di verifica al fine di accertare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta la determinazione del valore recuperabile della partecipazione mediante la stima del relativo valore d'uso o del fair value al netto dei costi di dismissione; qualora tale valore recuperabile risulti inferiore al valore contabile, si deve procedere ad una svalutazione della partecipazione. La determinazione del valore recuperabile delle partecipazioni comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo, con potenziali conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori. Con particolare riferimento alla determinazione del valore d'uso con la metodologia dell'attualizzazione dei flussi finanziari futuri attesi, si segnala che tale metodologia è caratterizzata da un elevato grado di complessità e dall'utilizzo di stime, per loro natura incerte e soggettive, circa:

- i flussi finanziari attesi di tali società partecipate, determinati tenendo conto dell'andamento economico generale, del settore di appartenenza, dei flussi finanziari consuntivati negli ultimi esercizi e dei tassi di crescita previsionali;
- i parametri finanziari utilizzati ai fini della determinazione del tasso di attualizzazione.

GESTIONE DEI RISCHI

La Società è esposta a rischi finanziari connessi alla propria operatività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- rischi di cambio, relativi all'operatività in valute diverse da quella di presentazione;
- rischi di liquidità, relativi alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
- rischi di credito, derivanti dalle normali operazioni commerciali o da attività di finanziamento.
- rischi di tasso di interesse, relativi all'esposizione finanziaria;

La Società segue attentamente in maniera specifica ciascuno dei predetti rischi finanziari, intervenendo con l'obiettivo di minimizzarli tempestivamente, ed adottando, ove necessario strumenti di copertura.

RISCHIO DI CAMBIO

La Società svolge la propria attività anche in Paesi diversi dalla c.d. Eurozona risultando pertanto esposta al rischio che possano verificarsi oscillazioni significative dei tassi di cambio, ovvero il rischio che ricavi e costi denominati in valute diverse dall'Euro assumano valori differenti rispetto al momento in cui sono state definite le condizioni di prezzo.

Alla data di redazione del presente Bilancio, la Società non adotta strumenti di copertura delle oscillazioni dei tassi di cambio, avendo una esposizione ancora limitata nei confronti di Paesi diversi dalla cd. Eurozona e non presentando passività finanziarie in divise diverse dall'Euro.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è legato alla possibilità che la Società non riesca a far fronte alle obbligazioni finanziarie che derivano da impegni contrattuali e, più in generale, dai propri impegni finanziari a breve termine determinando così come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a forte rischio l'attività aziendale. I principali fattori che contribuiscono al rischio di liquidità sono, da un lato, la generazione/assorbimento di risorse finanziarie da parte delle attività operative e di investimento, dall'altro, le scadenze dei debiti finanziari e degli impieghi di liquidità nonché le condizioni contingenti dei mercati finanziari. CY4 persegue l'obiettivo di mantenere un margine di tesoreria sufficiente a consentire la copertura del fabbisogno finanziario. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono monitorati costantemente e gestiti con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Si specifica che i debiti finanziari, diversi dalle passività per contratti di leasing rilevati in applicazione dell'IFRS 16, alla data del 31 dicembre 2022 sono pari a complessivi 11.300.494 Euro, composti da passività finanziarie non correnti per Euro 10.104.841 e da passività finanziarie correnti per Euro 1.195.652. L'ammontare delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2022 ammonta a 10.767.274 Euro.

RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali rischi di default di una controparte.

La Società è esposta al rischio che i propri clienti possano ritardare o non adempiere ai propri obblighi di pagamento nei termini e nelle modalità convenute e che le procedure interne adottate in relazione alla valutazione del merito di credito e della solvibilità della clientela non siano sufficienti a garantire il buon fine degli incassi. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e

patrimoniale della Società.

La Società è esposta ancora prevalentemente verso controparti pubbliche, tuttavia, per mitigare tale rischio la Società controlla la qualità creditizia della controparte sulla base di rating interni o esterni e fissa dei limiti di credito sottoposti a un monitoraggio regolare. Si specifica infine che il rischio di credito è ulteriormente limitato in considerazione anche delle caratteristiche dei clienti della Società che annoverano oltre alla controllante Elettronica S.p.A. anche entità del settore pubblico.

RISCHIO TASSO DI INTERESSE

La Società, nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e non ha posto in essere operazioni di tipo speculativo. A tal riguardo si segnala che la Società ha inteso coprirsi del rischio finanziario, ed in particolare dal rischio di rialzo dei tassi di interesse, stipulando dei contratti di "Interest Rate Swap". La sottoscrizione di tali contratti è avvenuta a copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse applicato sui contratti di finanziamento sottoscritti a tasso variabile.

Strategia di copertura Cash Flow Hedge sui finanziamenti bancari al 31 dicembre 2022:

Finanziamenti bancari al 31 dicembre 2022 <i>Importi in Euro</i>	Strumenti derivati <i>Cash flow hedge</i> Nozionali per tipologia al 31 dicembre 2022		
	Valore nominale	IRS	Totale
Finanziamenti tasso variabile	12.500.000	12.500.000	12.500.000
	12.500.000	12.500.000	12.500.000

CONFLITTO RUSSIA UCRAINA

La Società è esposta ai rischi connessi all'attuale e futura congiuntura politico-economica globale, europea ed italiana, aggravata anche dallo scoppio del conflitto armato in Ucraina. Non si può pertanto escludere che il manifestarsi e/o il perdurare di eventuali fenomeni di recessione economica e/o di instabilità politica e il permanere di turbolenze nei mercati finanziari legate all'aumento dell'inflazione e, conseguentemente, dei tassi di interesse, con eventuali future ripercussioni negative, anche significative, sull'economia globale, europea e/o nazionale, possano determinare una contrazione dei mercati di riferimento della Società, con possibili effetti negativi significativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Nel quadro macro-economico generale assumono altresì rilievo le incertezze relative agli impatti delle sanzioni imposte a livello mondiale nell'ambito del conflitto ancora in essere alla data di redazione del presente bilancio tra la Repubblica Federale Russa e l'Ucraina.

CATEGORIE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Riconciliazione tra classi di attività e passività finanziarie così come identificate nel prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria della Società e tipologie di attività e passività finanziarie identificate sulla base dei requisiti dell'IFRS 7:

Importi in Euro	Fair Value Strumenti di copertura	Attività/Passività valutate al costo ammortizzato	Totale
ATTIVITÀ NON CORRENTI	430.275	20.999	451.274
Attività finanziarie non correnti	430.275	20.999	451.274
ATTIVITÀ CORRENTI	196.071	47.851.405	48.047.476
Attività finanziarie correnti	196.071	857.244	1.053.314
Crediti commerciali e attività derivanti da contratto	-	36.226.888	36.226.888
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	10.767.274	10.767.274
PASSIVITÀ NON CORRENTI	-	11.300.494	11.300.494
Passività finanziarie non correnti	-	10.104.841	10.104.841
Passività finanziarie derivanti da lease - non correnti	-	1.195.652	1.195.652
PASSIVITÀ CORRENTI	-	8.607.232	8.607.232
Passività finanziarie correnti	-	1.195.652	1.195.652
Passività finanziarie derivanti da lease - correnti	-	327.401	327.401
Debiti commerciali	-	7.084.179	7.084.179

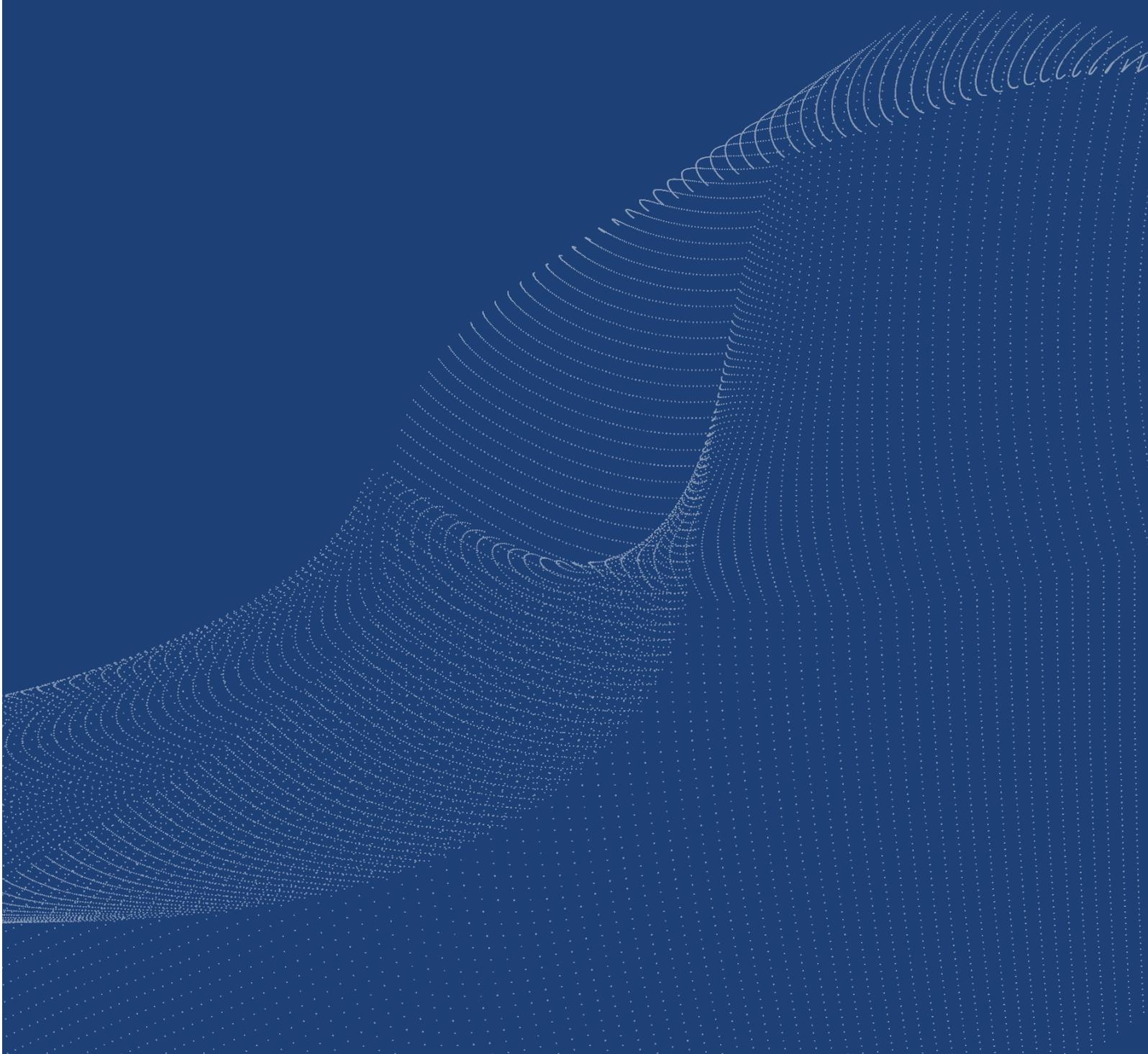
GERARCHIA DEL FAIR VALUE

IFRS 13 stabilisce una gerarchia del fair value che classifica in tre livelli gli input delle tecniche di valutazione adottate per valutare il fair value. La gerarchia del fair value attribuisce la massima priorità ai prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche (dati di Livello 1) e la priorità minima agli input non osservabili (dati di Livello 3).

Gerarchia del fair value per le attività e le passività della Società:

Importi in Euro	Fair Value			Totale
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	
ATTIVITA' NON CORRENTI	-	430.275	-	430.275
Altre attività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	-	-	-	-
Strumenti finanziari derivati	-	430.275	-	430.275
ATTIVITA' CORRENTI	-	196.071	-	196.071
Altre attività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	-	-	-	-
Strumenti finanziari derivati	-	196.071	-	196.071
PASSIVITÀ NON CORRENTI	-	-	-	-
Passività finanziarie non correnti	-	-	-	-
Passività finanziarie non correnti derivanti da lease	-	-	-	-
PASSIVITÀ CORRENTI	-	-	-	-
Passività finanziarie correnti	-	-	-	-
Passività finanziarie correnti derivanti da lease	-	-	-	-

NOTE AL BILANCIO D'ESERCIZIO



1 RICAVI OPERATIVI: EURO 25.095.873 (Euro 17.038.384)

Ricavi Operativi (in euro)	Data di riferimento		
	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.422.465	15.730.583	8.691.882
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	673.407	1.307.801	(634.394)
Totale ricavi operativi	25.095.873	17.038.384	8.057.489

I ricavi operativi evidenziano un incremento di Euro 8.057.489 sull'esercizio precedente (pari al 47%). Tale incremento è strettamente connesso all'elevata capacità operativa dell'azienda dimostrata nell'esercizio, sia in termini di *order intake* che di *delivery* verso i clienti. I principali progetti che hanno consentito il raggiungimento di tale incremento dei ricavi rispetto all'anno precedente sono legati alla vendita di licenze software proprietarie, sia ad enti governativi che a corporate.

La variazione positiva dei lavori in corso su ordinazione nel 2022 ammonta a Euro 673.407 ed è relativa agli avanzamenti sulle commesse in prevalenza acquisite nell'ultimo trimestre dell'esercizio e non ancora fatturate.

Di seguito si riporta la composizione dei ricavi rilevati "at point time" (i.e. alla consegna del bene/servizio/licenza) o "over time":

importi in Euro	Ricavi dalle vendite e prestazioni	Variazione Lavori in corso su ordinazione
Ricavi rilevati <i>at point in time</i>	19.145.520	-
Ricavi rilevati <i>over time</i>	5.276.945	673.407
Totale	24.422.465	673.407

Nell'ambito di ciascun contratto, l'elemento di riferimento per il riconoscimento dei ricavi è il singolo obbligo di prestazione (performance obligation). Per ogni obbligazione di fare, separatamente individuata, la Società rileva i ricavi quando (o man mano che) adempie l'obbligazione stessa, trasferendo al cliente il bene/servizio (ossia l'attività) promesso. L'attività è trasferita quando (o man mano che) il cliente ne acquisisce il controllo.

Per le obbligazioni di fare adempite nel corso del tempo i ricavi vengono rilevati nel corso del tempo (over time), valutando alla fine di ogni esercizio i progressi fatti verso l'adempimento completo dell'obbligazione. Per la valutazione dei progressi la Società utilizza il Metodo basato sugli input (cost-to-cost method). I ricavi sono rilevati sulla base degli input impiegati per adempiere l'obbligazione fino alla data, rispetto agli input totali ipotizzati per adempiere l'intera obbligazione. Quando gli input risultano distribuiti uniformemente nel tempo, la Società rileva i corrispondenti ricavi in maniera lineare. In determinate circostanze, quando non si è in grado di valutare ragionevolmente il risultato dell'obbligazione di fare, i ricavi vengono rilevati solo fino a concorrenza dei costi sostenuti.

Si riporta infine la ripartizione per area geografica, sulla base della controparte contrattuale dei ricavi al 31 dicembre 2022:

Geografia	Ricavi dalle vendite e prestazioni (Euro)
Italia	19.360.873
UE	700.000
Extra UE	5.035.000
Totale	25.095.873

Al 31 dicembre 2022 l'importo aggregato del corrispettivo contrattuale dei contratti in esecuzione allocato alle performance obligations non ancora eseguite è pari a Euro 7.585.118. La società prevede di riconoscere tali importi nei ricavi dei futuri periodi coerentemente con le previsioni disponibili.

2 ALTRI RICAVI OPERATIVI: Euro 1.664.321 (Euro 878.558)

Altri ricavi operativi (in euro)	Data di riferimento		
	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Credito d'imposta R&D	936.201	732.848	203.353
Contributi	406.244	51.588	354.657
Altri	321.877	94.123	227.754
Totale altri ricavi e proventi	1.664.321	878.558	785.763

Gli altri ricavi e proventi sono principalmente relativi al credito d'imposta per Ricerca e Sviluppo per Euro 936.201 e a contributi in conto esercizio per Euro 406.244 relativi a progetti finanziati dalla Commissione Europea. La voce altri, pari ad Euro 321.877, accoglie principalmente sopravvenienze attive per il rilascio di taluni accantonamenti effettuati nei precedenti esercizi ed Euro 38.609 relativi al credito di imposta per l'acquisto di beni strumentali L.178/20 contabilizzato con il metodo indiretto.

3 COSTI PER ACQUISTI, SERVIZI E PERSONALE: Euro 16.171.627 (Euro 9.553.720)

Di seguito si riporta la composizione dei costi per acquisti e per il personale:

Costi per acquisti e per il personale (in euro)	Data di riferimento		
	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	443.286	930.275	(486.989)
Variazione delle rimanenze	33.250	184.500	(151.250)
Totale costi per acquisti	476.536	1.114.775	(638.239)
Consulenze	6.504.917	1.723.121	4.781.796
Prestazioni di fornitori terzi su commesse	291.026	289.803	1.223
Servizi commerciali	759.977	440.579	319.398
Emolumenti amministratori	262.410	205.388	57.022
Servizi generali e amministrativi	187.029	136.601	50.427
Altri costi	2.508.190	1.368.772	1.139.418
Noleggi e spese accessorie	893.041	540.119	352.922
Totale costi per servizi	11.406.589	4.704.383	6.702.206
Salari e stipendi	5.490.135	4.702.066	788.069
Oneri sociali	1.834.838	1.448.090	386.748
Trattamento di fine rapporto	220.110	197.365	22.745
Trattamento di quiescenza e simili	149.596	119.899	29.697
Altri costi	223.987	132.651	91.335
Totale costi del personale	7.918.666	6.600.071	1.318.594
Costi capitalizzati per attività di sviluppo	(3.630.164)	(2.865.510)	(764.654)
Totale costi per acquisti e per il personale	16.171.627	9.553.720	6.617.907

3.1 COSTI PER ACQUISTI: Euro 476.536 (Euro 1.114.775)

I costi per materie prime evidenziano una variazione negativa pari ad Euro 638.239 strettamente connessa al business della Società che nel 2021, su alcuni specifici progetti, è stato caratterizzato da una maggiore incidenza degli acquisti diretti delle componenti hardware. Al netto di tali progetti l'incidenza dei costi per acquisti sui ricavi è stata sostanzialmente in linea con l'andamento storico.

3.2 COSTI PER SERVIZI: Euro 11.406.589 (Euro 4.704.383)

I costi per servizi aumentano rispetto all'esercizio precedente di Euro 6.702.206. Tale aumento è legato in particolare ai costi per consulenza (in aumento per Euro 4.781.796) in linea con l'incremento dei volumi di business e delle attività svolte su progetti di sviluppo. Incidono sull'aumento anche i costi sostenuti per l'acquisizione e l'integrazione del gruppo RCS acquisito nel marzo 2022. La voce accoglie in prevalenza costi per consulenze ingegneristiche delle quali la Società si avvale per la delivery dei progetti (Euro 3.643.981) e da consulenze strategiche e organizzative (Euro 1.948.029), servizi commerciali (Euro 759.977), costi per prestazioni di fornitori terzi su talune commesse (Euro 291.026), emolumenti amministratori (per Euro 262.410).

Si specifica infine che la voce include costi per godimento di beni di terzi relativamente ai contratti di leasing non rientranti nel perimetro dell'IFRS 16 in quanto di modesto valore, di breve durata o relativi a pagamenti variabili.

La voce accoglie inoltre i corrispettivi per la revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio intermedio semestrale per Euro 74.000, nonché i corrispettivi per i servizi di attestazione fiscale resi dal revisore pari a Euro 14.150.

3.3 COSTI DEL PERSONALE: Euro 7.918.666 (Euro 6.600.071)

L'incremento dei costi del personale per Euro 1.318.594 conferma il rafforzamento, avvenuto nel corso dell'esercizio 2022, della struttura sia nella forza *sales*, al fine del consolidamento della presenza della Società in mercati strategici, sia dei team tecnici di Sviluppo e di delivery a supporto dell'incremento dei volumi di business.

3.3.1 NUMERO DEI DIPENDENTI

L'organico della Società è ripartito nella seguente tabella:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Apprendisti	Totale
31.12.21	8	13	68	4	93
entrate (+)	2	13	34	16	65
trasformazioni	1	(1)			-
uscite (-)		(2)	(24)	(2)	(28)
31.12.2022	11	23	78	18	130

L'organico medio della società nel 2022 è pari a 115,42.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale Dipendenti
Numero medio	10,4	16,67	88,71	115,42

3.4 COSTI CAPITALIZZATI PER ATTIVITÀ DI SVILUPPO: EURO 3.630.164 (Euro 2.865.510)

I costi capitalizzati per attività di sviluppo sono pari a Euro 3.630.164. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto ampiamente commentato nella Nota 9 del presente bilancio.

4 AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE: Euro 6.637.612 (Euro 3.622.584)

Ammortamenti (in euro)	Data di riferimento		
	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	5.545.194	2.924.364	2.620.830
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	327.041	244.924	82.117
Ammortamento diritto d'uso	339.728	226.115	113.613
Totale ammortamenti	6.211.963	3.395.403	2.816.560
Svalutazioni	303.538	116.787	186.751
Accantonamenti	122.111	110.394	11.717
Totale ammortamenti, svalutazioni e rettifiche di valore	6.637.612	3.622.584	3.015.028

Gli ammortamenti delle attività immateriali (Euro 5.545.194) si riferiscono principalmente alle quote di ammortamento dei costi di sviluppo capitalizzati (Euro 2.598.367) ed a quelli delle licenze software (Euro 2.233.236). Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto ampiamente commentato nella Nota 9 del presente bilancio.

Gli ammortamenti degli immobili, impianti e macchinari (Euro 327.041) si riferiscono alle quote di macchine elettroniche di ufficio (Euro 219.045) ed attrezzature (Euro 57.914) utilizzate nell'ordinaria attività della Società.

La voce accoglie inoltre per Euro 339.728 mila l'ammortamento dei diritti d'uso derivanti dalla applicazione del principio contabile IFRS 16.

Gli accantonamenti nell'esercizio a fondo garanzia prodotti nell'esercizio (Euro 122.111) sono stanziati a fronte di contratti di vendita licenze per le quali è prevista una garanzia legale. La stima è principalmente effettuata dal management sulla base dell'esperienza storica degli interventi che si prevede dovranno essere eseguiti dal personale CY4 sui prodotti software venduti. L'incremento dell'anno è in linea ai volumi di business per i prodotti che richiedono contrattualmente l'impegno di CY4 per la garanzia.

Infine, le svalutazioni effettuate nell'esercizio 2022 per Euro 303.538 si riferiscono alle valutazioni del management sulla recuperabilità delle attività finanziarie iscritte alla data di bilancio, coerentemente alle disposizioni dell'IFRS 9 in materia di impairment. L'incremento dell'anno è conseguente all'aumento del volume dei ricavi della Società e dei corrispondenti crediti commerciali rispetto a quanto rilevato nell'esercizio precedente.

5 ALTRI COSTI OPERATIVI: Euro 162.374 (Euro 129.510)

Altri costi operativi (in euro)	Data di riferimento		
	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Materiali vario di consumo	6.075	13.810	(7.736)
Contributi e quote associative	76.383	40.571	35.811
Manutenzioni e riparazioni su immobili di terzi	7.047	42.359	(35.312)
Oneri diversi di gestione	72.870	32.769	40.101
Totale altri costi operativi	162.374	129.510	32.864

La voce "altri costi operativi" si riferisce principalmente a oneri diversi di gestione (Euro 72.870) e a contributi e quote associative (Euro 76.383). Quest'ultime includono anche i costi per il progetto Women4Cyber che rappresenta il capitolo italiano dell'omonima Fondazione europea [Women4Cyber Foundation](#) nata nel gennaio 2020 in seno a ECSO - European Cybersecurity Organization, con l'obiettivo di colmare il divario di genere dei professionisti della sicurezza informatica a livello europeo.

6 PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI: Euro 776.924 (Euro 72.461)

Proventi (oneri) Finanziari (in euro)	Data di riferimento		
	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Proventi finanziari	680	5.524	(4.844)
Oneri finanziari	(777.604)	(77.984)	(699.619)
Totale proventi (oneri) finanziari	(776.924)	(72.461)	(704.463)

Gli oneri finanziari accolgono principalmente commissioni bancarie (Euro 167.514) e interessi passivi (Euro 463.451) sul finanziamento sottoscritto con Credit Agricole Italia S.p.A., capofila di un pool di istituti di credito, per un importo massimo complessivo di Euro 45.000.000, utilizzato al 31 dicembre 2022 per la sola quota dedicata al parziale finanziamento dell'acquisizione del Gruppo RCS (già Aurora) (Linea A) pari a complessivi Euro 12.500.000 contabilizzati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato.

7 IMPOSTE: Euro 1.516.430 (Euro 647.161)

Imposte (in euro)	Data di riferimento		
	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Imposte correnti	(14.040)	35.000	(49.040)
Imposte differite	(1.502.390)	(682.161)	(820.229)
Totale imposte	(1.516.430)	(647.161)	(869.269)

La Società ha chiuso l'esercizio 2022 in perdita fiscale e, pertanto, non è stata rilevata alcuna imposta corrente ai fini IRES ed IRAP. L'importo positivo di euro 14.040 accoglie un'eccedenza di Irapp accantonata nell'esercizio precedente, rispetto a quanto calcolato in sede di redazione della dichiarazione dei redditi.

Le imposte differite sono relative alla perdita fiscale IRES dell'esercizio 2022 pari a circa Euro 4.951 migliaia, al beneficio economico dell'ACE non utilizzato alla data del 31 dicembre 2022 e ai fondi tassati.

Di seguito si rappresenta la composizione delle attività per imposte differite:

(in euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
		Accantonamenti (Rilasci) CE	Accantonamenti (Rilasci) CE Complessivo	
Categoria	2021			2022
Imposte anticipate derivanti da:				
Perdite fiscali	248.644	1.288.915		1.537.559
ACE (Aiuto alla Crescita Economica)	355.415	316.806		672.221
Fondi tassati	76.979	(108.122)		(31.143)
Transizione IFRS-EU	35.659			35.659
Altre minori	-	4.789		4.789
IAS 19	-		19.387	19.387
Attività per imposte differite	716.696	1.502.389	19.387	2.238.472

Passività per imposte differite derivanti da:

Variazione positiva di strumenti finanziari di copertura	-	-	(150.323)	(150.323)
Passività per imposte differite	-	-	(150.323)	(150.323)
Attività (Passività) per imposte differite nette	716.696	1.502.389	(130.936)	2.088.149

Le Attività per imposte differite sono state iscritte al 31 dicembre 2022 in quanto la Direzione Aziendale della Società ha valutato la loro recuperabilità nei prossimi esercizi.

8 ATTIVITÀ IMMATERIALI: Euro 14.375.191 (Euro 7.524.937)

Immobilizzazioni immateriali (in euro)	Data di riferimento		
	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Costi di sviluppo	4.864.958	3.833.161	1.031.797
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	6.233.802	3.580.758	2.653.044
Concessioni, licenze, marchi e simili	-	66.680	(66.680)
Immobilizz. in corso e acc.ti	1.369.000	-	1.369.000
Altre	1.907.431	44.339	1.863.092
Totale attività immateriali	14.375.191	7.524.937	6.850.253

Le attività immateriali iscritte al 31 dicembre 2022 evidenziano un incremento netto rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 6.850.253 riconducibile ad incrementi nell'esercizio per Euro 12.395.447 ed ammortamenti per Euro (5.545.193). In dettaglio le capitalizzazioni si riferiscono a costi di sviluppo (Euro 3.630.164), a costi per diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno (Euro 4.896.283).

Si riporta qui di seguito una tabella riepilogativa relativa alla movimentazione delle attività immateriali.

MOVIMENTAZIONE ESERCIZIO 2022

(in euro) Categoria	Costo storico al 31 Dic 2021	F.do Amm. netto al 31 dicembre 2021	Valore al 31 Dic 2021	Incrementi 2022	Costo storico al 31 dicembre 2022	Ammortamenti 2022	F.do Amm. netto al 31 dicembre 2022	Valore al 31 dicembre 2022
Costi di sviluppo	6.656.308	(2.823.147)	3.833.161	3.630.164	10.286.472	(2.598.367)	(5.421.514)	4.864.958
Diritti di brevetto industriale	4.923.068	(1.342.310)	3.580.758	4.896.283	9.819.350	(2.243.238)	(3.585.548)	6.233.802
Concessioni, licenze, marchi e simili	200.000	(133.320)	66.680	-	200.000	(66.680)	(200.000)	-
Immobilizz. in corso e acc.ti	-	-	-	1.369.000	1.369.000	-	-	1.369.000
Altre	80.692	(36.353)	44.339	2.500.000	2.580.692	(636.908)	(673.261)	1.907.431
Totale immobilizzazioni immateriali	11.860.069	(4.335.131)	7.524.938	12.395.447	24.255.515	(5.545.193)	(9.880.324)	14.375.191

Le attività immateriali sono principalmente composte da:

- Costi di sviluppo per Euro 4.864.958 (Euro 7.463.325 al netto dell'ammortamento dell'esercizio per Euro 2.598.367): tali costi sono relativi allo sviluppo di quattro progetti. A seguito di opportune analisi gli Amministratori hanno ritenuto che i costi in parola presentassero, tutti i requisiti per la relativa capitalizzazione. Tra i costi di sviluppo sono state capitalizzate spese per il personale dipendente e consulenze tecniche esterne impiegate direttamente nell'attività di sviluppo per complessivi Euro 3.630.164. L'ammortamento di tali costi capitalizzati avviene in un orizzonte temporale coerente con le stime circa le tempistiche di recupero degli investimenti effettuati..

- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno per Euro 6.233.802 (Euro 8.477.040 al netto dell'ammortamento dell'esercizio per Euro 2.243.238), il cui incremento è relativo all'acquisto di licenze software nell'esercizio.
- Immobilizzazioni in corso ed acconti per Euro 1.369.000 che accolgono anticipi verso fornitori esterni sostenuti per la realizzazione di beni immateriali riguardanti progetti non ancora completati,
- Altre immobilizzazione per Euro 1.907.431 (Euro 2.580.692 al netto dell'ammortamento dell'esercizio per Euro (673.261) che include principalmente il valore del patto di non concorrenza versato nell'ambito dell'acquisizione del Gruppo RCS (già Aurora) a favore dei venditori della durata di tre anni dalla data di acquisizione del controllo.

9 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI: Euro 1.138.344 (Euro 709.242)

Immobili, impianti e macchinari (in euro)	Data di riferimento		
	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Impianti e Macchinario	40.989	26.236	14.752
Attrezzature industriali e commerciali	49.647	105.406	(55.759)
Altri beni	1.047.709	577.600	470.109
Totale Immobili, impianti e macchinari	1.138.344	709.242	429.102

Le immobilizzazioni materiali iscritte al 31 dicembre 2022 ammontano ad Euro 1.138.344 e mostrano un incremento netto rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 429.102 imputabile per complessivi Euro 756.144 ai costi sostenuti per il necessario miglioramento della infrastruttura IT e dei laboratori digitali asserviti allo sviluppo dei prodotti effettuato nel corso dell'esercizio 2022, nonché all'acquisto dei computer per i nuovi dipendenti assunti nel corso dell'anno, ed ammortamenti per Euro 327.041 di competenza del periodo.

Si riporta qui di seguito una tabella riepilogativa relativa alla movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

(in euro)	Costo storico al 31 Dec 2021	F.do Amm. netto al 31 dicembre 2021	Valore al 31 Dec 2021	Incrementi 2022	Costo storico al 31 dicembre 2022	Ammortamenti 2022	F.do Amm. netto al 31 dicembre 2022	Valore al 31 dicembre 2022
Impianti e Macchinario	53.292	(27.056)	26.236	29.400	82.692	(14.648)	(41.704)	40.989
Attrezzature industriali e commerciali	406.900	(301.494)	105.406	2.155	409.055	(57.914)	(359.408)	49.647
Altri beni	1.047.067	(469.468)	577.600	724.588	1.771.655	(254.479)	(723.947)	1.047.709
Totale immobili, impianti e macchinari	1.507.259	(798.018)	709.242	756.144	2.263.403	(327.041)	(1.125.059)	1.138.344

10 DIRITTO D'USO: Euro 1.388.827 (Euro 2.032.516)

Diritto d'uso (in euro)	Data di riferimento		
	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Immobile	1.193.325	1.829.548	(636.223)
Hardware	78.489	122.386	(43.897)
Automobili	117.012	80.582	36.430
Totale attività per diritto d'uso	1.388.827	2.032.516	(643.689)

Al 31 dicembre 2022 l'ammontare dei diritti d'uso in essere è pari ad Euro 1.388.827 principalmente riferibili alla locazione della sede di Roma (Euro 1.193.325).

Il periodo di ammortamento del *right of use* è pari a 6 anni per l'immobile, 5 anni per gli hardware e di 4 anni per le autovetture.

Si segnala che la Società ha scelto di escludere dal perimetro di applicazione le locazioni con una durata inferiore a 12 mesi e quelle aventi ad oggetto beni di modesto valore i cui riflessi, pertanto, sono rilevati nella voce "costi per acquisti e per il personale".

11 ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI EURO 1.053.314 (Euro 0)

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI EURO 451.274 (EURO 6.000)

Attività finanziarie (correnti e non correnti) (in Euro)	Data di riferimento			
	31/12/2022		31/12/2021	
	Correnti	Non Correnti	Correnti	Non Correnti
Depositi cauzionali	-	21.000	-	6.000
Strumenti derivati	196.071	430.274	-	-
Polizze su contratti attivi	-	-	-	-
Altri crediti finanziari	857.244	-	-	-
Fondo svalutazione IFRS9	-	-	-	-
Totale attività finanziarie (correnti e non correnti)	1.053.314	451.274	-	6.000

Le attività finanziarie si riferiscono principalmente ai derivati di copertura sottoscritti per far fronte al rischio tasso di interesse sul contratto di finanziamento in essere e a depositi cauzionali per gli immobili locati ad uso ufficio dalla società. Si rileva che gli altri crediti per Euro 857.244 si riferiscono ai crediti finanziari relativi all'aggiustamento prezzo a favore della parte Acquirente al fine di riflettere il valore della posizione finanziaria netta effettiva e del trade working capital effettivo alla data di calcolo così come condiviso dalle parti del contratto di compravendita.

Tabella con tipologia di contratto, nozionale di riferimento, finanziamento coperto e fair value, al 31 dicembre 2022 dei contratti derivati in essere:

In Euro							
Tipologia	Finanziamento coperto	Nozionale	Data di scadenza	Tasso ricevuto	Tasso pagato/Strike	Fair Value 31/12/2022	Fair Value 31/12/2021
IRS	Pool financing - Linea A	7.500.000	29/03/2028	Euribor 6m	1,60%	382.505	-
IRS	Pool financing - Linea A	5.000.000	29/03/2028	Euribor 6m	1,60%	243.840	-
Totale Interest Rate "hedging instruments"						626.345	-

12 PARTECIPAZIONI: Euro 76.162.412 (Euro 0)

Partecipazioni (in euro)	Data di riferimento		
	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Partecipazione in imprese controllate	76.162.412	-	76.162.412
Totale partecipazioni	76.162.412	-	76.162.412

Le partecipazioni si riferiscono al valore della quota di partecipazione totalitaria in RCS detenuta da Cy4Gate. In data 16 dicembre 2021 infatti Cy4gate ha sottoscritto un accordo preliminare di compravendita avente ad oggetto la piena ed esclusiva proprietà del 100% del Gruppo Aurora (oggi Gruppo RCS a seguito della fusione inversa di RCS in Aurora a seguito di una prima ottimizzazione dell'assetto organizzativo). Il closing dell'operazione di acquisizione è successivamente avvenuto in data 29 marzo 2022.

Tale acquisizione ha costituito un'operazione strategica per Cy4gate S.p.A. in quanto consente a CY4gate di acquisire una posizione di leadership nel mercato italiano della Forensic Intelligence & Data Analysis. Attraverso tale acquisizione, infatti, la Società ha beneficiato anche dei consolidati rapporti di collaborazione che la capogruppo e le società acquisite intrattengono con un significativo numero di Procure della Repubblica e, anche grazie alla presenza di un'offerta commerciale completa, espandendo ulteriormente il proprio portafoglio di clientela.

Il corrispettivo stabilito dell'acquisizione è costituito da:

- (i) un importo fisso pari a Euro 75,5 Milioni soggetto ad un aggiustamento prezzo pari a Euro 857.244 a favore della parte Acquirente al fine di riflettere il valore della posizione finanziaria netta effettiva e del trade working capital effettivo alla data di calcolo così come condiviso dalle parti del contratto di compravendita. Si segnala infatti che a giugno 2022, a fronte di una significativamente diversa determinazione della PFN da parte delle parti coinvolte, le stesse hanno demandato a PricewaterhouseCoopers S.p.A. quale terzo indipendente la determinazione dell'aggiustamento. L'esperto indipendente in data 16 marzo 2023 ha quindi individuato il valore della PFN in Euro 5.208.000, con un conseguente aggiustamento rispetto a quanto stimato in sede di determinazione del Corrispettivo Fisso di Euro 857.244.
- (ii) un importo variabile determinato sulla base dell'enterprise value effettivo 2022 tenendo altresì conto dell'enterprise value 2021 pari a massimi Euro 15 Milioni, la cui effettiva determinazione e il cui pagamento rimangono soggetti al verificarsi di talune condizioni e da corrispondersi entro il 30 giugno 2023. Si evidenzia che il mancato verificarsi al 31 dicembre 2022 delle condizioni previste contrattualmente ha comportato la completa inesigibilità dell'importo da parte dei Venditori.

Alla luce di quanto su detto, il corrispettivo totale si è attestato a Euro 74.642.756 a cui bisogna aggiungere i costi accessori sostenuti per l'acquisizione.

Nel corso del 2022 la società ha effettuato un impairment test della partecipazione suddetta. Il relativo valore recuperabile è stato determinato mediante la stima del valore d'uso.

Si precisa che il Management della Società si è avvalso per la redazione dell' Impairment Test della consulenza specifica di un esperto esterno.

Il valore d'uso è stato determinato utilizzando il metodo del discounted cash flow, nella versione unlevered, applicato ai dati previsionali predisposti dagli amministratori della società controllata e della capogruppo relativi al periodo di cinque anni dal 2023 al 2027. I flussi di cassa utilizzati per la determinazione del valore d'uso sono afferenti alla gestione operativa del Gruppo RCS (già Aurora) e non includono gli oneri finanziari, le imposte figurative e le componenti straordinarie; includono gli investimenti previsti nei piani e le variazioni di cassa attribuibili al capitale circolante, senza tenere in considerazione gli effetti derivanti da future ristrutturazioni non ancora approvate dagli amministratori o da investimenti futuri volti a migliorare la redditività prospettica. E' stato utilizzato un periodo esplicito di cinque anni oltre il quale i flussi di cui sopra sono stati proiettati secondo il metodo della rendita perpetua (Terminal value) utilizzando un tasso di crescita (g-rate) previsto per il mercato all'interno del quale opera il Gruppo RCS (già Aurora) pari al 2% corrispondente alle previsioni BCE di crescita inflattiva nel medio-lungo termine.

I flussi finanziari suddetti sono stati attualizzati utilizzando un WACC pari al 11,26% pre-imposte.

I piani alla base dell'impairment test sopra menzionati sono stati approvati dai Consigli di Amministrazione della Società.

L'impairment test svolto non ha portato a rilevare alcuna perdita di valore.

Dopo aver svolto il test base sono state elaborate delle analisi di *sensitivity*.

Nello specifico, in caso di variazione del WACC da 11,26% a 12,39%, e del tasso di crescita dal 2% all'1%, nessuna svalutazione si renderebbe necessaria.

13 CREDITI TRIBUTARI NON CORRENTI: Euro 688.279 (Euro 621.199)

Crediti tributari (in euro)	Data di riferimento		
	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Crediti di imposta Ricerca e Sviluppo	648.857	590.794	58.063
Crediti di imposta Beni Strumentali	39.422	30.405	9.017
Totale altre attività non correnti	688.279	621.199	67.080

Le altre attività non correnti sono principalmente composte dal credito di imposta per Ricerca e Sviluppo (Euro 648.279), dal credito di imposta per l'acquisto di beni strumentali L.178/20 per la sola quota che verrà compensata a partire dall'esercizio 2024 (Euro 39.422) secondo quanto previsto dalla normativa fiscale vigente.

14 RIMANENZE: Euro 33.250 (Euro 66.500)

Rimanenze (in euro)	Data di riferimento		
	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Prodotti finiti e merci	33.250	66.500	(33.250)
Totale rimanenze	33.250	66.500	(33.250)

Le rimanenze di prodotti finiti e merci ammontano ad Euro 33.250 e si riferiscono a licenze di terzi utilizzate sulle commesse di vendita.

15 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DERIVANTI DA CONTRATTO

ATTIVITÀ DERIVANTI DA CONTRATTO: EURO 2.678.527 (EURO 1.542.489)

PASSIVITÀ DERIVANTI DA CONTRATTO: EURO 388.279 (EURO 65.252)

Le attività derivanti da contratti includono il valore netto delle attività svolte per importi superiori agli acconti ricevuti dai clienti. Analogamente le passività derivanti da contratti accolgono la fattispecie contraria.

Qualora gli acconti risultino non incassati alla data di bilancio il valore corrispondente è iscritto tra i crediti commerciali.

Il saldo netto delle attività derivanti da contratti è così composto:

Attività (passività) derivanti da contratti (in euro)	Data di riferimento		
	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Attività derivanti da contratti (lorde)	2.748.081	1.846.938	901.143
Passività derivanti da contratti	(65.000)	(300.000)	235.000
Fondo svalutazione IFRS9	(4.553)	(4.449)	(104)
A. Attività derivanti da contratti (nette)	2.678.527	1.542.489	1.136.038
Passività derivanti da contratti (lorde)	(404.300)	(309.008)	(95.292)
Attività derivanti da contratti	16.021	243.756	(227.735)
B. Passività derivanti da contratti (nette)	(388.279)	(65.252)	(323.027)
(A - B). Valore netto	2.290.248	1.477.237	813.011

L'incremento delle attività derivanti da contratti nell'esercizio deriva principalmente dagli avanzamenti avvenuti sulle commesse acquisite da Cy4gate in corso di lavorazione.

16 CREDITI COMMERCIALI: EURO 33.548.360 (EURO 23.585.605)

Crediti commerciali (in euro)	Data di riferimento		
	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Verso clienti	24.599.560	19.428.119	5.171.441
Verso imprese controllanti	5.524.590	4.464.820	1.059.770
Verso imprese controllate	4.035.254		4.035.254
Fondo svalutazione	(611.043)	(307.333)	(303.710)
Totale crediti commerciali	33.548.360	23.585.605	9.962.755

I crediti commerciali, complessivamente pari a 33.548.360 sono vantati per Euro 20.895.982 nei confronti di clienti nazionali (di cui 4.035.254 verso la società controllata RCS), per Euro 7.127.790 nei confronti di clienti esteri ed Euro 5.524.590 verso la società controllante Elettronica S.p.A.. La voce accoglie inoltre un fondo svalutazione crediti per Euro 611.043. La voce fondo svalutazione crediti commerciali accoglie gli impairment cumulati stimati in applicazione del principio contabile internazionale IFRS 9. Con riferimento alla gestione del rischio di credito si rinvia al paragrafo relativo alla gestione dei rischi.

L'incremento del valore dei crediti commerciali è direttamente connesso alla crescita dei ricavi così come ampiamente commentato nella nota esplicativa dedicata ai ricavi operativi della Società.

Al 31 dicembre 2022 la Società Gruppo vanta crediti commerciali verso terzi per complessivi Euro 24.599.560, dei quali Euro 6.758.338 relativi a fatture da emettere, crediti non scaduti per Euro 13.257.610, crediti scaduti entro 90 giorni per Euro 3.763.500 ed Euro 820.112 scaduti da oltre 90 giorni.

17 CREDITI TRIBUTARI: EURO 1.919.867 (EURO 929.351)

Crediti tributari (in euro)	Data di riferimento		
	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Crediti vs Erario per IVA	803.141	457.210	345.931
Crediti vs Erario per IRES - IRAP	1.029	30.283	(29.254)
Crediti di imposta Ricerca e Sviluppo	880.816	346.511	534.306
Crediti di imposta Beni Strumentali	93.136	85.067	8.069
Altri	141.745	10.281	131.465
Total crediti tributari	1.919.867	929.351	990.516

I crediti tributari sono principalmente composti dal credito di imposta in ricerca e sviluppo (Euro 880.816) iscritto a fronte degli investimenti effettuati e dal credito verso l'erario per l'IVA (Euro 803.141) e dai crediti di imposta in beni strumentali (Euro 93.136)

18 ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI: EURO 816.577 (EURO 1.243.057)

Altre attività correnti (in euro)	Data di riferimento		
	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Acconti per costi transizione	-	900.684	(900.684)
Altri Crediti	297.849	58.519	239.330
Risconti Attivi	518.728	284.763	233.964
Fondo svalutazione	-	(909)	909
Totale altre attività correnti	816.577	1.243.057	(426.480)

Le altre attività correnti si riferiscono ai risconti attivi (Euro 518.728) iscritti a rettifica di costi di competenza di esercizi futuri principalmente per consulenze, assicurazioni e canoni per licenze software utilizzate su infrastrutture interne.

19 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI: EURO 10.767.274 (EURO 2.297.858)

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (in euro)	Data di riferimento		
	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Depositi bancari e postali	10.767.162	2.296.631	8.470.531
Denaro e valori in cassa	794	1.276	(482)
Fondo svalutazione IFRS9	(682)	(49)	(633)
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10.767.274	2.297.858	8.469.416

L'importo delle disponibilità e mezzi equivalenti al 31 dicembre 2022 è generato, principalmente, dai flussi netti di incasso realizzati dalla Società durante l'esercizio. L'incremento delle disponibilità liquide è inoltre rappresentato dal saldo residuo non utilizzato dell'aumento di capitale effettuato per l'acquisizione del Gruppo RCS (già Aurora).

Si segnala inoltre che le disponibilità di CY4 non includono somme vincolate.

20 PATRIMONIO NETTO: EURO 123.810.059 (EURO 30.254.839)

Patrimonio netto		
(in euro)	31/12/2022	31/12/2021
Capitale sociale	1.441.500	481.500
Riserva sovrapprezzo azioni	108.539.944	19.499.944
Altre Riserve	9.300.528	5.087.568
Utili (perdite) del periodo	4.528.088	5.185.828
Totale Patrimonio Netto	123.810.059	30.254.839

Il capitale sociale sottoscritto e versato al 31 dicembre 2022 ammonta ad Euro 1.441.500 ed è composto da 23.571.428 azioni interamente sottoscritte, così suddivise:

- n. 9.045.912 azioni ordinarie, sottoscritte per un valore nominale pari ad Euro 553.248 di proprietà delle Società Elettronica S.p.A., e un sovrapprezzo pari a Euro 13.803.783;
- n. 3.809.524 azioni ordinarie, sottoscritte per un valore nominale pari ad Euro 232.946 di proprietà delle TEC Cyber S.p.A., e un sovrapprezzo pari a Euro 39.573.335;
- n. 10.715.992 azioni ordinarie quotate EGM (Euronext Growth Milan, ex AIM Italia), sottoscritte per un valore nominale di Euro 655.306 e sovrapprezzo pari ad Euro 55.162.824, detenute dagli altri azionisti sul mercato.

La riserva sovrapprezzo azioni risulta dunque pari ad Euro 108.539.944.

Si segnala che nel mese di marzo 2022 la società ha concluso l'aumento di capitale per complessivi Euro 90 milioni propedeutico all'acquisizione del Gruppo RCS (già Aurora) attraverso l'emissione di n. 8.571.428 azioni con un prezzo per azione di 10,5 dei quali Euro 0,112 imputati in aumento del capitale sociale ed Euro 10,388 imputati a riserva sovrapprezzo azioni. Si segnala che i costi di transazione relativi all'aumento di capitale sociale sono stati contabilizzati in diminuzione del patrimonio netto in coerenza a quanto previsto dallo IAS 32.

Le altre riserve ammontano al 31 dicembre 2022 ad Euro (1.854.497) e sono composte:

- dalla riserva FTA per Euro (96.039) che accoglie le rettifiche effettuate a seguito della prima applicazione dei principi contabili internazionali;
- dalla riserva legale per Euro 355.591 incrementata nell'esercizio per la destinazione del 5% del risultato dell'esercizio precedente pari ad Euro 259.291;
- dalla riserva oneri accessori aumento di capitale per Euro (2.560.151) che accoglie, in coerenza allo IAS 32, la rilevazione degli oneri accessori all'operazione di quotazione di CY4 al mercato Euronext Growth

Milano avvenuta nel giugno 2020, i costi relativi all'aumento di capitale ed all'emissione di nuove azioni, avvenute a marzo 2022. L'importo è incrementato di Euro 1.387.500 rispetto al precedente esercizio.

- Riserva copertura flussi finanziari futuri per Euro 476.022. La riserva è stata iscritta a fronte della valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati a copertura del finanziamento a tasso variabile. Il valore del mark to market iscritto a riserva, è stato ridotto della fiscalità differita.
- dalle altre componenti del conto economico complessivo per Euro (29.920) che accoglie la componente attuariale del Trattamento di Fine Rapporto secondo le prescrizioni dello IAS 19

Si riporta di seguito la tabella della disponibilità ed utilizzabilità delle riserve ex art. 2427 bis del codice civile:

(in euro)			
Categoria	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.441.500		1.441.500
Riserva da soprapprezzo delle azioni	108.539.944	A-B-C	108.539.944
Riserva legale	355.592	B	355.592
Riserva per utili/(perdite) attuariali OCI	-29920	-	-
Riserva FTA	-96.039	A	-
Riserva oneri accessori aumento capitale sociale	-2.560.151	-	-
Altre riserve	476.022	-	-
Utili portati a nuovo	11.155.025	A-B-C	11.155.025
Totale	119.281.973		121.492.061

LEGENDA:

- A- aumento capitale
- B-copertura perdite
- C-distribuzione Soci

21 FONDI PER BENEFICI AI DIPENDENTI CORRENTI E NON CORRENTI: EURO 513.224 (EURO 598.356)

Fondi per benefici ai dipendenti correnti e non correnti (in euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2022	2021
Fondo diritti Phantom Stock Option	-	271.875
Trattamento di fine rapporto subordinato	513.224	326.481
Totale Fondi per benefici ai dipendenti	-	598.356
di cui corrente	-	271.875
di cui non corrente	513.224	326.481
Totale Fondi per benefici ai dipendenti	513.224	598.356

Il fondo per diritti di Phantom Stock Option ha subito una riduzione pari a Euro 271.875, per i benefici liquidati nel corso dell'esercizio ai destinatari del piano che hanno esercitato le opzioni relative al primo ciclo di attribuzione. Nell'esercizio corrente non sono stati accantonati importi relativamente al secondo ciclo di attribuzione previsto dal regolamento del piano di Phantom Stock Option 2021-2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione di CY4Gate in data 22 settembre 2021, poiché non sono stati raggiunti gli obiettivi previsti dal piano stesso.

I fondi per benefici ai dipendenti sono, inoltre, composti dal fondo trattamento di fine rapporto il quale rappresenta la stima dell'obbligazione, determinata in conformità a tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro. A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria italiana ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti alla disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare i nuovi flussi sono indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda, in questo caso quest'ultima dovrà versare i contributi TFR ad un conto tesoreria istituito presso l'INPS.

Le ipotesi attuariali applicate sono riassunte nella seguente tabella:

Assumptions (Ipotesi adottate)	CY4GATE
Discount rate (Tasso di Attualizzazione)	3,65%
Inflation rate (Tasso di inflazione)	2,70%
Nominal rate of wage growth (Tasso nominale di crescita delle retribuzioni generico)	2,70%
Workers (Operai)	2,70%
Office employees (Impiegati)	2,70%
Front-line managers (Quadri)	2,70%
Executive (Funzionari)	2,70%
Managers (Dirigenti)	2,70%
Labour turnover rate (Tasso annuo di turnover)	14,50%
Probability of request of advances of TFR (Probabilità di richiesta di anticipazioni di TFR)	0,70%
Percentage required in case of advance (misura di richiesta dell'anticipo)	70,00%
Life Table - Male (Tavola di sopravvivenza - maschi)	M2019
Life Table - Female (Tavola di sopravvivenza - Femmine)	F2019

La movimentazione risulta la seguente:

Movimentazione benefici dipendenti	31.12.2022	31.12.2021
Passività netta di inizio periodo	326.481	242.470
Costo corrente dei servizi	217.950	196.905
Oneri finanziari dei servizi	3.649	1.087
Utilizzo del TFR	(115.635)	(17.750)
(Utili)/Perdite attuariali rilevati nel periodo	80.779	(96.231)
Passività netta di fine periodo	513.224	326.481

Si forniscono di seguito le analisi di sensitivity effettuate:

Sensitivity Analysis – DBO		CY4GATE
Central Assumption	€	513.224
Discount rate (+0,5%)	€	497.834
Discount rate (-0,5%)	€	527.800
Rate of payments Increases (+0,5%)	€	513.166
Rate of payments Decreases (-0,5%)	€	511.583
Rate of Price Inflation Increases (+0,5%)	€	518.070
Rate of Price Inflation Decreases (-0,5%)	€	506.691
Rate of Salary Increases (+0,5%)	€	518.437
Rate of Salary Decreases (-0,5%)	€	506.548

22 FONDI PER ACCANTONAMENTI CORRENTI E NON CORRENTI: EURO 122.111 (EURO 300.745)

Fondi per accantonamenti correnti e non correnti (in euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2022	2021
Fondo garanzia prodotti	122.111	300.745
Altri	-	-
Totale fondi rischi correnti	122.111	300.745
<i>di cui corrente</i>	122.111	267.793
<i>di cui non corrente</i>	-	32.952
Totale Fondi per accantonamenti correnti e non correnti	122.111	300.745

I fondi per accantonamenti correnti e non correnti sono composti dagli accantonamenti a fondo garanzia relativo principalmente a vendita di licenze per le quali è prevista una garanzia legale.

Di seguito si riporta la movimentazione dei fondi in parola:

(in euro)	
Saldo 31 dicembre 2021	300.745
Accantonamenti (+)	122.111
Rilasci (-)	(224.867)
Utilizzi (-)	(75.878)
Saldo 31 dicembre 2022	122.111

La variazione in diminuzione fa riferimento agli utilizzi e ai rilasci effettuati nell'esercizio in funzione dei costi sostenuti per le attività di garanzia prestate da CY4 ai clienti o per le garanzie in scadenza.

23 PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI: EURO 10.104.841 (EURO 0)
PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI: EURO 1.195.652 (EURO 2.005.878)

Passività finanziarie (in Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	31/12/2022		31/12/2021		31/12/2021	
	Non correnti	Correnti	Non correnti	Correnti	Variazione	
Debiti verso banche per finanziamenti	10.104.841	1.176.185	-	-	10.104.841	1.176.185
Debiti verso banche	-	19.468	-	2.005.878	-	(1.986.410)
Totale passività finanziarie	10.104.841	1.195.652	-	2.005.878	10.104.841	(810.326)

Le passività finanziarie correnti sono per la quasi totalità composte dalla linea di finanziamento entro l'esercizio sottoscritto per l'acquisizione totalitaria della società RCS, per maggiori dettagli si rinvia alla voce passività finanziarie non correnti.

Le passività finanziarie non correnti si riferiscono principalmente alla quota parte oltre 12 mesi del contratto di finanziamento sottoscritto con Credit Agricole Italia S.p.A., capofila di un pool di istituti di credito, per un importo massimo complessivo di Euro 45.000.000 (il "Contratto di Finanziamento"), utilizzato al 31 dicembre 2022 per la sola quota dedicata al parziale finanziamento dell'acquisizione del Gruppo RCS (già Aurora) (Linea A) pari a complessivi Euro 12.500.000 contabilizzati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato per un importo pari a Euro 11.281.926 di cui Euro 10.694.076 iscritta tra le passività finanziarie non correnti e Euro 1.176.185 iscritta tra le passività finanziarie correnti.

Il contratto di finanziamento prevede, per la Linea A, il rimborso della quota capitale in n. 11 rate semestrali secondo il piano di ammortamento previsto contrattualmente. Inoltre, CY4Gate corrisponde gli interessi di volta in volta maturati, per ciascun periodo di interessi, sulle somme erogate e non rimborsate, ad un tasso di interesse pari al tasso EURIBOR 6M/360 maggiorato di uno spread pari a 225 b.p. per la cui copertura in termini di rischio è stato stipulato un derivato per il 100% dell'importo.

Si evidenzia inoltre che secondo quanto previsto dal contratto di finanziamento il margine che verrà applicato al tasso di riferimento in relazione a ciascuna linea del finanziamento, potrà variare semestralmente, in aumento o in diminuzione, in relazione alla variazione del rapporto "Indebitamento Finanziario Netto/ EBITDA (PFN/EBITDA)" ("covenant finanziario") calcolato sulla base dei dati del bilancio consolidato, ovvero della relazione semestrale consolidata, a partire da un ratio base di 2x. La capogruppo, dunque, si è impegnata a rispettare il suddetto parametro finanziario PFN/EBITDA, accettando che le banche finanziatrici e la banca agente potranno esperire le azioni ed i rimedi previsti contrattualmente, tra le altre il rimborso degli importi non ancora corrisposti ed i relativi interessi, nell'ipotesi in cui la situazione finanziaria iniziale a livello consolidate non risulti conforme a detto parametro.

La verifica del rispetto del suddetto parametro finanziario avverrà ogni sei mesi su base "rolling" (ovvero con riferimento ai dati relativi ai dodici mesi precedenti), a partire da quello in relazione all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Tale covenant risulta essere rispettato.

In aggiunta, si segnala che tale contratto di finanziamento, prevede talune limitazioni alle distribuzioni di utili e/o dividendi in capo alla Società, in particolare, la Società capogruppo non potrà procedere alla distribuzione di utili e/o dividendi, né a pagamenti di alcun importo a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma ai propri soci, fatta eccezione per i pagamenti ai sensi di contratti di natura commerciale e/o rapporti di lavoro subordinato (incluso, a titolo esemplificativo, quale pagamento di capitale, interessi o altre utilità su prestiti soci anche sotto forma obbligazionaria, oppure quale corrispettivo per servizi resi e/o management fees) (ciascuna operazione, una "Distribuzione"), se non subordinatamente al verificarsi di tutte le seguenti condizioni:

- la prima Distribuzione sia successiva all'approvazione del bilancio di esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2022;

- per tutta la durata del Contratto di Finanziamento, ciascuna Distribuzione non ecceda il 50% (cinquanta per cento) degli utili risultanti dal bilancio civilistico dell'Emittente relativo all'esercizio immediatamente precedente a quello in cui dovrà essere effettuata la relativa Distribuzione;
- alla data della Distribuzione non sussista alcun Evento Rilevante e tale Distribuzione non determini di per sé un Evento Rilevante (come definiti nel Contratto di Finanziamento).

La restante parte del finanziamento, ad oggi non utilizzato, prevede la possibilità di attivare le seguenti linee di credito:

- Acquisition/Capex medio lungo termine, utilizzabile per cassa, sino ad un massimo di Euro 25.000.0000,00 (euro venticinquemilioni,00) (la "Linea Acquisition/Capex") per futuri investimenti nonché operazioni di M&A;
- Revolving medio lungo termine, utilizzabile per cassa di tipo rotativo, sino ad un massimo di Euro 7.500.000,00 (euro settemilionicinquecentomila,00" (la "Linea Rev"lving") volta a finanziare le esigenze di cassa legate ai fabbisogni di tesoreria propri e del gruppo facente capo a CY4.

Si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo. A tal riguardo si segnala che la Società ha inteso coprirsi del rischio finanziario, ed in particolare dal rischio di rialzo dei tassi di interesse, stipulando 2 contratti di "Interest Rate Swap". La sottoscrizione di tali contratti è avvenuta a copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse applicato sui contratti di finanziamento sottoscritti nel corso degli ultimi due esercizi in commento. Si rinvia a quanto riportato nel paragrafo relativo alla gestione del rischio finanziario.

24 PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI DERIVANTI DA LEASE: EURO 1.061.686 (EURO 1.563.517)

PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI DERIVANTI DA LEASE: EURO 327.401 (EURO 443.078)

Passività finanziarie derivanti da lease (in Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	31/12/2022		31/12/2021		31/12/2021	
	Non correnti	Correnti	Non correnti	Correnti	Variazione	
Debiti finanziari per leasing	1.061.585	327.401	1.563.517	443.078	(501.932)	(115.677)
Totale passività finanziarie non correnti derivanti da Lease	1.061.585	327.401	1.563.517	443.078	(501.932)	(115.677)

La voce fa riferimento alle lease liabilities, iscritte in contropartita alla rilevazione dei diritti d'uso rilevati nelle attività, per i contratti di leasing in essere per l'immobile ad uso ufficio, in cui sono ubicati gli uffici della Società, per gli hardware e le automobili per la sola quota dei canoni con scadenza oltre l'esercizio successivo.

Con riferimento alla quota dei canoni con scadenza entro l'esercizio successivo, la corrispondente lease liability è iscritta nelle passività finanziarie correnti. Si rinvia per maggiori informazioni alla nota 32 "leasing".

Di seguito si riepilogano tutte le passività finanziarie, iscritte in bilancio alla data del 31 dicembre 2022, ripartite in base alla scadenza prevista contrattualmente:

Importi in Euro	entro un anno	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 3 anni	tra 3 e 4 anni	tra 4 e 5 anni	oltre 5 anni	Valore contabile al 31/12/2022
Finanziamenti bancari	1.176.185	1.698.599	2.243.376	2.306.170	3.856.695	-	11.281.026
Debiti finanziari per leasing	327.401	576.084	269.447	216.154	-	-	1.389.086
Altri debiti verso le banche	19.468	-	-	-	-	-	19.468
Totale passività finanziarie	1.523.053	2.760.285	2.243.376	2.306.170	3.856.695	-	12.689.580

25 DEBITI COMMERCIALI: EURO 7.084.179 (EURO 4.330.658)

Categoria	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Debiti verso fornitori	6.145.625	4.068.230	2.077.395
Debiti verso imprese controllanti	694.810	262.427	432.383
Debiti verso imprese controllate	243.743	0	243.743
Totale debiti commerciali	7.084.179	4.330.658	2.753.521

I debiti commerciali sono iscritti per Euro 5.054.809 nei confronti di fornitori nazionali e per Euro 1.301.395 nei confronti di fornitori esteri. Il saldo totale accoglie inoltre Euro 1.956.769 di fatture da ricevere ed Euro 1.113.250 di acconti a fornitori. I debiti verso imprese controllanti si riferiscono ai servizi erogati dalla società controllante Elettronica S.p.A. principalmente per i servizi di mensa e per i servizi accessori alla locazione dell'immobile in uso ufficio da parte della Società.

26 DEBITI TRIBUTARI: EURO 320.122 (EURO 580.261)

Debiti tributari (in euro)	Data di riferimento		
	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Debiti vs Erario per Irpef	-	262.625	(262.625)
Altri debiti	320.122	317.636	2.486
Totale debiti tributari	320.122	580.261	(260.139)

Il decremento dei debiti tributari è imputabile al pagamento nel 2022 dei debiti per ritenute IRPEF per Euro 262.625.

27 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI: EURO 1.939.428 (EURO 1.132.867)

Le altre passività correnti si riferiscono per Euro 342.994 ad anticipi ricevuti su progetti finanziati dalla **Commissione Europea**. Tra questi il principale è ECYSAP (European Cyber Situational Awareness Platform) che ha l'obiettivo di sviluppare e implementare fondamenti teorici innovativi, metodi e prototipi di ricerca, integrati in una piattaforma operativa europea che abiliti la Cyber Situational Awareness in tempo reale.

La voce accoglie inoltre per Euro 1.098.064 di altri debiti principalmente riferiti a debiti vs dipendenti e consiglieri per emolumenti, risconti passivi per Euro 498.370 iscritti al fine di rettificare la quota di ricavi contabilizzata che hanno avuto manifestazione numeraria nell'esercizio 2022 ma di competenza di esercizi successivi.

28 GARANZIE E FIDEJUSSIONI

Al 31 dicembre 2022 si evidenziano:

- fidejussione (advance bond) emessa da Creval nel settembre 2018 per € 70.000 relativamente ad un contratto attivo verso un end user in un paese del Medio Oriente.
- fidejussione (bid bond) emessa da Creval a Ottobre 2021 per € 30.000 per la partecipazione ad una gara in un paese del Medio Oriente.

Di seguito si descrivono i pegni su partecipazioni sociali costituiti (o da costituirsi) ai sensi del Contratto di Finanziamento sottoscritto in data 29 marzo 2022 tra Cy4gate S.p.A. e RCS ETM Sicurezza S.p.A., a seguito della relativa adesione, e un pool di banche finanziatrici capofilato da Crédit Agricole Italia S.p.A..

- **Gruppo RCS (già Aurora):** in data 29 marzo 2022, Cy4gate S.p.A., nella sua qualità di concedente, ha costituito in pegno in favore di Crédit Agricole Italia S.p.A., Creval S.p.A., ICCREA Banca S.p.A., Banca di Credito Cooperativo di Milano – Soc. Coop. (le "Banche Finanziatrici"), il 100% del capitale sociale di Aurora S.p.A. a garanzia del corretto, integrale e puntuale adempimento di tutte le obbligazioni pecuniarie presenti e/o future di Cy4gate S.p.A. e di RCS ETM Sicurezza S.p.A. verso le Banche Finanziatrici, nascenti a qualunque titolo dal contratto di finanziamento sottoscritto in data 29 marzo 2022 tra Cy4gate S.p.A. e RCS ETM Sicurezza S.p.A. e le Banche Finanziatrici. Si segnala che tale pegno è confluito in RCS a seguito della fusione inversa conclusa in data 15 novembre 2022;
- **Pegno RCS ETM Sicurezza:** in data 29 marzo 2022, Aurora S.p.A., nella sua qualità di concedente, ha costituito in pegno in favore di Crédit Agricole Italia S.p.A., Creval S.p.A., ICCREA Banca S.p.A., Banca di Credito Cooperativo di Milano – Soc. Coop. (le "Banche Finanziatrici"), il 100% del capitale sociale di RCS ETM Sicurezza S.p.A., a garanzia del corretto, integrale e puntuale adempimento delle obbligazioni

pecuniarie (nei limiti di quanto espressamente previsto nel relativo atto di pegno) di Cy4gate S.p.A. e di RCS ETM Sicurezza S.p.A. verso le Banche Finanziatrici nascenti a qualunque titolo dal contratto di finanziamento sottoscritto in data 29 marzo 2022 tra Cy4gate S.p.A. e RCS ETM Sicurezza S.p.A. e le Banche Finanziatrici;

- **Pegno Dars Telecom SL:** nel mese di maggio 2022 è stata finalizzata la costituzione in pegno da parte di Cy4gate S.p.A. e RCS ETM Sicurezza S.p.A. nella loro qualità di concedenti, in pegno in favore di Crédit Agricole Italia S.p.A., Creval S.p.A., ICCREA Banca S.p.A., Banca di Credito Cooperativo di Milano – Soc. Coop. (le “Banche Finanziatrici”), della totalità della partecipazione da esse direttamente o indirettamente detenuta nella società controllata Dars Telecom SL.

Inoltre, rispetto all’esercizio precedente, il 30 settembre 2022 sono scadute le seguenti garanzie relative ad un contratto con end user in Pakistan estinte dalla banca estera nel mese di novembre 2022:

- lettera di patronage da Elettronica S.p.A. per € 2.000.000 di dicembre 2018 per linee di credito a copertura di fidejussioni commerciali in favore di Unicredit S.p.A.
- lettera di patronage da Expert System S.p.A. in favore di Unicredit S.p.A. di dicembre 2018, confermata con atto di novembre 2020, per linee di credito a copertura di fidejussioni commerciali per € 2.000.000 in favore di Unicredit S.p.A.
- fidejussione (advance bond) emessa da Unicredit a dicembre 2018 per € 1.198.000 relativamente ad un contratto attivo verso un end user di un paese dell’Asia centrale.

29 INFORMATIVA CON PARTI CORRELATE

La Società ha posto in essere operazioni con parti correlate, nello specifico con la Società Elettronica S.p.A. ed il Gruppo RCS. Tali rapporti, che non costituiscono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato e seguono un fisiologico sviluppo con il rispetto degli impegni contrattuali e delle condizioni di pagamento.

I totali dei rapporti sono dettagliati nei prospetti di seguito riportati.

(in euro)	Esercizio chiuso al	
	31/12/2022	31/12/2021
Categoria		
Attività finanziarie non correnti	6.000	6.000
Attività derivanti da contratto	1.295.339	599.102
Crediti Commerciali	9.559.843	4.464.820
Totale	10.861.182	5.069.922
Percentuale di incidenza delle operazioni sul totale attivo	7%	12%

Nello specifico le attività finanziarie correnti (Euro 6.000) si riferiscono a depositi cauzionali relativi al contratto di locazione. Le attività derivanti da contratto (Euro 1.295.339) ed i crediti commerciali (Euro 9.559.843) si riferiscono alle attività strettamente legate alle vendite che CY4 effettua verso la controllante per Euro 5.524.590 e verso il Gruppo RCS per Euro 4.035.253 non ancora incassate alla data. Si segnala che la variazione complessiva in aumento intercorsa nell’esercizio (pari ad Euro 5.791.260) è strettamente collegata all’incremento dei volumi di business in coerenza alla crescita evidenziata da CY4 nell’esercizio.

(in euro)	Esercizio chiuso al	
	31/12/2022	31/12/2021
Categoria		
Debiti Commerciali	938.553	262.428
Passività derivanti da contratto	165.279	10.000
Passività finanziarie correnti derivanti da lease	233.171	296.614
Passività finanziarie non correnti derivanti da lease	964.971	1.509.436
Totale	2.301.974	2.078.478
Percentuale di incidenza delle operazioni sul totale passivo	2%	5%

Le passività finanziarie derivanti da lease, correnti (Euro 233.171) e non correnti (Euro 964.971), si riferiscono ai canoni per il leasing degli immobili locati dalla controllante ed utilizzati come uffici. Le passività derivanti da contratto (Euro 165.279) si riferiscono ai saldi netti per i quali i pagamenti ricevuti da parte dei clienti sono superiori alle prestazioni erogate dall'entità e che vengono esposti tra le passività in coerenza a quanto richiesto dai principi contabili internazionali. Infine i debiti commerciali (pari ad Euro 938.553) si riferiscono ai costi sostenuti per servizi prestati dalla controllante per Euro 649.810 e per Euro 243.743 dalle società del Gruppo RCS.

(in euro)	Esercizio chiuso al	
	31/12/2022	31/12/2021
Categoria		
Ricavi Operativi	7.891.210	4.263.880
Percentuale di incidenza delle operazioni sui ricavi	14%	24%
Costi per acquisti, servizi e personale	(661.844)	(531.820)
Percentuale di incidenza delle operazioni sui costi	2%	6%

I saldi di conto economico registrati nell'esercizio verso la controllante ed il Gruppo RCS rappresentano la contropartita reddituale di quanto in precedenza commentato.

Compensi ad amministratori, sindaci e società di revisione

I compensi agli amministratori includono emolumenti per la carica come riportato nella seguente tabella. Per ulteriori dettagli inerenti al piano di incentivazione si rinvia alla Nota 21 delle presenti note esplicative.

(in euro)	Esercizio chiuso al	
	2022	2021
Emolumenti Sindaci	52.000	50.450
Emolumenti Amministratori	262.410	205.388

I compensi alla società di revisione ammontano a Euro 40.000 e a 41.000 per altri servizi di revisione (revisione contabile limitata semestrale, revisione contabile del reporting package ai fini del consolidato di Elettronica ed altri servizi di attestazione)

30 LEASING

30.1 LEASING IN QUALITÀ DI LOCATARIO

La Società è parte in qualità di locatario in contratti di leasing così come definiti dal nuovo principio IFRS 16.

ATTIVITÀ PER IL DIRITTO DI UTILIZZO

Di seguito sono indicate le tipologie della voce del paragrafo in commento:

Diritto d'uso (in euro)	Data di riferimento	
	31/12/2022	31/12/2021
Immobile	1.193.325	1.829.548
Hardware	78.489	122.386
Automobili	117.012	80.582
Totale attività per diritto d'uso	1.388.827	2.032.516

PASSIVITÀ FINANZIARIE PER LEASING

(in euro) Categoria	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2022	2021
Entro un anno	329.417	443.078
Oltre un anno ed entro cinque anni	1.061.436	1.563.517
Totale valore attuale	1.390.852	2.006.595

IMPORTI RILEVANTI NELL'UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO

(in euro) Categoria	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2022	2021
Interessi passivi sulle passività del leasing	8.254	2.522
Ammortamenti diritto d'uso	339.728	234.530
Totale valore attuale	347.982	237.052

IMPORTI RILEVANTI NEL PROSPETTO DEI FLUSSI FINANZIARI

(in euro) Categoria	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2022	2021
Rimborso leasing finanziari	44.633	243.900
Totale Pagamento canoni	44.633	243.900

OPZIONI DI PROROGA

Alcuni contratti di leasing contengono delle opzioni di proroga esercitabili dalla Società e/o dai locatori. Alla data di decorrenza del leasing, la Società valuta alla data di attivazione del contratto di Leasing se ha la ragionevole certezza che venga esercitata l'opzione di proroga, tale analisi viene nuovamente svolta al verificarsi di un evento significativo o di un significativo cambiamento delle circostanze.

30.2 LEASING IN QUALITÀ DI LOCATORE

La Società non ha in essere contratti di leasing in qualità di locatore.

31 ALTRE INFORMAZIONI

31 AUTORIZZAZIONE ALLA PUBBLICAZIONE

La pubblicazione del Bilancio è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione della Società il 23 marzo 2023. In tale sede il Consiglio di Amministrazione, ha altresì deliberato di proporre all'Assemblea di destinare integralmente l'utile di esercizio, dell'ammontare di Euro 4.528.087, ad utile portato a nuovo essendo già stati raggiunti i limiti previsti per la riserva legale.

32 FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il 30 gennaio 2023 Cy4Gate ha sottoscritto, a seguito dell'avverarsi delle condizioni sospensive, il closing per l'acquisto del 55,33% di DIATEAM, per un prezzo pari a € 5,5 milioni, inclusivo di eventuale earn out, ampliando ulteriormente l'offering nel segmento della cyber security, che andrà ad includere nella gamma dei prodotti il "cyber digital twin". L'acquisizione è stata finanziata attraverso l'utilizzo per € 3,2 Milioni della linea acquisition. Il contratto di acquisizione prevede inoltre un meccanismo di put e call tale da permettere a CY4Gate di ottenere il 100% del controllo di DIATEAM entro il 2026.

Il 9 febbraio 2023 Cy4Gate ha siglato un importante contratto estero del valore di € 9 milioni e dalla durata triennale per la fornitura dei sistemi di Decision Intelligence ad importanti clienti istituzionali.

Il 14 febbraio 2023 Cy4Gate si è aggiudicata dei contratti per la fornitura del proprio modern SIEM RTA e per la sua verticalizzazione e integrazione a protezione tanto di enti governativi che di aziende per un valore complessivo di circa € 1,3 milioni.

Il 2 Marzo 2023 - Cy4Gate si è aggiudicata tre importanti contratti con clienti istituzionali in Italia e all'estero per un valore complessivo pari a circa € 5,7 milioni.

PER CONTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Dr.ssa Ing. Domitilla Benigni)

(Dr. Emanuele Galtieri)